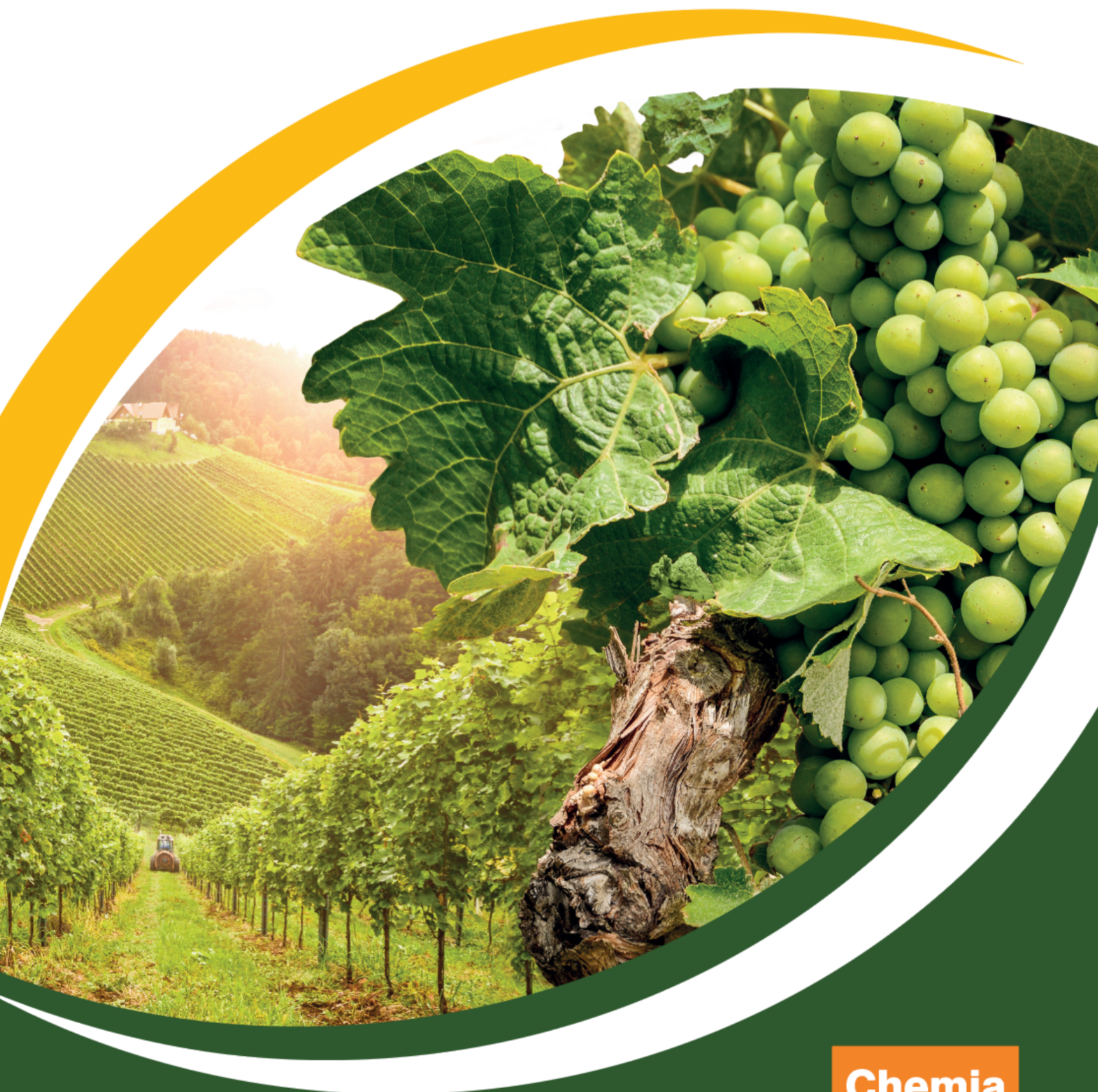


2023 | CATALOGO AGROFARMACI



Chemia



*in campo
al tuo fianco*

CHEMIA S.p.A.

Via Statale n. 327 - 44047 Dosso (Ferrara) Italy

Tel. 0532 848477 - Fax 0532 848383

E-mail: info@chemia.it - www.chemia.it



CATALOGO 2023

Validità: da Novembre 2022 / Stampato: Novembre 2022 / Edizione n. 23

Grafica & Stampa: Stampa Baraldi srl - Cento (Fe)



PROFILO AZIENDALE

CHEMIA S.p.A. è una società privata totalmente italiana che opera nel comparto della chimica fine nella produzione e commercializzazione di agrofarmaci e nutrizionali.

Fondata nel 1962, CHEMIA è uno dei marchi storici dell'agrochimica italiana che nel corso degli anni si è affermato nel mercato nazionale ed internazionale.

Oggi CHEMIA è un'azienda leader nella produzione di preparati appartenenti a tutte le classi tossicologiche e nella formulazione di prodotti in polvere bagnabile, concentrati emulsionabili, macro e micro-granulati, flow, microincapsulati e granuli idrodispersibili (WG).

La gamma dei formulati che CHEMIA è in grado di produrre è pertanto la più completa e rispondente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

AMBIENTE E QUALITÀ CERTIFICATI

Lo stabilimento di produzione di CHEMIA è situato nell'area industriale di Sant'Agostino, in provincia di Ferrara, su una superficie di 30.000 m².

E' composto da diversi reparti specifici per tipologia di prodotto e da un laboratorio chimico in grado di analizzare le caratteristiche delle materie prime in entrata e garantire la qualità dei prodotti finiti in uscita.

CHEMIA è in possesso delle certificazioni ISO 14001 e ISO 9001 a garanzia del fatto che le attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione degli agrofarmaci sono sottoposte ad accurati controlli.

La protezione e la nutrizione delle colture, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza per gli operatori, è sempre stato l'obiettivo principale di CHEMIA.



L'IMPEGNO DI CHEMIA PER L'AMBIENTE

La protezione e la nutrizione delle colture, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza per gli operatori, è da sempre l'obiettivo principale di CHEMIA.

Chemia ha volontariamente eseguito una diagnosi energetica condotta da un tecnico responsabile Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) e certificato secondo la UNI CEI 11339:2009, per ottenere un'analisi puntuale di tutti i centri di consumo energetico. Dai risultati di questa diagnosi è stato predisposto un piano di efficientamento energetico e interventi di carattere strutturale, impiantistico e gestionale che genereranno una sensibile riduzione dei consumi e un importante risparmio energetico.

Si è eseguita la sostituzione delle coperture degli edifici ottenendo una migliore coibentazione e un notevole miglioramento del comfort negli ambienti di lavoro.

È stata realizzata inoltre l'installazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 180 kW. Con un impianto di questa portata gran parte dei fabbisogni energetici dell'azienda sono ora coperti dalla produzione di energia elettrica fotovoltaica propria. Inoltre, anche la centrale di produzione di aria compressa e la centrale termica di stabilimento sono state riprogettate ed ottimizzate con nuovi sistemi di produzione che permettono un risparmio di oltre il 30% tra energie elettrica e gas naturale.

Queste opere si vanno ad aggiungere alle tante azioni che Chemia ha messo in atto negli ultimi anni quali: la riduzione delle produzioni dei formulati più tossici, mediante la sostituzione di solventi organici, quali nafta, xilene e cicloesano con solventi atossici ed eco-friendly quali gli olii vegetali esterificati, la sostituzione di principi attivi di sintesi, con prodotti naturali a minore impatto ambientale e l'ottimizzazione nella gestione ed organizzazione degli impianti portando ad una riduzione della produzione di rifiuti pericolosi e materiali di scarto.



LA PRESENZA DI CHEMIA IN ITALIA

Chemia è presente su tutto il territorio nazionale con una vasta rete tecnica-commerciale, composta da 30 agenti, un capoarea tecnico, un capoarea commerciale e personale interno a supporto della struttura.

COME CONTATTARCI

Ufficio commerciale: chemia-comm@chemia.it

Sede: info@chemia.it

Via Statale, 327 - 44047 Dosso (Ferrara) Italy

Tel. 0532 848477 - Fax 0532 848383



CHEMIA ON LINE

Visita il nostro sito internet www.chemia.it troverai informazioni e tutti gli aggiornamenti normativi dei prodotti, il nuovo catalogo prodotti 2023, le news Chemia.



Chemia è partner di **Fitogest**, il motore di ricerca nel settore degli agrofarmaci per una agricoltura sostenibile.

Trovi gli agrofarmaci autorizzati per l'impiego su specifiche colture, derrate, concia, impieghi secondari e preparazione del terreno.

Accedi a maggiori informazioni per ogni prodotto e sostanza attiva.

Rimani aggiornato sugli agrofarmaci e le sostanze attive revocate.



Fitogest[®]

il motore di ricerca degli agrofarmaci



ISTRUZIONI PER LA PREPARAZIONE DELLE MISCELE

Spesso durante il ciclo vegetativo delle piante è necessario intervenire contro due o più parassiti contemporaneamente. Bisogna pertanto ricorrere a miscele di fitofarmaci.

Durante la preparazione delle miscele, i diversi principi attivi dei prodotti, una volta a contatto, possono dare origine a fenomeni di diverso tipo:

- i principi attivi non si influenzano fra loro
- i principi attivi esaltano la loro attività (azione sinergica)
- i principi attivi si influenzano negativamente e sono cioè incompatibili con separazione e precipitazione delle miscele

Nei casi più gravi di incompatibilità si ha la perdita parziale o totale dell'efficacia di una o di tutte le sostanze miscelate.

A volte succede che anche tra principi attivi perfettamente compatibili si possono verificare problemi durante la preparazione delle miscele. In questi casi bisogna prestare particolare attenzione all'ordine di inserimento dei prodotti fitosanitari nella botte.

Questa è un'operazione spesso trascurata, ma importantissima al fine di evitare le reazioni fisico-chimiche fra prodotti diversi che portano alla formazione di "pastoni" non distribuibili. Al fine di evitare questi inconvenienti, di seguito viene riportato uno schema in cui è indicato l'ordine di versamento dei prodotti antiparassitari nell'atomizzatore.

DURANTE LA PREPARAZIONE DELLE MISCELE SI CONSIGLIA DI SEGUIRE QUESTO ORDINE DI INSERIMENTO DEI PRODOTTI NELLA BOTTE DELL'ATOMIZZATORE:

- 1 ACIDIFICANTI
- 2 SACCHETTI IDROSOLUBILI
- 3 GRANULI IDROSOLUBILI
- 4 GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG - WDG - DF - DG)
- 5 POLVERI BAGNABILI (WP - PB)
- 6 SOSPENSIONI CONCENTRATE (SC - FL - FLO)
- 7 SOSPENSIONI EMULSIONATE (SE)
- 8 MICROCAPSULE IN SOSPENSIONE (CS)
- 9 EMULSIONI ACQUOSE (EW)
- 10 LIQUIDI EMULSIONABILI (EC)
BAGNANTI, COADIUVANTI, OLIO BIANCO

LEGENDA

SE Suspo-Emulsione

EW Emulsione Olio/Acqua

WP Polvere Bagnabile (PB)

EC/LE Concentrato Emulsionabile, Liquido Emulsionabile

DP Polvere Secca (PS)

SC Sospensione Concentrata / Flowable (FL - FLO)

RB Esca pronta per l'uso

SL Liquido Solubile (Concentrato solubile)

GR Granulare

EO Emulsione Acqua/Olio

CS Sospensione di Microcapsule (MS)

WG Granuli Idrodispersibili (WDG - DF - DG)

INDICE GENERALE

■	Indice alfabetico prodotti.....	pag. 13
■	Indice alfabetico principi attivi	» 17
■	Fungicidi.....	» 22
■	Insetticidi e Acaricidi	» 62
■	Diserbanti	» 90
■	Geodisinfestanti.....	» 120
■	Prodotti Vari.....	» 126
■	Regole di smaltimento	» 131
■	Tabella di classificazione	» 132
■	Centri antiveleno	» 133

INDICE ALFABETICO PRODOTTO

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	PAG
Abalar	Esfenvalerate 2,8% (25 g/l)	63
Antischiuma	Dimetilpolisilossano 33%	127
Ascot	Lambda-Cialotrina 2,5%	64
Avalon SC	Tebuconazolo g 4,2 (43,2 g/l)	23
Avalon 250 EW	Tebuconazolo g 24,03 (250 g/l)	25
Avenox 240	Clodinafop-propargyl g 22,2 (240 g/l) Cloquintocet-mexyl g 5,5 (60 g/l)	91
Bacillus Chemia	Bacillus Thurigiensis 16 g	65
Badger 45% WG	Cymoxanil 45 g	27
Barbarian Biograde 360 (PFnPE)	Glifosate acido g 31,2 (360 g/l)	92
Basic	Rame solfato tribasico 15,2% (190 g/l)	28
Beetle	Cipermetrina 5,52% (50 g/l)	67
Belkap Extra	Fosetil Alluminio g 50 Cimoxanil g 4 Folpet g 25	31
Benta 480 SL	Bentazone 480 g/l	94
Bullet	Quizalofop-p-etile g 5,27 (50 g/l)	95
Buster	Exitiazox 10%	69
Callicore	Mesotrione 9,22 g (100 g/l)	96
Casino Royale	Boscalid 26,7 g Piraclostrobina 6,7 g	95
Cell	Deltametrina 2,8% (25 g/l)	70
Chemol	Olio minerale bianco 80%	72
Chemol 90 EL	Olio minerale bianco estivo 85%	73
Cip Off	Cipermetrina (92%) 10,75% (91 g/l)	74
Clormet	Metazaclor 44,3% (500 g/l)	97
Cornalina	Acetamiprid g 20	75
Columbo pro	Cipermetrina 0,8 g	121
Cyperfor 100 EW	Cipermetrina 9,8 g (100 g/l)	76
Derby	Deltametrina g 2,8 (25 g/l)	77
Desmon	Abamectina g 1,9 (18 g/l)	79

INDICE ALFABETICO PRODOTTO

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	PAG
Dimbo 480 S.L.	Dicamba g 40,34 (480 g/l)	98
Dinapic	Fosetil alluminio g 80	33
Diserbone KN	2.4 D (da sale dimetilamminico) 28.80% (346 g/l) MCPA (da sale dimetilamminico) 28.80% (346 g/l)	99
Divo	Difenoconazolo 23,23% (250 g/l)	34
Duoro 10 WG	Penconazolo puro 10 g	35
Escacide	Metaldeide g 5	128
Flanco SC	Exitiazox g 24 (260 g/l)	81
Florax	Florasulam 4.92 g	100
Fosika	Fosfonato di potassio 54,5 g (790 g/l)	36
Frequent	Fluazifop-p-butile g 12.29 (125 g/l)	101
Gal-Gone	Fluroxipir 20,6% (200 g/l)	102
Glister Star	Glyphosate 30% (360 g/l)	103
Glitter	Nicosulfuron 4,18% (40 g/l)	104
Imazamox	Imazamox 3.7 g (40 g/l)	105
Katar	MCPA 52% (600 g/l)	106
Kronos	Oxifluorfen g 42,9 (500 g/l)	107
Kupper 20 WG	Rame idrossido (Rame metallo) g 20	37
Lobby	Fluazifop-P-Butile 13,3% (125 g/l)	108
Metam	Metam sodio 32,7% (343 g/l)	122
Metix Combi	Metalaxil g 10 Folpet g 40	39
Metix R	Metalaxil g 3,5 (46,6 g/l) Rame Idrossido (Rame metallo) g 18,5 (246 g/l)	40
Metsy	Metsulfuron metile 20%	109
Penny	Pendimetalin 35,7 g (330 g/l)	110
Pimientto 600	2,4 D sale dimetilamminico g 59,9 (= 720 g/l) pari a g 49,8 (= 600 g/l) di 2,4 D acido	111

INDICE ALFABETICO PRODOTTO

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	PAG
Pluvium	Soluzione a base di alghe marine	129
Polak	Penconazolo g. 10,20 (100 g/l)	41
Polisolfuro di calcio	Polisolfuro di Calcio 30% (pari a g 22,5 di Ca) Zolfo attivo 23,5%	42
Poltiglia 20 DF	Poltiglia Bordolese (Rame metallo) 20%	43
Praktis	Protioconazolo g 25,38 (250 g/l)	46
Ram CYM 44 WG	Cimoxanil g 4,2 Rame ossicloruro g 39,75	47
Ramin 30 DF	Rame ossicloruro (Rame metallo) 30%	48
Ravane Plus 100 CS	Lambda-cialotrina g 9,7 (100 g/l)	82
Rim 25 WG	Rimsulfuron 25 g	112
Rinidi	Dicamba g 55.0 Nicosulfuron g 9.2 Rimsulfuron g 2.3	114
Rival	Propamocarb cloridrato g 67 (722 g/l)	50
Rocinante	Exitiazox g 4,87 (50 g/l) Abamectina 1,75 (18 g/L)	84
Sinsajo	Pyriproxyfen g 10.8 (100 g/l)	85
Sinstar	Azoxistrobin g 23,2 (250 g/l)	51
Sivil Top	Tetraconazolo 3,85 g (40 g/l)	52
Sulfur 80	Zolfo 80%	54
Sulfur 80 WG	Zolfo 80%	56
Tacos	Azoxystrobin 22,01 g (250 g/l)	57
Teflutrin	Teflutrin 0,5%	123
Tetrafenprox	Etofenprox 100% (nr. Indice 604-091-00-3) 5 % Tetrametrina 100% 0,75 % Piperonil butossido 3,75%	86
Tribal	Tribenuron metile g 75	115
U46 Ultra	Dicamba g 1,96 (21,8 g/l) MCPA g 21,66 (240,4 g/l)	116
Xanilo 45 WG	Cymoxanil 45 g	59

INDICE ALFABETICO PRINCIPI ATTIVI

PRINCIPIO ATTIVO	PRODOTTO	PAG
2.4 D	Diserbone KN	99
	Pimienta 600	111
ABAMECTINA	Desmon	79
	Rocinante	84
ACETAMIPRID	Cornalina	75
AZOXISTROBIN	Sinstar	51
	Tacos	57
BACILLUS THURINGIENSIS	Bacillus Chemia	65
BENTAZONE	Benta 480 SL	94
BOSCALID	Casino Royale	32
CIMOCHANIL	Badger 45% WG	27
	Belkap Extra	31
	Ram Cym 44 WG	47
	Xanilo 45 WG	59
CIPERMETRINA	Beetle	67
	Cip Off	74
	Cyperfor 100 EW	76
	Columbo Pro	121
CLODINAFOP-PROPARGYL	Avenox 240	91
CLOQUINTOCET-MEXYL	Avenox 240	91
DELTAMETRINA	Cell	70
	Derby	77
DICAMBA	Dimbo 480 SL	98
	Rinidi	114
	U46 Ultra	116
DIFENOCONAZOLO	Divo	34
DIMETILPOLISILOSSANO	Antischiuma	127
ESFENVALERATE	Abalar	63
ETOFENPROX	Tetrafenprox	86
EXITIAZOX	Buster	69
	Flanco SC	81
	Rocinante	84

INDICE ALFABETICO PRINCIPII ATTIVI

PRINCIPIO ATTIVO	PRODOTTO	PAG
FLORASULAM	Florax	100
FLUAZIFOP-P-BUTILE	Lobby	108
	Frequent	101
FLUROXIPIR	Gal-Gone	102
FOLPET	Belkap Extra	31
	Metix Combi	39
FOSETIL ALLUMINIO	Belkap Extra	31
	Dinapic	33
FOSFONATO DI POTASSIO	Fosika	36
GLIFOSATE	Barbarian Biograde 360 (PFnPE)	92
	Glister Star	103
IMAZAMOX	Imazamox	105
LAMBDA-CIALOTRINA	Ascot	64
	Ravane Plus 100 CS	82
MCPA	Diserbone KN	99
	Katar	106
	U46 Ultra	116
METALAXIL	Metix Combi	39
	Metix R	40
MESOTRIONE	Callicore	96
METALDEIDE	Escacide	128
METAM SODIO	Metam	122
METAZACLOR	Clormet	97
METSULFURON	Metsy	109
NICOSULFURON	Glitter	104
	Rinidi	114

INDICE ALFABETICO PRINCIPII ATTIVI











PRINCIPIO ATTIVO	PRODOTTO	PAG
OLIO MINERALE BIANCO ESTIVO	Chemol 90 EL	73
OXIFLUORFEN	Kronos	107
PENCONAZOLO	Duoro 10 WG	35
	Polak	41
PENDIMETALIN	Penny	110
PIPERONIL BUTOSSIDO	Tetrafenprox	86
PIRACLOSTROBINA	Casino Royale	32
POLISOLFURO DI CALCIO	Polisolfuro di calcio	42
POLTIGLIA BORDOLESE	Poltiglia 20 DF	43
PROPAMOCARB	Rival	50
PROTIOCONAZOLO	Praktis	46
PYRIPROXYFEN	Sinsajo	85
QUIZALOFOP-P-ETILE	Bullet	95
RAME IDROSSIDO	Kupper 20 WG	37
RAME OSSICLORURO	Ram Cym 44 WG	47
	Ramin 30 DF	48
RAME SOLFATO TRIBASICO	Basic	28
RIMSULFURON	Rim 25 WG	112
	Rinidi	114
TEBUCONAZOLO	Avalon SC	23
	Avalon 250 EW	25
TEFLUTRIN	Teflutrin	123
TETRACONAZOLO	Sivil Top	52
TETRAMETRINA	Tetrafenprox	86
TRIBENURON METILE	Tribal	115
ZOLFO	Sulfur 80	54
	Sulfur 80 WG	56





Fungicidi

INDICE FUNGICIDI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULAZIONE	PAG.
AVALON SC	Tebuconazolo	SC	23
AVALON 250 EW	Tebuconazolo	EW	25
BADGER 45% WG	Cimoxanil	WG	27
 BASIC	Rame solfato tribasico	SC	28
BELKAP EXTRA	Fosetil alluminio - Cimoxanil - Folpet	PB	31
 CASINO ROYALE	Boscalid - Piraclostrobina	WG	32
DINAPIC	Fosetil alluminio	WG	33
DIVO	Difenoconazolo	EC/LE	34
DOURO 10 WG	Penconazolo	WG	35
 FOSIKA	Fosfonato di potassio	SL	36
 KUPPER 20 WG	Rame metallo	WG	37
METIX COMBI	Metalaxil - Folpet	PB	39
METIX R	Metalaxil - Mancozeb	PB	40
POLAK	Penconazolo	SC	41
 POLISOLFURO DI CALCIO	Polisolfuro di calcio	SL	42
 POLTIGLIA 20 DF	Rame solfato	WG	43
PRAKTIS	Protioconazolo	EC/LE	46
RAM CYM 44 WG	Cimoxanil - Rame ossicloruro	WG	47
 RAMIN 30 DF	Rame metallo	WG	48
RIVAL	Propamocarb cloridrato	SL	50
SINSTAR	Azoxistrobin	SC	51
SIVIL TOP	Tetraconazolo	EW	52
 SULFUR 80	Zolfo	PB	54
 SULFUR 80 WG	Zolfo	WG	56
 TACOS	Azoxystrobin	SC	57
XANILO 45 WG	Cymoxanil	WG	59

AVALON SC

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro
g 4,2 (43,2 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l
tanica 20 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14794 del 20/04/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

AVALON SC è un fungicida IBS sistemico che agisce in modo preventivo, curativo ed eradicante. La penetrazione nei tessuti vegetali è abbastanza rapida (3-6 ore in relazione alla temperatura esterna); una volta penetrato viene traslocato attraverso la corrente linfatica ascendente (sistemicità acropeta); la sostanza attiva sfugge così al dilavamento e protegge la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Può essere impiegato in trattamenti fogliari su Melo, Pero, Albicocco, Pesco e Nettarino, Susino, Vite da vino, Cereali (Frumento, Orzo, Segale, Avena), Frutta a guscio, Orticole (Melone, Zucchino, Pomodoro, Peperone, Carciofo), Tappeti erbosi.

Colture	Parassita	Dose max. f.c. (ml/hl)	Dose max. f.c. (l/ha)
Frumento, Segale	Oidio, Ruggini, Fusarium, Septoria	1450	5,80
Orzo, Avena	Oidio, Ruggini, Fusarium, Septoria	1250	5,00
Melo	Ticchiolatura Oidio	350 450	4,37 5,80
Pero	Ticchiolatura, Maculatura bruna	350 450	4,37 5,80
Albicocco, Nettarine, Pesco	Monilia, Oidio, Botrytis	450 350	5,80 4,37
Susino europeo	Ruggine	290	4,35
Susino cino-giapponese	Monilia, Botrytis, Ruggine	430 290	6,45 4,35
Vite da vino	Oidio	230	2,30
Frutta a guscio	Antraconosi e necrosi apicale bruna	350	5,25
Carciofo, Melone, Zucchino, Aglio, Peperone	Oidio, Ruggini	290	2,90
Pomodoro	Oidio	580	5,80
Rosa	Oidio, Ticchiolatura, Ruggini	350	3,50
Tappeti erbosi	Microdochium nivale, Sceloritinia, Rhizoctonia	1500	9,00

AVALON SC

Coltura	N. max. Trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (litri ad ettaro)
Frumento, Segale	2	400-600
Orzo, Avena	1	400-600
Melo, Pero, Albicocco, Nettarine, Pesco	3	1000 - 1250
Susino	2	1000 - 1500
Frutta a guscio	2	1200 - 1500
Vite da vino	3	1000
Rosa	4	1000
Carciofo, Melone, Zucchini, Peperone	4	800 - 1000
Pomodoro	3	800 - 1000
Tappeti erbosi	2	600 - 800

INTERVALLO DI SICUREZZA

- **60 giorni** su pero e melo;
- **35 giorni** su frumento e segale;
- **30 giorni** su vite;
- **7 giorni** su albicocco, pesco, nettarino, susino, melone, carciofo;
- **3 giorni** su pomodoro, peperone, zucchini;
- interrompere le applicazioni a **fine fioritura** per orzo e avena.

RISCHI DI NOCIVITA': Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici. Evitare che donne in età fertile adoperino il prodotto o siano ad esso professionalmente esposte.

AVALON 250 EW

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro
g 24,03 (250 g/l)

FORMULAZIONE

Emulsione Acquosa

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14846 del 31/01/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Fungicida in formulazione concentrato emulsionabile ad azione preventiva, curativa ed eradicante. Viene rapidamente assorbito dagli organi vegetativi e traslocano attraverso lo xilema in direzione acropeta, sfuggendo così al dilavamento e proteggendo la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Coltura	Parassita	Dose max. f.c. (ml/hl)	Dose max. f.c. (ml/ha)
Frumento, Segale	Oidio, Ruggini, Fusarium, Septoria	250	1000
Orzo, Avena	Oidio, Ruggini, Fusarium, Septoria	215	865
Melo	Ticchiolatura Oidio	50 80	800 1000
Pero	Ticchiolatura, Maculatura bruna	50 80	800 1000
Albicocco, Pesco e Nettarino	Monilia, Oidio, Botrytis, Ruggine	80	1000
Vite da vino	Oidio	40	400
Carciofo, Melone, Zucchini, Aglio, Peperone	Oidio, Ruggini Ruggine dell'aglio	50	500
Pomodoro	Oidio	100	1000
Tappeti erbosi	Microdochium nivale, Sceloritinia, Rhizoctonia	250	2000

Coltura	N. max. Trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (litri ad ettaro)
Frumento, Segale	2	400-600
Orzo, Avena	1	400-600
Melo, Pero, Albicocco, Pesco e Nettarino	3	1000-1250
Vite da vino	3	1000
Carciofo, Melone, Zucchini, Aglio, Peperone	4	800-1000
Pomodoro	3	800-1000
Tappeti erbosi	2	600-800

AVALON 250 EW

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con insetticidi e altri fungicidi a reazione neutra.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscela compiuta.

FITOSSICITÀ: su melo, in particolari condizioni climatiche, il prodotto può causare rugginosità.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.

INTERVALLO DI SICUREZZA:

- **3 giorni prima del raccolto** per pomodoro, peperone e zucchini;
- **7 giorni** per carciofo, melone, pesco e nettarino, albicocco;
- **21 giorni** per aglio;
- **30 giorni** per vite da vino;
- **35 giorni** per frumento e segale;
- **60 giorni** per pero e melo;
- sospendere i trattamenti a **fine fioritura** per orzo e avena.

BADGER 45% WG

COMPOSIZIONE

Cymoxanil puro 45 g

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 0,5 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 15629 del 20/12/2012



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BADGER 45% WG è un fungicida, in granuli idrodispersibili ad alta concentrazione di cymoxanil, caratterizzato da attività citotropiche e translaminari, particolarmente efficace contro le peronosspore della vite, del pomodoro (da mensa e da industria) e della patata. **BADGER 45% WG** esplica attività preventiva, curativa ed eradicante (potendo controllare infezioni già in atto) con una persistenza d'azione di 4-5 giorni a seconda delle condizioni climatiche che si verificano dopo l'applicazione e dello stato fenologico e di sviluppo delle colture.

È sempre consigliabile applicare BADGER 45% WG in miscela con prodotti di contatto e/o endoterapici a diverso meccanismo e modalità d'azione.

VITE (da vino e da tavola)

Contro peronospora (*Plasmopara viticola*): impiegare 270 g/ha in un volume d'acqua compreso tra 200 e 1000 L/ha in relazione allo stato vegetativo della coltura. **BADGER 45% WG** può essere applicato dalla fase di 3-4 foglie vere all'inviatura intervenendo con criterio preventivo ed osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni. Numero massimo di trattamenti/anno: 4.

Su uva da vino **BADGER 45% WG** non ha effetti indesiderati sui processi di vinificazione e non altera le proprietà organolettiche del vino. Impiegare il prodotto in miscele con antiperonosporici di copertura multisito.

POMODORO (in campo)

Contro peronospora (*Phytophthora infestans*): impiegare 220g/ha in un volume d'acqua compreso tra 200 e 1000 L/ha in relazione allo stato vegetativo della coltura. **BADGER 45% WG** può essere applicato dalla fase di 3-4 foglie vere fino alla maturazione dei frutti, osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni.

Numero massimo di trattamenti/ciclo colturale: 5.

Si consiglia di impiegare il prodotto in associazione e/o alternanza con principi attivi a diverso meccanismo d'azione.

PATATA

Contro peronospora (*Phytophthora infestans*): impiegare 270 g/ha in un volume d'acqua compreso tra 200 e 1000 L/ha in relazione allo stato vegetativo della coltura. **BADGER 45% WG** può essere applicato dalla comparsa del primo getto basale laterale fino al 50% di foglie brunastre, osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni. Numero massimo di trattamenti/anno: 6.

Preparazione della miscela: versare **BADGER 45% WG** direttamente nella botte riempita per $\frac{3}{4}$ con acqua mantenendo l'agitatore in funzione; aggiungere poi il rimanente quantitativo d'acqua previsto per l'impiego. In zone dove l'acqua abbia bassa durezza, si consiglia l'utilizzo di agenti anti-schiumogeni.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA: Per evitare o ritardare la comparsa di resistenza **BADGER 45% WG** deve sempre essere impiegato in via preventiva. È inoltre sempre consigliato l'uso in miscela o alternanza con prodotti aventi un differente meccanismo d'azione come indicato in etichetta. Non superare il numero massimo di applicazioni indicate.

COMPATIBILITÀ: **BADGER 45% WG** è fisicamente compatibile con i prodotti fitosanitari contenenti mancozeb, maneb, metiram, folpet e con le Poltiglia Bordolessi alle concentrazioni d'uso raccomandate.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:

Uva da vino e da tavola: 28 giorni;

Pomodoro da industria: 10 giorni;

Pomodoro da mensa: 3 giorni;

Patata: 14 giorni.

COMPOSIZIONE

Rame solfato tribasico
g 15,2 (190 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 10 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14018 del 17/10/2007



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

“Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno”.

Coltura	Avvesità	Epoca d'impiego	N° max. di trattamenti all'anno	Intervallo minimo tra i trattamenti (gg)	Dosi: l/ha (l/hl)	Volume d'acqua (l/ha)
POMACEE (MELO E PERO E COTOGNO)	Cancri rameali (Nectria galligena, Sphaeropsis malorum, Phomopsis mali), Ticchiolatura (Venturia inaequalis, Venturiapirina) Muffa a cerchi (Monilia fructigena), Colpodifuoco battericodelpero (Erwinia amylovora)	Trattamenti al bruno	3 - 4	7 - 8	5.16 - 6.45 (0.43)	1200 - 1500
			2 - 3	7 - 8	3.3 - 5.25 (0.28-0.35)	1200 - 1500
DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO)	Bolla (Taphrina deformans), Cancro rameale (Fusicoccum amygdali), Corineo (Stigmina carpophila=Coryneum beijerinckii), Moniliosi (Monialaxa, M. fructigena), Nerume o Cladosporiosi (Cladosporium carpophilum), Cilindrosporiosi del ciliegio (Cylindrosporium padi), Scopazzi del ciliegio (Taphrina cerasi), Bozzacchioni del susino (Taphrinapruni), Xanthomonas spp, Pseudomonas spp (azione collaterale)	Trattamenti al bruno	3 - 4	14 - 21	4 - 6 (0.4 - 0.5)	1000 - 1200
NESPOLO	Ticchiolatura (Fusicladium eriobotryae)	Trattamenti al bruno	2 - 3	7 - 8	2,73 - 3,3 (0,27)	1000 - 1200
VITE	Peronospora (Plasmopara viticola) ed escoriosi (Phomopsis viticola) Black-rot (Guignardia biwelli)	Terza foglia distesa fino a pre-fioritura Chiusura del grappolo fino a inizio invaiatura	3 - 5	7 - 8	2.5 - 3.5 (0.25-0.35)	1000
OLIVO	Occhio di pavone (Spilocaea oleaginea), Fumaggine (Capnodium spp.), Rogna (Pseudomonas syringae subsp. savastanoi)	Da stasi a ripresa vegetativa	3 - 4	7 - 8	4 - 4.5 (0.4-0.45)	1000
		Da inizio maturazione drupe a raccolta				
AGRUMI	Phytophthora spp. e fumaggine (Capnodium spp.)	Pre-fioritura (dalla schiusura delle gemme fiorali)	3 - 4	7 - 8	2.5 - 3 (0.25-0.3)	1000



Coltura	Avvesità	Epoca d'impiego	N° max. di trattamenti all'anno	Intervallo minimo tra i trattamenti (gg)	Dosi: l/ha (l/ha)	Volume d'acqua (l/ha)
ACTINIDIA	Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.), <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria alternata</i>), Maculatura batterica (<i>Pseudomonas viridiflava</i>), Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>)	Da dormienza fino a ripresa vegetativa	1 - 3	7 - 14	6 - 6,5 (0.6 - 0.65)	1000
FRUTTIFERI A GUSCIO (NOCE, NOCCIOLA, CASTAGNO, MANDORLO)	Mal dello stacco (<i>Cytospora</i> <i>Corylicola</i>), antracnosi del noce, Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>). Attività collaterale contro: Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancrobatterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>)	Trattamenti al bruno	2 - 3	7 - 8	2.5 - 3.45 (0.25 - 0.345)	1000
FRUTTIFERI MINORI (PICCOLI FRUTTI) (IN CAMPO)	Micosferella (<i>Mycosphaerella rubi</i>) e cancri corticali (<i>Phomopsis cinerescens</i>)	Da dormienza fino a ripresa vegetativa	2 - 3	7 - 14	2.4 - 3.5 (0.3 - 0.35)	800-1000
FRAGOLA (IN CAMPO)	Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), <i>Phytophthora</i> spp. e <i>Xanthomonas</i> spp. (azione collaterale)	Al trapianto	3 - 4	7 - 8	2 - 2.5 (0.2 - 0.25)	1000
POMODORO (IN PIENO CAMPO ED IN SERRA)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>) e <i>Alternaria</i> spp. Attività collaterale su batteriosi	In vegetazione	3 - 4	7 - 8	2.5 - 3.5 (0.25-0.35)	1000
MELANZANA (IN PIENO CAMPO ED IN SERRA)	Cancrena pedale (<i>Phytophthora</i> spp.), antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>). Attività collaterale su batteriosi.		2 - 3	7 - 8	2.5 - 3 (0.25 - 0.3)	1000
CUCURBITACEE A BUCCIA COMMESTIBILE (IN PIENO CAMPO ED IN SERRA)	<i>Pseudoperonospora cubensis</i> , <i>Colletotrichum lagenarium</i> , Maculatura angolare (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>).		2 - 3	7 - 8	2 - 3 (0.25 - 0.3)	800-1000
CUCURBITACEE A BUCCIA NON COMMESTIBILE (IN CAMPO)	<i>Pseudoperonospora cubensis</i> , <i>Colletotrichum lagenarium</i> . Maculatura angolare (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>).		2 - 3	7 - 8	2 - 3 (0.25 - 0.3)	800-1000
ORTAGGI A STELO IN CAMPO: CARCIOFO, ASPARAGO (INTERVENIRE DOPO LA RACCOLTA DEI TURIONI)	<i>Peronospora</i> (<i>Bremia lactucae</i>), Antracnosi (<i>Ascochyta</i> spp.) batteriosi (attività collaterale), <i>Septoria apiicola</i> .		3 - 4	7 - 8	1.5 - 3 (0.25 - 0.3)	600-1000



Coltura	Avvesità	Epoca d'impiego	N° max. di trattamenti all'anno	Intervallo minimo tra i trattamenti (gg)	Dosi: l/ha (l/ha)	Volu- mi d'ac- qua (l/ha)
LEGUMI, (PISELLO, PISELLO MANGIATUTTO, FAGIOLO, FAGIOLINO, LENTICCHIA) (IN CAMPO E SERRA), ORTAGGI A BULBOECA- VOLIA INFIO- RESCENZA (IN CAMPO)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i> , <i>Peronospora schleideni</i> , <i>Peronospora pisi</i> , <i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora spp.</i>), <i>Alternaria spp.</i> , antracnosi (<i>Ascochyta spp.</i>), <i>Colletotrichum spp.</i>) batteriosi (attività collaterale).	In vegetazione	2 - 3	7 - 8	1.5 - 3 (0.25 - 0.3)	600- 1000
PATATA (IN CAMPO)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) e <i>Alternaria spp.</i> . Attività collaterale su Batteriosi.		3 - 4	7 - 8	3 - 4 (0.3-0.4)	1000
CIPRESSO	Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium cardinale</i>)		2 - 3	7 - 8	2.8 - 3.5 (0,35)	800- 1000
COLTURE FLOREALI (IN CAMPO E SERRA)	Peronospora, Alternariosi. Attività collaterale su Batteriosi. Diplocarpon rosae	Alla comparsa delle condizioni predisponenti allo sviluppo del patogeno	2 - 3	7 - 8	1.35 - 2.25 (0.23)	600- 1000

COMPATIBILITA': Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala. Favorita di Clapp, Kaiser.

INTERVALLO DI SICUREZZA:

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per carciofo, melanzana, legumi, ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia commestibile;

3 giorni per pomodoro da mensa;

7 giorni per fragola, patata, cucurbitacee a buccia non commestibile;

10 giorni per pomodoro da industria;

14 giorni per cavoli, olivo;

21 giorni prima della raccolta per vite.

BELKAP EXTRA

COMPOSIZIONE

Fosetil Alluminio puro g 50
Cimoxanil puro g 4
Folpet puro g 25

FORMULAZIONE

Polvere bagnabile

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 5 Kg

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17170 del 22/02/2018



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BELKAP EXTRA è un fungicida antiperonosporico in polvere bagnabile a base di Fosetil Alluminio, Cimoxanil e Folpet ad attività di contatto e sistemica. Il prodotto manifesta un'azione preventiva e curativa.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
VITE	28 giorni	Peronospora	300 g/hl (0.9-3 kg/ha)	Con volumi di acqua di 300-1000 l/ha Massimo 3 trattamenti per anno

COMPOSIZIONE

Boscalid puro 26,7 g
Piraclostrobina 6,7 g

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17682 del 17/02/2021



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

È un fungicida con proprietà protettive, curative e translaminari contenente le sostanze attive boscalid e piraclostrobina. Boscalid appartiene al gruppo delle carbossamidi (FRAC 7) e la piraclostrobina è un metossicarbammato (FRAC 11). Applicare in un massimo di 2 applicazioni consecutive e prima della terza applicazione, applicare una sostanza attiva con modalità di azione differente.

Si applica come spray fogliare quando sono visibili i primi sintomi della malattia secondo le seguenti raccomandazioni:

Coltura	Uso	Dose	Volume di acqua	Intervallo post-raccolta
Pomodoro	<i>Alternaria</i> sp.	1.5 kg/ha	500-1000 l/ha	3 giorni
Melanzana	Oidio	1.5 kg/ha	500-1000 l/ha	3 giorni

Pomodoro: eseguire un massimo di 3 applicazioni per *Alternaria* con un intervallo di 8-10 giorni dalla formazione dei primi germogli apicali fino a maturazione (BBCH 20-87).

Melanzana: eseguire un massimo di 3 applicazioni con un intervallo di 8-10 giorni dalla formazione dei primi germogli apicali fino a maturazione (BBCH 20-87).

In caso di perdita del raccolto non coltivare nel campo trattato almeno fino a 365 giorni dopo l'applicazione del prodotto. Non coltivare alcuna coltura prima di 365 giorni dopo l'applicazione del prodotto.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED APPLICAZIONE

Non preparare più miscela di quanto necessario. Riempire a metà il serbatoio con acqua ed iniziare l'agitazione, aggiungere la quantità richiesta di CASINO ROYALE nel serbatoio e completare il riempimento con acqua fino al raggiungimento del volume desiderato. Continuare l'agitazione fino a completamento del trattamento mediante applicazione spray.

PULIZIA DELLE ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature utilizzate e gli indumenti protettivi contaminati devono essere lavati con acqua o una soluzione detergente diluita ed accuratamente risciacquati. Occorre fare attenzione a non contaminare i corsi d'acqua con le acque di lavaggio che dovrebbero essere smaltite in sicurezza secondo le normative locali. Evitare le fuoriuscite. In caso di fuoriuscita, togliere gli indumenti contaminati e lavare immediatamente la cute. Subito dopo il trattamento, pulire l'attrezzatura. Svuotare il serbatoio e sciacquare con dispositivi automatici a pressione, oppure manualmente tre volte.

DINAPIC

COMPOSIZIONE

Fosetil alluminio g 80

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 5 Kg

CLASSIFICAZIONE

NOCIVO PER GLI
ORGANISMI ACQUATICI
CON EFFETTI DI
LUNGA DURATA

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 10647 del 6/12/2000



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DINAPIC è un fungicida sistemico che penetra rapidamente nei tessuti vegetali muovendosi all'interno della pianta in senso ascendente e discendente, proteggendo tutta la pianta ed anche le foglie che si sono formate successivamente al trattamento. Ha un'attività preventiva e curativa, stimola le difese naturali della pianta scongiurando, vista la velocità di assorbimento, i problemi legati al dilavamento.

Per ottenere un'efficacia ottimale, applicare in fase di attiva crescita ed impiegare a volume normale; per impieghi a volume ridotto, adeguare la concentrazione in modo da distribuire la medesima quantità di principio attivo per ettaro.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: Sciogliere la dose consigliata di prodotto in 2/3 di acqua; quindi portare a volume aggiungendo la rimanente acqua occorrente tenendo la miscela in costante agitazione.

Cetriolo e Zucchini in serra – contro Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*).

Dose: 4 kg/ha. Si raccomanda la dose ridotta di 1 kg/ha subito dopo il trapianto. Volume d'applicazione: 400 – 2000 l/ha, adeguare per conseguire una buona copertura fogliare. Numero massimo d'applicazioni: 2-4 applicazioni ogni 10-14 giorni dal trapianto. Rispettare la dose massima d'impiego di 8 kg s.a./ha/anno.

Vite – contro Peronospora (*Plasmopara viticola*) Dose: 250 g prodotto /hl. Adeguare il volume d'acqua per conseguire una buona copertura - 1000 l/ha massimo. Numero massimo d'applicazioni: 6 applicazioni, iniziando preventivamente in fase di attiva crescita poi ogni 10-14 giorni. Per ottenere una migliore efficacia si consiglia sempre l'associazione con formulati di copertura in caso di forte pressione della malattia (rame escluso). Rispettare la dose massima d'impiego di 8 kg s.a./ha/anno.

Arancio, Limone, Mandarino, Pompelmo - contro Gommosi (*Phytophthora spp.*) Dose: 225-300 g prodotto /hl. Adeguare il volume d'acqua per conseguire una buona copertura - 2000 l/ha massimo. Numero massimo d'applicazioni: 4 applicazioni fogliari seguendo la pratica locale.

- 2 applicazioni in primavera e 2 applicazioni in autunno con 21-35 giorni tra applicazioni consecutive; Oppure - 2 applicazioni in autunno-inverno con 21-35 giorni tra applicazioni consecutive. Rispettare la dose massima d'impiego di 8 kg s.a./ha/anno.

Melone e Cocomero in campo e serra – contro Peronospora (*Pseudoperonospora cubensis*)

Dose: 2,5-3.0 kg di prodotto/ha. In caso di forte pressione della malattia è consentito un trattamento alla dose massima di 4 kg/ha. Non usare la dose massima nell'ultimo trattamento. Si raccomanda la dose ridotta 1.0 kg prodotto/ha subito dopo il trapianto. Volume medio d'applicazione: 1000 l/ha, da adeguare per conseguire una buona copertura fogliare. Numero massimo d'applicazioni: 4 applicazioni ogni 10-14 giorni dal trapianto. Rispettare la dose massima d'impiego di 8 kg s.a./ha/anno.

Lattughe e simili in campo e serra – contro Peronospora (*Bremia lactucae*)

Dose: 2.0-3.0 kg prodotto/ha. Volume d'applicazione: 1000 – 1500 l/ha, adeguare per conseguire una buona copertura fogliare. Numero massimo d'applicazioni: 1-2 applicazioni ogni 10-14 giorni dal trapianto. Si consiglia di effettuare una prova di selettività su *Lactuca sativa var. romana* prima dell'impiego.

Melo, Pero - contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis, Venturia pyrina*) Dose: 150 g di prodotto/hl.

Volume d'applicazione: 1000-1200 l/ha, da adeguare per conseguire una buona copertura fogliare. Numero massimo d'applicazioni: 6 applicazioni, iniziando preventivamente in fase di attiva crescita poi ogni 10-14 giorni. Per ottenere una migliore efficacia si consiglia sempre l'associazione con formulati di copertura a base di Mancozeb. Rispettare la dose massima d'impiego di 8 kg s.a./ha/anno.

COMPATIBILITÀ: **DINAPIC** non è compatibile con formulati a base di rame o a reazione fortemente acida o alcalina e con concimi fogliari contenenti azoto. Non effettuare miscele con formulati oleosi, nè irrorare il prodotto su colture che ne siano state precedentemente trattate in quanto si ostacolerebbe la penetrazione del prodotto nella pianta. Si consiglia di effettuare una prova di compatibilità prima di ogni miscela.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLI DI SICUREZZA:

CETRIOLI, ZUCCHINE: 3 GIORNI; UVE: 28 GIORNI; ARANCE, LIMONI, MANDARINI, POMPELMI, MELONI, COCOMERI, LATTUGHE E SIMILI: 15 GIORNI; MELE, PERE: 40 GIORNI

COMPOSIZIONE

Difenoconazolo puro
g 23,23 (250 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l
bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 13367 del 29/12/2010



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DIVO è un fungicida sistemico a base di difenoconazolo, principio attivo appartenente ai triazoli, dotato di lunga persistenza e spiccata attività curativa.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	21 giorni	Cercospora	0,2-0,3 l/ha	Massimo 3 trattamenti ogni 15-20 giorni
MELO	14 giorni	Ticchiolatura	15 ml/hl	Massimo 4 trattamenti in miscela con un prodotto di copertura
PERO		Oidio		
ASPARAGO	7 giorni	Puccinia a. Stemphylium v.	0,5 l/ha	3-4 Trattamenti ogni 15 giorni
PATATA	14 giorni	Alternaria Spp	0,4-0,5 l/ha	3-4 Trattamenti preventivi ogni 7-14 giorni a seconda della pressione della malattia
SEDANO	7 giorni	Septoria Spp		
CAROTA	7 giorni	Ruggini		
CAVOLFIORE	14 giorni	Oidio Micosferella		
POMODORO	7 giorni	Cladosporiosi Alternaria Spp Septoria Spp Ruggini Oidi Micosferella	0,5 l/ha 0,4-0,5 l/ha	3-4 Trattamenti ogni 10 giorni 3-4 Trattamenti preventivi ogni 7-14 giorni a seconda della pressione della malattia
CETRIOLO	7 giorni	Oidi Alternariosi	0,5 l/ha	3-4 Trattamenti ogni 10-14 giorni
PESCO	7 giorni	Bolla Monilia	20-30 ml/hl 20-30 ml/hl	2-3 Trattamenti ad inizio emissione foglie 1-2 Trattamenti pre-raccolta
ROSA GAROFANO		Oidi Ticchiolatura Ruggini	100 ml/hl	2-3 Trattamenti preventivi ogni 7-14 giorni Fare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto

DOURO 10 WG

COMPOSIZIONE

Penconazolo puro 10 g

FORMULAZIONE

Microgranuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 13782 del 2/05/2007



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Fungicida sistemico, in formulazione di microgranuli idrodispersibili, che può essere utilizzato come preventivo, curativo e come bloccante; agisce all'interno della pianta e l'assorbimento del prodotto avviene velocemente (poche ore). Le dosi indicate si riferiscono a un volume di applicazione di 1000 l/ha.

VITE contro Oidio (*Uncinula necator*)

Trattamenti preventivi: 25-30 g/hl in pre e post-fioritura intervenendo ogni 14-16 giorni e 15-20 g/hl in pre e post-fioritura effettuando trattamenti ogni 7-10 giorni. Con attacchi in atto (primi sintomi) fare 2 trattamenti ogni 5-7 giorni alla dose di 50 g/hl, poi continuare con trattamenti di tipo preventivo. Il prodotto esplica un'attività collaterale su Guignardia spp. e in minor misura su Pseudopezia spp.

MELO contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)

Trattamenti preventivi: 30-40 g/hl ogni 7-8 giorni fino alla fase di frutto noce, poi ogni 10-14 giorni. I trattamenti contro la Ticchiolatura sono sufficienti per controllare efficacemente anche l'Oidio. Trattamenti curativi: 35-40 g/hl, intervenendo entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante. Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): g 35-40 g/hl effettuando 2 applicazioni ogni 7 giorni, quindi continuando i trattamenti con cadenze e dosi normali. È bene aggiungere un prodotto di copertura.

Contro Oidio (*Podosphaera leucotricha*)

Trattamenti preventivi: in primavera 30-40 g/hl ogni 10 giorni; nei trattamenti estivi ogni 10-14 giorni con dosi più alte e gli intervalli più brevi con varietà sensibili e forte incidenza della malattia. Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): 30-35 g/hl ogni settimana, con un totale di 3, che consentono il controllo delle infezioni in atto e la protezione della nuova vegetazione. Malattie da conservazione: (Monilia fructigena, Penicillium spp., Muffa grigia) Applicare alla dose fare di 35-40 g/hl per un massimo di 3 trattamenti a cadenza settimanale in pre-raccolta.

PERO contro Ticchiolatura (*Venturia pyrina*)

Trattamenti preventivi: 25-35 g/hl ogni 10-12 giorni, impiegando la dose maggiore e gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia. Trattamenti curativi: 30-40 g/hl trattando entro massimo 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.

Trattamenti bloccanti:(in presenza di sintomi) 30-40 g/hl con 2 trattamenti ogni 5-7 giorni, proseguire con cadenze e dosi normali. E' bene aggiungere un prodotto di copertura.

PESCO (comprese le NETTARINE e IBRIDI SIMILI) contro Oidio

Trattamenti preventivi: in zone dove il rischio di infezione è alto e con cultivar particolarmente sensibili trattare a 40-50 g/hl dalla caduta petali ed ogni 10-14 giorni. In zone a minor rischio intervenire ogni 14-21 giorni.

Malattie da conservazione (Monilia fructigena, Penicillium spp., Gloesporiosim, Muffa grigia)

Fare 2-3 interventi a cadenza settimanale in pre-raccolta alla dose di 50 g/hl.

TABACCO contro Oidio

35-50 g/hl facendo da 2 a 4 trattamenti in modo preventivo, iniziando dalla comparsa dei primissimi sintomi a intervalli di 10-14 giorni.

MELONE, ZUCCA, ZUCCHINO, CETRIOLO, PEPERONE, POMODORO (in pieno campo) contro Oidio

In pieno campo o dopo la rimozione del telo di protezione, fare da 2 a 4 trattamenti ogni 12-14 giorni a 25-50 g/hl a seconda della coltura e del rischio di infezione. Iniziare i trattamenti preventivamente o alla comparsa dei primissimi sintomi.

COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORE contro Oidio e ruggini

25-50 g/hl ogni 10-14 giorni a seconda della coltura e della incidenza della malattia.

Data l'esistenza di numerose specie e varietà con diverse sensibilità,

si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di passare ad applicazioni su larga scala.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta

COMPOSIZIONE

Fosfonato di potassio
54,5 g (790 g/l)

FORMULAZIONE

Liquido solubile

CONFEZIONI

tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16608 del 08/02/2022

**CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO**

FOSIKA è un fungicida sistemico e di contatto per l'impiego su vite, arancio, pompelmo e olivo per il controllo della peronospora e di altre malattie fungine.

Vite da tavola e da vino: contro Peronospora (*Plasmopara viticola*) iniziare i trattamenti, quando si manifestano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, a partire dal termine dello sviluppo delle foglie (BBCH > 20) e proseguirli ad intervalli di 10 giorni fino in prossimità della raccolta.

Dosi di impiego: 0,75-2,5 L/ha, corrispondenti a 250 ml/hL di prodotto distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 L/ha.

Numero massimo di trattamenti consentiti per anno: 3

Arancio e pompelmo: contro Peronospora (*Phytophthora spp.*) iniziare i trattamenti, quando si manifestano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia, a partire dal termine di accrescimento dei germogli (BBCH > 40), e proseguirli ad intervalli di 20 giorni fino in prossimità della raccolta.

Dosi di impiego: 1,5-7,5 L/ha, corrispondenti a 150-250 ml/hL di prodotto distribuiti con volumi d'acqua di 1000-3500 L/ha.

Numero massimo di trattamenti consentiti per anno: 2

Olivo: contro Occhio di pavone (*Cycloconium oleaginum*) effettuare un trattamento in inverno e due trattamenti in primavera distanziati di 10 giorni. Iniziare i trattamenti a partire dal termine dello sviluppo delle prime foglie (BBCH > 20).

Dosi di impiego: 1,2-2,5 L/ha, corrispondenti a 150-250 ml/hL di prodotto distribuiti con volumi d'acqua di 800-1000 L/ha.

Numero massimo di trattamenti consentiti per anno: 3

COMPATIBILITÀ

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER VITE, ARANCIO, POMPELMO E OLIVO.

KUPPER 20 WG



COMPOSIZIONE

Rame metallo g 20
(sotto forma di idrossido)

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg
sacco 20 Kg

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16566 del 14/01/2016



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

KUPPER 20 WG è un formulato in microgranuli idrodispersibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

KUPPER 20 WG, a base di rame sotto forma di idrossido, trova impiego nelle seguenti colture:

Vite: contro Peronospora (*Plasmopara viticola*). Azione collaterale contro: Escoriosi (*Phomopsis viticola*), Marciume nero degli acini o Black-rot (*Guignardia bidwellii*). Dosi di impiego: 200-280 g/hl (2-2,8 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso. Massimo 6 applicazioni per ciclo colturale.

Pomacee (Melo, Pero, Cotogno): contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis* = *Endostigma inaequalis* e *V. pyrina* = *Endostigma pyrina*), Cancro rameale da *Nectria* (*Nectria galligena*), Cancro rameale da *Sphaeropsis* (*Sphaeropsis malorum*), Cancro rameale da *Phomopsis* (*Phomopsis mali*), Muffa a circoli (*Monilia fructigena*), Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*), Colpo di fuoco batterico del pero (*Erwinia amylovora*). Dosi di impiego:

- trattamenti autunno-invernali e cancri: 200-210 g/hl (2,4-3,150 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

- trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi: 170-180 g/hl (2,040-2,7 kg/ha).

Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 60-70 g/hl (0,720-1,050 kg/ha) nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 25-55 g/hl (massimo 3,450 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Nespole: contro Brusone o Ticchiolatura (*Fusicladium eriobotryae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 220-280 g/hl (2,2-3,360 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Drupacee (Pesce, Albicocco, Ciliegio, Susino): Solo trattamenti autunno-invernali contro Bolla del pesce (*Taphrina deformans*), Corineo (*Stigmata carpophila* = *Coryneum beijerinckii*), Moniliosi (*Monilia laxa*, *M. fructigena*), Nerume o Cladosporiosi (*Cladosporium carpophilum*), Cilindrosporiosi del ciliegio (*Cylindrosporium padi*), Scopazzi del ciliegio (*Taphrina cerasi*), Bozzacchioni del susino (*Taphrina pruni*). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni*), Deperimento batterico del pesce (*Pseudomonas syringae* pv. *persicae*), Scabbia batterica dell'albicocco (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi di impiego: 250-265 g/hl (2,5-3,180 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 40-85 g/hl (massimo 3,4 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Olivo: contro Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina* = *Cycloconium oleaginum*), Rogna (*Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi*), Fumaggine (*Capnodium* sp., *Cladosporium* sp.). Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie. Dosi di impiego: 230-330 g/hl (2,3-3,3 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

Actinidia: contro Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*, *Phytophthora* spp.), Alternaria (*Alternaria alternata*), Maculatura batterica (*Pseudomonas viridiflava*), Cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*).

Dosi d'impiego: 350 g/hl (3,5 kg/ha) per interventi sul bruno; Massimo 2 applicazioni sul bruno.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 95-175 g/hl (massimo 7 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno e Mandorlo): contro Mal dello stacco del nocciolo (*Cytospora corylicola*), Fersa del castagno (*Mycosphaerella maculiformis*).

Attività collaterale contro Macchie nere del noce (*Xanthomonas campestris* pv. *juglandis*), Necrosi batterica del nocciolo (*Xanthomonas campestris* pv. *corylina*), Cancro batterico del nocciolo (*Pseudomonas syringae* pv. *avellanae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 250-280 g/hl (2,5-2,8 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Per **Mandorlo**: dosi di impiego: 250-265 g/hl (2,5-3,180 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Ribes, Lampone, Mora, Uva spina): Septoriosi del rovo (*Mycosphaerella rubi*), Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 250-260 g/hl (2-2,6 kg/ha).

Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A FRUTTO:

1. Solanacee (Pomodoro, Melanzana)

Pomodoro: contro Peronospora del pomodoro (*Phytophthora infestans*), Marciume zonato (*Phytophthora nicotianae* var.



parasitica), Picchiatura batterica (*Pseudomonas syringae* pv. *tomato*), Maculatura batterica (*Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria*). Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 245-280 g/hl (2,45-2,8 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Melanzana: Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (*Colletotrichum coccodes*). Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,9-2,5 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

2.Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchini), solo uso in serra. Cucurbitacee con buccia non commestibile (Anguria, Melone, Zucca) in serra e in campo: contro Peronospora delle cucurbitacee (*Pseudoperonospora cubensis*), Antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), Maculatura angolare (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*). Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,520-2,5 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A BULBO (Aglione, Cipolla, Cipolline, Scalogno): contro Peronospora (*Peronospora schleideni*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,140-2,5 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

LEGUMI FRESCHI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava): contro Antracnosi del fagiolo (*Colletotrichum limdemuthianum*), Peronospora del fagiolo (*Phytophthora phaseoli*), Peronospora del pisello (*Peronospora pisi*), Antracnosi del pisello (*Ascochyta pisi*), Antracnosi della fava (*Ascochyta fabae*), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (*Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo (*Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli*), Maculatura batterica del pisello (*Pseudomonas syringae* pv. *lisi*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,140-2,5 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc), FORESTALI (Cipresso, ecc.): contro Peronospora della rosa (*Peronospora sparsa*), Ticchiolatura della rosa (*Marssonina rosae*), Alternariosi del garofano (*Alternaria dianthi*), Disseccamento del lauroceraso (*Sphaeropsis malorum*). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-230 g/hl (1,140-2,3 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Cipresso: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale*) Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 240-250 g/hl (1,920-2,5 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

PATATA: contro Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria porri* f.sp. *solani*), Attività collaterale contro Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia Dosi di impiego: 220-260 g/hl (2,2-2,6 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

TABACCO: contro la Peronospora del tabacco (*Peronospora tabacina*) e Marciume basale del fusto (*Phytophthora nicotianae*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 200-250 g/hl (2-2,5 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali).

Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, ortaggi a foglia, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate;
- 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per agrumi e olivo
- 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e nocciolo.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

FITOTOSSICITÀ: non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per pomodoro da mensa, ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia edibile, legumi, melanzana; 7 giorni prima della raccolta per cucurbitacee a buccia inedibile, 10 giorni per il pomodoro da industria, 14 giorni prima della raccolta per olivo, patata; 21 giorni per la vite, per applicazioni in post-fioritura.

METIX COMBI

COMPOSIZIONE

Metalaxil puro g 10
Folpet puro g 40

FORMULAZIONE

Polvere bagnabile

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 11041 del 11/10/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il **METIX COMBI** è un fungicida ad azione preventiva e curativa indicato per la lotta contro la peronospora della vite (da vino). È stato dotato di azione bloccante ed impedisce lo sviluppo del micelio fungino se applicato subito dopo le infezioni. L'uso regolare del **METIX COMBI** consente di prevenire e contenere in misura apprezzabile gli attacchi di Botrytis cinerea, Escoriosi e Black-rot grazie alla presenza del Folpet.

Il primo trattamento deve essere eseguito dopo il verificarsi della prima pioggia infettante; per i trattamenti successivi all'attività sistemica del prodotto permetterà di mantenere delle cadenze fisse sganciate dalle piogge. Infatti anche le piogge abbondanti e ripetute non diminuiscono l'efficacia del trattamento. La traslocazione acropeta del **METIX COMBI** consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo tra un trattamento e l'altro.

Intervenire con 200 g/hl di acqua fino ad allegagione avvenuta con intervalli cadenzati di 12 giorni.

Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare una buona copertura della vegetazione.

Per la lotta contemporanea contro l'oidio, miscelare il prodotto agli anticrittogamici previsti per questo scopo.

COMPATIBILITÀ:

Il prodotto non è compatibile con i polisolfuri ed olio bianco. Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con oli minerali e polisolfuri.

RISCHI DI NOCIVITÀ:

Il prodotto è tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA.

METIX R

COMPOSIZIONE

Metalaxil puro g 3,5=46,6 g/l
Rame Idrossido g 18,5=246 g/l

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 10 ℓ

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 15299 del 23/01/2012



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

È un fungicida sistemico e di contatto ad azione sia preventiva che curativa.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
VITE	28 giorni	Peronospora	3,2 l/ha	Effettuare 2 trattamenti ogni 10-14 giorni dalla pre fioritura
POMODORO MELANZANA	21 giorni	Peronospora Alternaria solani	3,2 l/ha	Effettuare 4 trattamenti ogni 10-14 giorni
PATATA	21 giorni	Peronospora Alternaria solani	3,2 l/ha	Effettuare 3 trattamenti ogni 10-14 giorni

POLAK

COMPOSIZIONE

Penconazolo puro
g 10,20 (= 100 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 11165 del 31/01/2002



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Fungicida sistemico che può essere utilizzato come preventivo, curativo e come bloccante; agisce all'interno della pianta e l'assorbimento del prodotto avviene velocemente (poche ore).

VITE: Oidio (*Uncinula necator*)

- Trattamenti preventivi: ml 25 - 30 hl in pre post-fioritura intervenendo ogni 14-16 giorni e ml 15 - 20 hl in pre e post-fioritura effettuando: trattamenti ogni 7-10 giorni. Con attacchi in atto (primi sintomi) fare 2 trattamenti ogni 5 - 7 giorni alla dose di ml 50 hl, poi continuare con trattamenti di tipo preventivo. Il prodotto esplica un'attività collaterale su *Guignardia* spp. e in minor misura su *Pseudopezia* spp.

MELO: Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)

- Trattamenti preventivi: ml 30-40 hl ogni 6-8 giorni fino alla fase di frutto noce, poi ogni 10-15 giorni.

I trattamenti contro la Ticchiolatura sono sufficienti per controllare efficacemente anche l'Oidio.

- Trattamenti curativi: ml 40-50 hl si può intervenire entro 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.

- Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): ml 40-45 hl effettuando 2 applicazioni ogni 5-7 giorni, quindi continuare i trattamenti con cadenze e dosi normali. E' bene aggiungere un prodotto di copertura.

Oidio (*Podosphaera leucotricha*)

- Trattamenti preventivi: in primavera ml 30-40 hl ogni 10 giorni; nei trattamenti estivi ogni 10 - 14 giorni con dosi più alte e gli intervalli più brevi con varietà sensibili e forte incidenza della malattia.

- Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): ml 30 - 35 hl ogni settimana, con un totale di 3 - 4, che consentono il controllo delle infezioni in atto e la protezione della nuova vegetazione. Malattie da conservazione: (*Monilia fructigena*, *Penicillium* spp.) - fare in totale 2-3 trattamenti a cadenza settimanale in pre raccolto alla dose di 40-45 ml/hl.

PERO: Ticchiolatura (*Venturia pinna*):

- Trattamenti preventivi: ml 25-35 hl ogni 10-12 giorni, impiegando la dose maggiore e gli intervalli più brevi in caso di condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia.

- Trattamenti curativi: ml 30-40 hl trattando entro massimo 100 ore dopo l'inizio della pioggia infettante.

- Trattamenti bloccanti: (in presenza di sintomi) ml 30-40 hl con 2 trattamenti ogni 5-7 giorni, proseguire con cadenze e dosi normali. E' bene aggiungere un prodotto di copertura.

PESCO: Oidio

- Trattamenti preventivi: In zone dove il rischio di infezione è alto e con cultivar particolarmente sensibili trattare a ml 40-50 hl dalla caduta petali ed ogni 10-14 giorni. In zone a minor rischio intervenire ogni 14-21 giorni. Malattie da conservazione (*Monilia fructigena*, *Penicillium* spp.) - fare 2-3 interventi a cadenza settimanale in pre-raccolto alla dose di 50 ml/hl.

TABACCO Oidio: ml 35-50 hl facendo da 2 a 4 trattamenti in modo preventivo, iniziando dalla comparsa dei primissimi sintomi ad intervalli di 10-14 giorni.

MELONE - ZUCCHINO - ZUCCA - CETRIOLO - CARCIOFO - PEPERONE (solo in pieno campo) - POMODORO (solo in pieno campo) - PISELLO: Oidio: In pieno campo e dopo la rimozione del telo di protezione, fare da 2 a 4 trattamenti ogni 14-16 giorni a ml 25-50 hl a seconda della coltura e del rischio di infezione. Iniziare i trattamenti preventivamente o alla comparsa dei primissimi sintomi.

COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORE: Oidio e ruggini: ml 25 - 50 ml/hl ogni 10-14 giorni a seconda della coltura e della incidenza della malattia.

Data l'esistenza di numerose specie e varietà con diverse sensibilità, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di passare ad applicazioni su larga scala.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta.

POLISOLFURO DI CALCIO



COMPOSIZIONE

Polisolfuro di calcio
puro 30 g (pari a
g 22,5 di Zolfo)

FORMULAZIONE

Liquido solubile

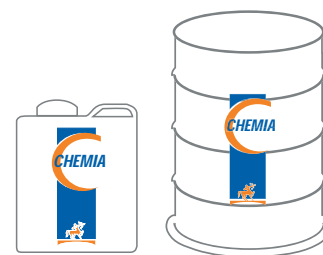
CONFEZIONI

tanica 25 kg
fusto 250 kg

CLASSIFICAZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 909 del 22/02/1973



Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
MELO PERO	30 giorni	Ticchiolatura Oidio	24 kg/ha 18 kg/ha 12 kg/ha	Pre-fiorali: kg 2 per hl d'acqua Post-fiorali: kg 1,5 per hl d'acqua Successivi: kg 1 per hl d'acqua
PESCO SUSINO CILIEGIO ALBICOCCO	30 giorni	Monilia Bolla Oidio	39 kg/ha 24 kg/ha 16 kg/ha	*Pre-fiorali: kg 5 per hl d'acqua Post-fiorali: kg 2-3 per hl d'acqua Successivi: kg 2 per hl d'acqua
VITE	30 giorni	Oidio	24 kg/ha 18 kg/ha 12 kg/ha	Pre-fiorali: kg 2 per hl d'acqua Post-fiorali: kg 1,5 per hl d'acqua Successivi: kg 1 per hl d'acqua
VIVAI DI FRUTTIFERI E VITE	30 giorni	Oidio dei fruttiferi	24 kg/ha 18 kg/ha 12 kg/ha 39 kg/ha 24 kg/ha 16 kg/ha	*Pre-fiorali: kg 2 per hl d'acqua (Pomacee) Post-fiorali: kg 1,5 per hl d'acqua (Pomacee) Successivi: kg 1 per hl d'acqua (Pomacee) kg 5 per hl d'acqua (Drupacee) kg 2-3 per hl d'acqua (Drupacee) kg 2 per hl d'acqua (Drupacee)

* Trattamenti primaverili: da ingrossamento gemme a bottoni fiorali.

AVVERTENZE

Non somministrare con temperature superiori a 30° C.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto va impiegato da solo. La sua applicazione deve comunque essere distanziata di almeno 5 giorni da un trattamento con oli minerali.

POLTIGLIA 20 DF



COMPOSIZIONE

Rame metallo g 20
(da solfato neutralizzato
con calce spenta)

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

bobina 1 kg
sacco 10 Kg
sacco 20 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16228 del 16/02/2015



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

POLTIGLIA 20 DF è un fungicida in granuli idrodispersibili a base di poltiglia bordolese ed è efficace nei confronti di numerose malattie fungine e batteriche che colpiscono le colture erbacee ed arboree.

DOSI (PER 100 LITRI DI ACQUA): Il prodotto si impiega in trattamenti fogliari e per la protezione dei frutti.

COLTURE ARBOREE: Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (solitamente 1000-1500 l/ha sui fruttiferi, 1000 l/ha per la vite e 600-800 per colture orticole), nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni mantenendo come riferimento la dose per ettaro.

Colture	Avversità	Dose G/hi	Epoca	Nr. Max applic.	Inter-venti	Volumi (L)
VITE	Peronospora (Plasmopara viticola) Black Rot (Guignardia bidwelli) Escoriosi (Phomopsis viticola)	350-500	BBCH 13-TC	6	7	1000-1500
AGRUMI	Allappatura (Phytophthora citrophthora)	350-500	BBCH 13-TC	5	7-14	1000-1500
MELO PERO COTOGNO	Cancro (Nectria galligena)	500-600	BBCH 99-97	4	7	1000-1500
	Batteriosi	400	BBCH01-55	2		
	Apple Scab (Venturia inaequalis) Pear Scab (Venturia pyrina)	350-400		4		
		250	BBCH 69-TC	6		
CILIEGIO MANDORLO SUSINO ALBICOCCO	Bolla (Taphrina deformans) Moniliosi (Monilia sp.) Corineo (Stagmina carpophila)	500-700	BBCH 92-97	3	14	1000-1500
	Batteriosi (Xanthomonas spp) (Pseudomonas syringae)	400-500	BBCH 01-57			
PESCO NETTARINE PERCOCHE	Bolla (Taphrina deformans) Batteriosi (Xanthomonas spp) (Pseudomonas syringae)	500-700	BBCH 92-97	3	14	1000-1500
		400-500	BBCH 01-57			
NOCE	Cancri raminali (Gnomonia juglandis) (Cytospora juglandina) Batteriosi (Xanthomonas campestris pv coryli) Xanthomonas Campestris pv juglandis)	400-500	Autunno-Inverno	3	7-14	1000-1500

POLTIGLIA 20 DF



Colture	Avversità	Dose G/hl	Epoca	Nr. Max applic.	Inter-venti	Volumi (L)
OLIVO	Cicloconio (Spilocea oleaginea) Lebbra (Colletotrichum gloesporioides) Rogna (Pseudomonas savastanoi)	350-400	Post raccolta- Invaiaura	5	14	1000-1500
AGLIO CIPOLLA CIPOLLINA SCALOGNO (in pieno campo)	Peronospora (Peronospora destructor) Alternaria (alternaria sp.) Batteriosi (Xanthomonas spp Pseudomonas spp)	400-600	Alla comparsa delle condizioni favorevoli all'infezione	6	7	600-800
POMODORO MELANZANA (in serra e in pieno campo)	Peronospora (Phytophthora infestans) Alternaria (alternaria porri) Batteriosi (Xanthomonas spp Pseudomonas spp)					
MELONE COCOMERO ZUCCA ZUCCHINO CETRIOLO CETRIOLINO (in pieno campo)	Peronospora (Pseudoperonospora cubensis) Alternaria (Alternaria porri) Batteriosi (Xanthomonas spp Pseudomonas spp)					
CAVOLI (in pieno campo)	Peronospora (Phytophthora brassicae) Ruggine Bianca (Albugo candida) Maculatura Anulare (Mycosphaerella brassicicola) Alternaria (Alternaria sp.)					
CARCIOFO (in pieno campo)	Peronospora (Bremia lactucae) Cercosporiosi (Cercospora apii)	500-800		3	7	
PATATA (in pieno campo)	Peronospora (Phytophthora infestans) Batteriosi (Xanthomonas spp Pseudomonas spp) Alternaria (alternaria sp.)					
CIPRESSO	Cancro (Seiridium cardinale)	500		6	20-30	1000-1500

NOTE:

TC = Tempo di carenza

BBCH 13-TC = da 3 foglie non ancora distese sino al tempo di carenza

BBCH 72-TC = da ingrossamento dei frutti sino al tempo di carenza

BBCH 99-97 = dal termine della raccolta alla completa caduta delle foglie

BBCH 01-55 = da inizio apertura gemme a foglie a gemme a fiori visibili

BBCH 69-TC = da termine fioritura sino al tempo di carenza

BBCH 92-97 = da inizio caduta foglie a completa caduta delle foglie

BBCH 01-57 = da inizio apertura gemme a foglie a punte rosa

Autunno-Inverno = trattamenti da eseguirsi al bruno



Vite: Peronospora, azione collaterale su Marciume nero (Black rot) ed escoriosi. Per il controllo della peronospora intervenire alla dose di 350-500 g (corrispondenti a 3,5 – 5 Kg/ha). I trattamenti possono essere eseguiti dalla fase di germogli a 10 cm fino a 20 gg prima della raccolta impiegando le dosi più alte nelle situazioni di maggiore rischio della malattia, sulle varietà più sensibili e sulle forme di allevamento espanse quali pergole o tendoni e a non superando comunque la dose di 5 kg a ettaro. Intervalli di 6-8 giorni tra i trattamenti assicurano i risultati migliori. In caso di impiego successivo a formulati sistemici o citotropici applicare Poltiglia 20 DF non oltre 7/8 giorni dopo la loro applicazione.

Agrumi: Allappatura (*Phytophthora* spp) azione collaterale nei confronti di Antracnosi Fumaggine e Batteriosi. Per il controllo dell'allappatura dalla fase di ingrossamento frutti fino a 20 giorni prima della raccolta. Intervenire in caso di condizioni favorevoli alla malattia ogni 7-14 giorni alla dose di 40 g (non superando la dose di 7,5 kg/ha).

Melo, Pero e Cotogno: Cancro delle pomacee (*Nectaria* g.) eseguire 2-3 applicazioni da dopo la raccolta alla totale caduta delle foglie con la dose di 500-600 g/hl (non superando la dose di 7,5 Kg a ettaro) questi trattamenti hanno azione collaterale estintiva anche nei confronti di Erwinia e batteriosi. In presenza di possibili attacchi di batteriosi si raccomanda di intervenire 1-2 volte dal rigonfiamento delle gemme alla fioritura alla dose di 400g.

Ticchiolatura (*Venturia* i.) intervenire alla dose di 350-400g da rottura gemme alla pre-fioritura. Dopo la fioritura impiegare la dose di 250g ogni 5-8 giorni (corrispondenti a 2,5 kg/ha), adeguando la carenza in funzione delle condizioni climatiche (pioggia, temperatura, bagnatura) e della pressione infettiva.

Ciliegio, Mandorlo, Susino e Albicocco: Bolla Corineo Monilia e Cancro batterico. Effettuare 2-3 applicazioni dal 25% alla completa caduta delle foglie alla dose di 500-700 g (non superando la dose di 7,5 kg/ha). Dove necessario eseguire 1-2 trattamenti da rottura gemme fino alla prefioritura alla dose di 400-500 g/hl.

Pesco, Nettarine e percoche: Bolla, Monilia e Cancro batterico. Trattare 2-3 volte dal 25% alla totale caduta foglie alla dose di 500-700g (non superando la dose di 7,5 kg/ha). Dove necessario eseguire ½ trattamenti da bottoni rosa alla prefioritura alla dose di 400-500 g/hl. Su pesco, nettarine, percoche, albicocco, ciliegio, susino limitare i trattamenti al periodo invernale fino alla pre-fioritura.

Olivo: Cicloconio o occhio di pavone: lebbra e rogna. Intervenire nelle epoche a maggior rischio infettivo (autunno, primavera) alla dose di 350-400g non superando la dose di 6 kg di prodotto a ettaro POLTOGLIA 20 DF ha azione di contenimento nei confronti di Fumaggine, Piombatura.

Noce: Cancri Ramenali (*Citospora*, *Fersa*) Batteriosi. Eseguire i trattamenti in corrispondenza della condizioni climatiche predisponenti le malattie alla dose di 400-500g corrispondenti a 4-5 Kg/ha elevando la dose a 7,5 kg di formulato a ettaro in caso di forti attacchi di batteriosi.

Culture orticole (in pieno campo, in serra solo pomodoro, melanzana, cucurbitacee)

I trattamenti vanno iniziati alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni, ripetendosi ogni 6-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche in ogni caso utilizzando se in pieno campo volumi d'acqua compresi tra i 600 e gli 800 L.

Utilizzare volumi d'acqua sufficienti a garantire la corretta bagnatura della vegetazione da proteggere impiegando dosi comprese tra i 400 e 600 g in 100L di acqua non superando in ogni caso la dose di 5Kg a ettaro.

Aglione, Cipolla, Cipolline e Scalogno: Peronospora e Marciumi batterici.

Pomodoro, Melanzana: Peronospora, Batteriosi.

Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino: Peronospora, Azione collaterale sui Marciumi.

Cavoli: Peronospora, Ruggine bianca, Marciume Nero, Micosferella, azione collaterale su Muffa grigia e Alternariosi.

Carciofo: Peronospora, Cercospora, Antracnosi.

Patata: Peronospora, Alternariosi delle solanacee e batteriosi. Intervenire alla dose di 4-5 Kg per ettaro, iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli ogni 6-7 giorni secondo necessità.

Cipresso: Cancro del cipresso. Intervenire alla dose di 5600g/hl quando le condizioni sono favorevoli alla malattie e ripetendoli secondo necessità.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale di accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agronomiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 Kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 Kg di rame per ettaro all'anno.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: Diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri etc.)

FITOTOSSICITÀ: Non trattare durante la fioritura. Su varietà di melo e di pero (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clarigeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole od in caso di dubbi, non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI:

3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, CUCURBITACEE A BUCCIA EDIBILE, AGLIO, CIPOLLA, CIPOLLINE, SCALOGNO CARCIOFO;

7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER PATATA CUCURBITACEE A BUCCIA NON EDIBILE;

14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER CAVOLI, OLIVO, AGRUMI, NOCE;

21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER LE ALTRE COLTURE EDULI.

PRAKTIS

COMPOSIZIONE

Protioconazolo
puro g 25,38 (250 g/l)

FORMULAZIONE

Emulsione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 17751 del 25/09/2020



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PRAKTIS contiene protioconazolo ed è un'emulsione concentrata destinata all'uso come fungicida su cereali.

PRAKTIS si applica due volte su:

FRUMENTO (*Puccinia* sp.):

1 applicazione (BBCH 31-33) dal primo al terzo nodo
2 applicazione (BBCH 39-49) dalla foglia a bandiera completamente aperta
fino alle ariste visibili.

ORZO e FRUMENTO (*Fusarium* sp.):

1 applicazione (BBCH 39-43) dalla foglia a bandiera completamente
aperta fino al rigonfiamento appena visibile a livello della guaina
della foglia a bandiera.
2 applicazione (BBCH 53-65) dal 30% della spiga emersa alla piena fioritura:
50% antere mature.

Fumento e Orzo: 2 applicazioni da 0,8 l/ha con 10-14 giorni di intervallo.

Si raccomanda l'uso di volumi d'acqua di 200 - 500 l/ha.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 35 giorni prima della raccolta.

RAM CYM 44 WG

COMPOSIZIONE

Cimoxanil puro g 4,2
Rame metallo puro g 39,75
(sottoforma di ossicloruro)

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



FORMULAZIONE

Microgranuli idrodispersibili

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16229 del 30/03/2015

CONFEZIONI

sacchetto 1 Kg
sacco 10 Kg



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RAM CYM 44 WG è un fungicida efficace contro la Peronospora della vite e di numerose colture orticole ed industriali. L'associazione dei due principi attivi che agiscono sia per penetrazione nei tessuti vegetali (Cimoxanil) che per contatto (Rame) assicura rapidità, persistenza d'azione e resistenza al dilavamento.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
LATTUGA ED INSALATE POMODORO ZUCCHINO CIPOLLA AGLIO CETRIOLO	10 giorni	Peronospore Alternariosi Septoriosi Batteriosi	200-300 g/hl	Iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni idonee allo sviluppo del patogeno e ripetere ogni 6-10 giorni Massimo 7 applicazioni.
VITE	10 giorni	Peronospore Escoriosi	200-300 g/hl	Iniziare gli interventi quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni primarie e proseguendoli ad intervalli di 8-10 giorni fino a quando persistono le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Azione collaterale contro Muffa grigia ed Escoriosi. Massimo 7 applicazioni.

RAMIN 30 DF



COMPOSIZIONE

Rame metallo puro g 30
(sottoforma di ossicloruro)

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14579 del 12/10/2009



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RAMIN 30 DF è un formulato in microgranuli idrodispersibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

RAMIN 30 DF è un prodotto in granuli idrodispersibili a base di rame sotto forma di ossicloruro tetraramico. Trova impiego nelle seguenti colture:

Vite: contro Peronospora (*Plasmopara viticola*). Azione collaterale contro: Escoriosi (*Phomopsis viticola*), Marciume nero degli acini o Black-rot (*Guignardia bidwellii*). Dosi di impiego: 200-220 g/hl (2-2,2 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso. Massimo 6 applicazioni per ciclo colturale.

Pomacee (Melo, Pero, Cotogno): contro Ticchialtura (*Venturia inaequalis* = *Endostigma inaequalis* e *V. pyrina* = *Endostigma pyrina*), Cancro rameale da *Nectria* (*Nectria galligena*), Cancro rameale da *Sphaeropsis* (*Sphaeropsis malorum*), Cancro rameale da *Phomopsis* (*Phomopsis mali*), Muffa a circoli (*Monilia fructigena*), Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*), Colpo di fuoco batterico del pero (*Erwinia amylovora*). Dosi di impiego:

- trattamenti autunno-invernali e cancri: 160-170 g/hl (1,92-2,550 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

- trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi): 130-140 g/hl (1,56-2,1 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 45-60 g/hl (0,540-0,900 kg/ha) nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 45-60 g/hl (0,540-0,900 kg/ha) nei trattamenti autunno-inizio primavera su cv. Non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 20-40 g/hl (massimo 2,470 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Nespole: contro Brusone o Ticchialtura (*Fusicladium eriobotryae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 165-220 g/hl (1,65-2,640 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Drupacee (Pesce, Albicocco, Ciliegio, Susino): Solo trattamenti autunno-invernali contro Bolla del pesce (*Taphrina deformans*), Corineo (*Stigmia carpophila* = *Coryneum beijerinckii*), Moniliosi (*Monilia laxa*, *M. fructigena*), Nerume o Cladosporiosi (*Cladosporium carpophilum*), Cilindrosporiosi del ciliegio (*Cylindrosporium padi*), Scopazzi del ciliegio (*Taphrina cerasi*), Bozzacchioni del susino (*Taphrina pruni*). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni*), Deperimento batterico del pesce (*Pseudomonas syringae* pv. *persicae*), Scabbia batterica dell'albicocco (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,9-2,4 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 25-50 g/hl (massimo 2 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Agrumi: contro, Marciume o Gommosi del colletto (*Phytophthora citrophthora*, *Phytophthora* spp.), Allupatura (*Phytophthora* spp.), Fumaggine (*Capnodium citri*), Antracnosi (*Colletotrichum gloeosporioides*). Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi (*Xanthomonas campestris*). Trattamenti a partire da fine inverno. Dosi di impiego: 165-245 g/hl (1,65-2,450 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

Olivo: contro Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina* = *Cycloconium oleaginum*), Rogna (*Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi*), Fumaggine (*Capnodium* sp., *Cladosporium* sp.). Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie. Dosi di impiego: 190-260 g/hl (1,9-2,6 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

Actinidia: contro Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*, *Phytophthora* spp.), Alternaria (*Alternaria alternata*), Maculatura batterica (*Pseudomonas viridiflava*), Cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi d'impiego: 245 g/hl (2,450 kg/ha) per interventi sul bruno. Massimo 2 applicazioni sul bruno, per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 65-115 g/hl (massimo 4,680 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno e Mandorlo): Mal dello stacco del nocciolo (*Cytospora corylicola*), Fersa del castagno (*Mycosphaerella maculiformis*).

Attività collaterale contro Macchie nere del noce (*Xanthomonas campestris* pv. *juglandis*), Necrosi batterica del nocciolo (*Xanthomonas campestris* pv. *corylina*), Cancro batterico del nocciolo (*Pseudomonas syringae* pv. *avellanae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,9-2 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale. Per **Mandorlo**: dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,9-2,4 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Fruttiferi minori e Piccoli frutti (Mirtillo, Ribes, Lampone, Mora, Uva spina): Septoriosi del rovo (*Mycosphaerella rubi*). Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,520-2 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A FRUTTO:

1. Solanacee (Pomodoro, Melanzana)

Pomodoro: contro Peronospora del pomodoro (*Phytophthora infestans*), Marciume zonato (*Phytophthora nicotianae* var. *parasitica*), Picchiettatura batterica (*Pseudomonas syringae* pv. *tomato*), Maculatura batterica (*Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria*).

RAMIN 30 DF



Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 165-185 g/hl (1,650-1,850 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Melanzana: Violtatura dei frutti o Antracnosi (*Colletotrichum coccodes*). Dosi di impiego: 130-175 g/hl (1,3-1,750 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

2.Cucurbitacee con buccia commestibile in campo e serra (Cetriolo, Cetriolino, Zucchini). Cucurbitacee con buccia non commestibile solo in campo (Anguria, Melone, Zucca): contro Peronospora delle cucurbitacee (*Pseudoperonospora cubensis*), Antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), Maculatura angolare (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*). Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità.

Dosi di impiego: 130-175 g/hl (1,040-1,750 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A BULBO (Aglia, Cipolla, Cipolline, Scalogno): contro Peronospora (*Peronospora schleideni*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A FOGLIA (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/Radicchio, Rucola, Spinacio): contro Peronospora della lattuga (*Bremia lactucae*), Alternariosi delle crucifere (*Alternaria porri* f.sp. *cichorii*), Antracnosi delle insalate (*Marssonina panottoniana*), Peronospora dello spinacio (*Peronospora farinosa* f.sp. *spinaciae*), Antracnosi dello spinacio (*Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae*), Marciume batterico della lattuga (*Pseudomonas cichorii*), Maculatura batterica della lattuga (*Xanthomonas campestris* pv. *vitians*).

Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

CAVOLI: a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo. Contro: Peronospora delle crucifere (*Peronospora brassicae*), Micosferella del cavolo (*Mycosphaerella brassicicola*), Alternariosi del cavolo *Alternaria brassicola*, *A. brassicae*), Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo (*Xanthomonas campestris* pv. *campestris*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

LEGUMI FRESCI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava): contro Antracnosi del fagiolo (*Colletotrichum limdemuthianum*), Peronospora del fagiolo (*Phytophthora phaseoli*), Peronospora del pisello (*Peronospora pisi*), Antracnosi del pisello (*Ascochyta pisi*), Antracnosi della fava (*Ascochyta fabae*), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (*Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo (*Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli*), Maculatura batterica del pisello (*Pseudomonas syringae* pv. *pisii*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.

Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc), FORESTALI (Cipresso, ecc.): contro Peronospora della rosa (*Peronospora sparsa*), Ticchiolatura della rosa (*Marssonina rosae*), Alternariosi del garofano (*Alternaria dianthi*), Disseccamento del lauroceraso (*Sphaeropsis malorum*). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha).

Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Cipresso: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale*) Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 340-400 g/hl (2,720-4 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

PATATA: contro Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria porri* f.sp. *solani*). Attività collaterale contro Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia Dosi di impiego: 200-245 g/hl (2-2,450 kg/ha).

Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

TABACCO: contro la Peronospora del tabacco (*Peronospora tabacina*) e Marciume basale del fusto (*Phytophthora nicotianae*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 165-210 g/hl (1,650-2,1 kg/ha).

Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e barbabietola da zucchero). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, ortaggi a foglia, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate;
- 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per agrumi e olivo
- 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e nocciolo.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

FITOTOSSICITÀ: non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairegeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per pomodoro da mensa, melanzana ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia edibile, legumi; 7 giorni prima della raccolta per ortaggi a foglia, cucurbitacee a buccia inedibile, 10 giorni per il pomodoro da industria, 14 giorni prima della raccolta per olivo, patata, cavoli; 21 giorni per la vite, per applicazioni in post-fioritura.

COMPOSIZIONE

Propamocarb cloridrato
puro g 67 (=722 g/l)
coformulanti q.b. a g 100

CLASSIFICAZIONE

FORMULAZIONE

Concentrato solubile

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16477 del 17/07/2018

CONFEZIONI

bottiglia 1 l



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RIVAL è un fungicida sistemico con azione protettiva contro le malattie del terreno come *Phytophthora* spp. e *Pythium* spp., che attaccano le colture alle radici e al colletto.

Il prodotto è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare, assicurando in tal modo una completa protezione delle piante. Il si impiega nella disinfezione dei terricciati e dei letti di semina e nei trattamenti al terreno in pre e post-trapianto delle colture di pomodoro e piante floreali e ornamentali coltivate in serra. Il prodotto inibisce la biosintesi degli acidi grassi e dei fosfolipidi riducendo in questo modo la crescita del micelio e lo sviluppo delle zoospore e degli sporangi.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Disinfezione dei terricciati e del terreno destinato alla coltivazione di pomodori e floreali e ornamentali in serra: contro *Phytophthora* spp. e *Pythium* spp., 300 ml di prodotto per metro cubo di terreno/terricciato, distribuiti con 10-20 L di acqua.

Pomodoro (in serra): contro *Phytophthora* spp. e *Pythium* spp., intervenire alla semina/trapianto alla dose di 10 ml di prodotto per m², distribuiti con 3-5 L di acqua per m². Ripetere i trattamenti, fino ad un massimo di 3 per anno, ad intervalli di 7-10 giorni.

Floreali e ornamentali (in serra): contro *Phytophthora* spp. e *Pythium* spp., intervenire alla semina/trapianto alla dose di 10 ml di prodotto per m², distribuiti con 3 L di acqua per m². Ripetere i trattamenti, fino ad un massimo di due per anno, ad intervalli di 14-21 giorni.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare **RIVAL** a prodotti aventi differente meccanismo d'azione.

COMPATIBILITÀ

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Riempire il serbatoio dell'attrezzatura di distribuzione a metà con acqua, aggiungere la quantità prevista di prodotto e miscelare, quindi aggiungere altra acqua fino al volume desiderato agitando accuratamente. Dopo l'applicazione sciacquare a fondo con acqua per almeno tre volte l'attrezzatura utilizzata.

SINSTAR

COMPOSIZIONE

Azoxistrobin puro
g 23,2 (250 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16054 del 5/12/2014



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SINSTAR è un fungicida ad attività preventiva, curativa ed antisporulante della famiglia degli analoghi delle strobilurine.

Una volta distribuito rimane in parte sulla vegetazione trattata e in parte viene assorbito e si ridistribuisce in modo uniforme all'interno delle foglie (anche con movimento translaminare e sistemico), risultando efficace a basse dosi d'impiego sulle principali malattie del frumento, dell'orzo e del pomodoro.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
VITE	21 giorni	Oidio, Peronospora	1 l/ha	Iniziare i trattamenti nelle fasi di maggiore suscettibilità della malattia e ripetere ogni 10-12 giorni
POMODORO	3 giorni	Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi, Oidio	0,7 - 0,8 l/ha	Iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni per l'infezione, e ripetendoli ogni 7-10 giorni
FRUMENTO ORZO	35 giorni	Oidio, Ruggini, Septoriosi, Leptosphaeria, Rincosporiosi, Cladosporiosi, Alternariosi	1 l/ha	Tra il 2° nodo e la fioritura con 2 trattamenti a 14 giorni
RISO	28 giorni	Brusone, Elmintosporiosi	1 l/ha	Tra botticella e fine spigatura

SIVIL TOP

COMPOSIZIONE

Tetraconazolo puro
3,85 g (= 40 g/l)

FORMULAZIONE

Microemulsione

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17796 del 12/02/2021



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SIVIL TOP, è un fungicida sistemico a base di tetraconazolo, principio attivo dotato di elevata efficacia ed ampio spettro d'azione. **SIVIL TOP** consente di ottenere il massimo della protezione con la più ampia elasticità d'impiego in trattamenti di tipo sia preventivo che curativo. Può essere applicato ai diversi stadi della coltura, da solo o in miscela con altri prodotti, in funzione del programma di trattamenti adottato.

CEREALI (frumento, orzo)

SIVIL TOP è particolarmente attivo contro le malattie che colpiscono le foglie e la spiga, quali Oidio (*Blumeria graminis*), Ruggini (*bruna, gialla, nera - Puccinia spp.*), Septoriosi (*Septoria spp.*); è inoltre efficace nei confronti della Rincosporiosi (*Rhynchosporium secalis*).

Dose: **3.0 litri** / ettaro in 200 - 600 litri di acqua. Eseguire il trattamento in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni. Effettuare il trattamento dalla fase di botticella e comunque entro la fine della fioritura. Effettuare 1 solo trattamento.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

SIVIL TOP presenta una particolare efficacia nei confronti della Cercospora (*Cercospora beticola*), Oidio (*Erysiphe betae*), Ramularia (*Ramularia beticola*) e Ruggine (*Uromyces betae*) della barbabietola, tale da assicurare la più completa protezione della coltura da queste malattie. Dose: **2.5 litri/ettaro** in 400 - 600 litri di acqua; effettuare il trattamento alla comparsa dei sintomi da fine sviluppo fogliare alla fase di pre-fioritura.

VITE

Oidio: trattamenti in pre e postfioritura distanziati di 10 - 14 giorni. Dose: **625-750 mL/ettaro** in 200 - 1000 litri di acqua (corrispondenti, rispettivamente, a 63- 313 e 75-375 ml/ettolitro). Il prodotto presenta anche un'azione collaterale sul marciume nero (*Guignardia bidwellii*).

Effettuare massimo 3 trattamenti.

FRUTTIFERI MELO e PERO

Oidio: trattamenti primaverili ed estivi distanziati di 10 - 14 giorni. Dose: **625-750 mL /ettaro** in 200 - 1500 litri di acqua (corrispondenti, rispettivamente, a 42-313 e 50-375 ml/ettolitro).

MELO e PERO Ticchiolatura: trattare ogni 7 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione primaria e fino alla fase di frutto noce; proseguire successivamente con intervalli di 10 giorni fra ciascuna applicazione. Trattamenti curativi che si ricorda debbono avere carattere di eccezionalità: intervenire entro le 72 - 96 ore successive alla pioggia infettante. Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): eseguire 2 trattamenti a distanza di 5 - 7 giorni e quindi proseguire con le cadenze normali.

Si consiglia l'impiego del **SIVIL TOP** in miscela con un prodotto di copertura. Effettuare massimo 3 trattamenti. Dose: **750ml/ha** in 200-1500 Litri d'acqua (50-375 ml/ettolitro).

PESCO (Nettarine, Percoche, etc.) Albicocco, Oidio: iniziare i trattamenti a inizio fioritura ripetendo le irrorazioni ad intervalli di 10 - 14 giorni nelle aree ad elevata pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibili. Dove l'incidenza della malattia è minore intervenire ogni 14 - 21 giorni. Dose: **1 l/ ha** in 1000 litri d'acqua (100 ml/ettolitro.) Effettuare massimo 3 trattamenti.

COLTURE ORTICOLE Trattamenti in campo e serra.

CUCURBITACEE (melone, cocomero) Oidio: alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7 - 12 giorni. Dose: **0,650 - 1,25 l/ettaro** in 1000 litri d'acqua (125 ml ettolitro).

CUCURBITACEE (cetriolo, zucchini) Oidio: alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7 - 12 giorni.

Dose: **1.25 l/ettaro** in 500-1000 litri d'acqua (125-250 ml per ettolitro).

CARCIOFO Oidio: trattare alla prima comparsa della malattia ripetendo le applicazioni ogni 7 giorni se necessario, eseguendo da due a tre trattamenti. Dose: **1 l/ha** in 1000 litri di acqua 100 mL/ettolitro.

PEPERONE, POMODORO e MELANZANA (in campo): alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 2 - 3 trattamenti ogni 8 - 12 giorni. In caso di applicazioni curative ridurre l'intervallo a 8 - 10 giorni.

Oidio: dose 1-1.25 l/ettaro in 1000 litri d'acqua (100-125 ml per ettolitro).

Cladosporiosi: dose **1.25-1.875 l/ha** in 1000 litri di acqua (125-188 ml per ettolitro)

FRAGOLA: alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 3 trattamenti ogni 7 giorni. Dose: Oidio 0.6-**1.25 l/ha** in 1000 litri di acqua (60-125 ml/ettolitro).

COLTURE FLORICOLE ED ORNAMENTALI IN SERRA, VIVAIO E PIENO CAMPO

Per la protezione da oidio e ruggine:

Interventi preventivi distanziati di 7 - 14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.

ROSA contro Oidio: 125 ml/ettolitro, contro Ruggine: **125 ml/ettolitro**.

CRISANTEMO contro Ruggine: **235 ml/ettolitro**.

GAROFANO contro Ruggine: **235 ml/ettolitro**.

PELARGONIO (Geranio) contro Ruggine: **235 ml/ettolitro**.

GLADILOLO contro Ruggine: **235 ml/ettolitro**.

FITOTOSSICITÀ:

Considerando l'esistenza di numerose varietà con sensibilità diversa è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

Preparazione dell'emulsione: versare la quantità richiesta di **SIVIL TOP** nella botte riempita a metà con acqua e, mantenendo il liquido sotto agitazione, completare il riempimento della botte.

Applicare il prodotto entro 2 ore dalla preparazione.

COMPATIBILITÀ:

SIVIL TOP è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci impiegati sulle colture indicate in etichetta; in caso di miscela con altri formulati si suggerisce di accertare preventivamente la compatibilità fisica di ciascuna miscela, preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti: a fine fioritura per il frumento e orzo, 30 giorni per vite, 14 giorni per barbabietola da zucchero; 14 giorni per melo, pero, pesco, albicocco e nettarino; 7 giorni per melone e cocomero e carciofo, 3 giorni per cetriolo, zucchini, peperone, melanzana e pomodoro; 1 giorno per fragola.

SULFUR 80



COMPOSIZIONE

Zolfo puro g 80
(sente da Selenio)

FORMULAZIONE

Polvere bagnabile

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg
sacco 25 Kg

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 1947 del 29/03/1976



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SULFUR 80 è un anticrittogamico a lunga persistenza d'azione impiegato per combattere prontamente l'Oidio o "Mal bianco" che attacca le sottoindicate colture. Questo prodotto è il risultato di un particolare procedimento chimico che gli conferisce perfetta dispersione in acqua e completa adesività.

VITE: intervenire al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia:

- Nelle zone a bassa presenza di oidio alla dose di 200-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno con un intervallo minimo di 7 giorni.
- Nelle zone e nei periodi maggiormente esposti all'infezione intervenire alla dose di 300-500 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 L/ha, dose massima 5 Kg/ha. Effettuare massimo 6 trattamenti per anno con un intervallo minimo di 7 giorni.

POMACEE (Melo e Pero): intervenire al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia:

- trattamenti pre-floreali: intervenire alla dose di 300-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.
- trattamenti post-floreali: intervenire alla dose di 200-300 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 3 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

DRUPACEE: intervenire al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia:

- pre e post-floritura: intervenire alla dose di 200-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha, impiegando le dosi più alte in caso di forte pressione della malattia. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni
- trattamenti estintivi di post-raccolta: intervenire alla dose di 400-600 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 6 Kg/ha.

AGRUMI, OLIVO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 200-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

FRAGOLA: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 200-500 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 5 Kg/ha, impiegando le dosi più alte in caso di forte pressione della malattia. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni

NOCCILOLO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 300-500 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 5 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

ORTAGGI A FOGLIA, ORTAGGI A BULBO, ORTAGGI A RADICE, ORTAGGIA A FRUTTO (escluso pomodoro), PATATA: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 200-500 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 400-1000 L/ha, dose massima 5 Kg/ha, impiegando le dosi più alte nel periodo primaverile e in caso di forte pressione della malattia. Effettuare massimo 6 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

POMODORO: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 200-500 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 400-1000 L/ha, dose massima 2 Kg/ha, impiegando le dosi più alte nel periodo primaverile e in caso di forte pressione della malattia. Effettuare massimo 6 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 10 giorni.

CEREALI: 6-8 Kg di prodotto in 300-500 litri d'acqua per ettaro, intervenendo alla comparsa del fungo sulle ultime due foglie del culmo. Effettuare massimo 3 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: 7,5 Kg di prodotto in 300-500 litri d'acqua per ettaro. Effettuare il primo trattamento alla comparsa della malattia ed i successivi ad intervalli di 15-20 giorni, fino ad un massimo di 3 trattamenti per anno.

SOIA, GIRASOLE, TABACCO: 4-6 Kg di prodotto in 300-500 litri d'acqua per ettaro. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia effettuando massimo 3 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.



FLOREALI E ORNAMENTALI: (Crisantemo, Begonia, Ortensia):

- in pieno campo: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 150-200 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 600-800 L/ha, dose massima 1,6 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.
- in serra: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 100-150 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 600-800 L/ha, corrispondenti a 0,6-1,2 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

FORESTALI: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 150-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha impiegando le dosi più alte in caso di forte pressione della malattia. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni.

VIVAVI DI PIOPPA: intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 200-400 g/hl, distribuiti con volumi d'acqua di 1000 L/ha, dose massima 4 Kg/ha. Effettuare massimo 8 trattamenti per anno ad intervalli di almeno 7 giorni. Nel corso dell'estate effettuare i trattamenti alle dosi minime consigliate e soltanto durante le ore più fresche della giornata.

PREPARAZIONE DELLA SOSPENSIONE: Stemperare la dose consigliata di prodotto in poca acqua, mescolare fino ad ottenere una poltiglia fluida ed omogenea, quindi versarla nel quantitativo totale d'acqua, semplice o già additivata con altri prodotti, rimescolando accuratamente. Mantenere in agitazione il prodotto durante l'uso.

GESTIONE DELLE RESISTENZE: Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare **SULFUR 80** ad altri fungicidi.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con antiparassitari a reazione alcalina (Polisolfuri, Poltiglia bordolese, ecc.) con olii minerali, con Captano. Deve essere irrorato a distanza di almeno 3 settimane dall'impiego dei Olii minerali e del Captano.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può essere fitotossico sulle seguenti cultivar:

MELE: Black Ben Davis, Black Stayman, Calvilla bianca, Commercio, Golden delicious, Jonathan, Imperatore, Renetta, Rome Beauty, Stayman Red, Winesap.

PERE: Buona Luigia D'Avranches, contessa di Parigi, Kaiser Alexander, Olivier de Serres, William, Decana del Comizio.

VITE: Sangiovese

Può essere fitotossico sulle cucurbitacee.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU BARBABIETOLA DA ZUCCHERO; 5 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SULLE ALTRE COLTURE

SULFUR 80 WG



COMPOSIZIONE

Zolfo puro g 80
(esente da Selenio)

FORMULAZIONE

Microgranuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg
sacco 25 Kg

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 11977 del 27/01/2004



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SULFUR 80 WG è uno zolfo micronizzato sotto forma di microgranuli idrodispersibili contro le forme di Oidio in frutticoltura, viticoltura, orticoltura e floricoltura.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
AGRUMI	5 giorni	Ticchiolatura	200-500 g/hl	Trattamenti curativi intervenendo alla comparsa dei primi sintomi.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	5 giorni	Oidio della Barbabietola da zucchero	8 kg/ha	Effettuare il primo trattamento alla comparsa dei sintomi ed effettuare i successivi a intervalli di 15-20 giorni.
BIETOLA DA COSTA, FOGLIA, ROSSA O DA ORTO	5 giorni	Oidio	200-500 g/hl	
CAVOLI	5 giorni	Oidio	200-500 g/hl	
CEREALI	5 giorni	Oidio delle Graminacee	8 kg/ha	Intervenire alla comparsa della malattia sulle ultime due foglie del culmo.
CILIEGIO DOLCE E ACIDO	5 giorni	Oidio	200-500 g/hl	
CUCURBITACEE	5 giorni	Oidio	200-500 g/hl	
FLOREALI FORESTALI		Oidio	150-400 g/hl	Intervenire ai primi sintomi della malattia.
FRAGOLA	5 giorni	Oidio	200-500 g/hl	
GIRASOLE	5 giorni	Oidio	4-6 kg/ha	
ORNAMENTALI		Oidio	150-400 g/hl	Intervenire ai primi sintomi della malattia.
PATATA	5 giorni	Oidio	200-500 g/hl	
PESCO, NETTARINE PERCOCHE	5 giorni	Oidio del Pesco	200-500 g/hl	
POMACEE	5 giorni	Oidio	200-500 g/hl	Nei trattamenti prefiorali intervenire alla dose di 200-500 g/hl; per trattamenti in fioritura e post-fioritura utilizzare la dose di 200-300 g/hl.
POMODORO	5 giorni	Oidio delle Solanacee	200-500 g/hl	
SOIA	5 giorni	Oidio	4-6 kg/ha	
SUSINO	5 giorni	Oidio	200-500 g/hl	
TABACCO		Oidio	4-6 kg/ha	
VITE	5 giorni	Oidio della Vite	200-400 g/hl	Per trattamenti ad infezione avvenuta utilizzare alla dose di 400-500 g/hl.
VIVAI DI PIOPPO		Oidio	200-400 g/hl	Su vivai di pioppo.

TACOS

COMPOSIZIONE

Azoxystrobin
puro 22,01 g (= 250 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 18133 del 07/10/2022



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

TACOS è un fungicida ad attività preventiva, curativa ed antisporente della famiglia degli analoghi delle strobilurine. Una volta distribuito rimane in parte sulla vegetazione trattata e in parte viene assorbito e si ridistribuisce in modo uniforme all'interno delle foglie (anche con movimento trans laminare e sistemico), risultando efficace a dosi contenute d'impiego sulle principali malattie dei cereali, e di varie colture orticole. Su cereali, per l'ampio spettro d'azione, la lunga persistenza e l'attività collaterale su diverse malattie della spiga, **TACOS** determina una maggior produzione con elevata qualità. Su riso l'efficacia contro brusone ed elmintosporiosi consente aumenti quantitativi e qualitativi del raccolto. **TACOS** è selettivo per api, bombi ed artropodi utili (es.: insetti ed acari predatori, *Phytoseiulus persimilis*, *Encarsia formosa*) e non favorisce lo sviluppo degli acari.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

- Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e correttamente tarata per il tipo di trattamento da effettuare.
- Riempire la botte o il serbatoio di acqua per metà ed aggiungere direttamente il prodotto senza alcuna pre-diluizione. Completare il riempimento mantenendo in agitazione la miscela.
- Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

TACOS può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta, ad esempio la vite. Evitare la deriva del prodotto su melo, in particolare in presenza delle seguenti varietà: Gala e i suoi derivati (es. Royal Gala, Mondial Gala, Galaxy), Renetta del Canada, Mc Intosh e i suoi derivati (es. Summered), Delbar estivale, Cox e i suoi derivati (es. Cox's Orange Pippin). Non utilizzare l'attrezzatura impiegata per i trattamenti con **TACOS** per applicazioni sulle varietà di melo sopra indicate. Per le colture orticole, nel caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

COMPATIBILITÀ

In ambiente protetto si consiglia di non miscelare il prodotto a formulati ad azione insetticida o acaricida.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

IMPIEGHI AUTORIZZATI E MODALITÀ APPLICATIVE

Coltura e numero massimo di trattamenti per ciclo colturale	Malattie contenute e modalità applicative	Dose e volumi di acqua
FRUMENTO, ORZO (2 applicazioni)	Oidio (<i>Blumeria graminis</i> , <i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini (<i>Puccinia spp.</i>), Septoria (<i>Mycosphaerella graminis</i> , <i>Leptosphaera nodorum</i> , <i>Septoria tritici</i>), Elmintosporiosi (<i>Drechslera spp.</i> , <i>Pyrenophora spp.</i>). Dalle fasi di levata fino alla fioritura	1 l/ha (200-400 l/ha)
RISO (1 applicazione)	Brusone (<i>Magnaporthe Grisea</i> , <i>Pyricularia oryzae</i>), Elmintosporiosi (<i>Drechslera oryzae</i>). Dalle fasi di levata fino alla fioritura	1 l/ha (200-400 l/ha)

- Applicare **TACOS** a carattere preventivo o, al più tardi alla comparsa dei primi sintomi.
- Effettuare 1 o 2 applicazioni in funzione dell'andamento stagionale e della sensibilità varietale alle diverse malattie.
- Su oidio di frumento ed orzo impiegare **TACOS** in miscela a prodotti a base di sostanze attive a differente meccanismo d'azione.
- Su frumento ed orzo adottare la dose più alta in presenza di forti pressioni delle malattie.
- **Su RISO trattare su coltura in asciutta** e con condizioni molto favorevoli allo sviluppo del brusone e/o elmintosporiosi, intervenendo tra la botticella e la completa fuoriuscita della pannocchia (riallargare la risaia almeno 7 giorni dall'intervento).

Coltura e numero massimo di trattamenti per ciclo colturale	Malattie contenute e modalità applicative	Dosi di prodotto per ettaro	Dosi ml/hl e volumi di acqua per ettaro
POMODORO, PEPPERONE, MELANZANA (3 applicazioni) Campo e serra	Oidio (<i>Leveillula taurica</i>), Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) e Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>) Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10-12 giorni. Utilizzare la dose minore quando la coltura è meno sviluppata	0,5 - 1 l/ha	80-100 ml/hl (800-1000 l/ha)
ASPARAGO (2 applicazioni)	Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>) e Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>) Alla comparsa delle malattie dopo la raccolta dei turioni, con interventi ogni 10-21 giorni	1 l/ha	125-160 ml/hl (600-800 l/ha)
FAGIOLO, FAGIOLINO (2 applicazioni)	Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>), Ruggine (<i>Uromyces viciae-fabae</i>), Didimella (<i>Didymella fabae</i>) Alla comparsa delle malattie, applicazioni ripetute ogni 8-14 giorni	1 l/ha	130-160 ml/hl (600 l/ha)
CAVOLO di Bruxelles, CAVOLFIORE (2 applicazioni)	Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i> , <i>Alternaria spp.</i>) Alla comparsa delle malattie, applicazioni ripetute ogni 8-12 giorni	1 l/ha	150-250 ml/hl (400-600 l/ha)
CIPOLLA, AGLIO, PORRO, SCALOGNO (2 applicazioni)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Ruggine (<i>Puccinia spp.</i>) Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10 giorni	1 l/ha	130-160 ml/hl (600 l/ha)
CAROTA (2 applicazioni)	Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>) Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10 giorni	1 l/ha	200-250 ml/hl (400-500 l/ha)

Note

- Applicare TACOS a carattere preventivo o, al più tardi, alla comparsa dei primi sintomi.
- Sulle colture in pieno campo, non utilizzare TACOS per più del 30% delle applicazioni fungine previste per il ciclo colturale.
- Sulle colture in ambiente protetto, non effettuare più di 3 interventi per ciclo colturale, alternando ogni applicazione di TACOS con almeno due applicazioni con prodotti a base di sostanze attive e differente meccanismo d'azione. Nel caso di più colture in successione, continuare l'alternanza tra i prodotti.
- Adottare la dose più alta o la cadenza d'intervento più breve quando vi sono condizioni molto favorevoli allo sviluppo dei patogeni (es. varietà particolarmente sensibili, andamento climatico predisponente, colture protette)
- Iniziare i trattamenti non prima di 3 settimane dal trapianto
- Su asparago, trattare in assenza dei turioni
- Utilizzare quantitativi d'acqua adeguati ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione
- Per solanacee in pieno campo, quando la coltura è ben sviluppata, nel caso di trattamenti con volumi inferiori a 800 l/ha utilizzare le dosi ad ettaro specificate
- Per le applicazioni su solanacee in ambiente protetto, fare riferimento alla concentrazione indicata dalla dose a ettolitro, non superando comunque la dose di 1 l/ha
- Non applicare il prodotto nei semenzai e nei vivai

Qualora si verificasse l'impossibilità di mantenere un adeguato livello di efficacia del trattamento, per evitare la selezione di ceppi resistenti agli inibitori della respirazione mitocondriale (FRAC C3 - QoI), sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo con un fungicida di copertura a diverso meccanismo d'azione.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Pomodoro, peperone, melanzana	3 giorni
Cipolla, aglio, scalogno, carota, fagiolo, fagiolino	7 giorni
Cavolo di Bruxelles, cavolfiore	14 giorni
Porro	15 giorni
Riso	28 giorni
Frumento, orzo	35 giorni
Asparago	Non necessario.

XANILO 45 WG

COMPOSIZIONE

Cymoxanil puro 45 g

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 0,500 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 12548 del 23/12/2005



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto è un fungicida ad azione citotropica translaminare, efficace contro la peronospora; agisce per contatto sulle zoospore germinanti e, penetrando nei tessuti vegetali, è anche in grado di colpire il micelio nei primissimi stadi di sviluppo.

Iniziare i trattamenti preventivi non appena inizia il pericolo di infezioni peronosporiche. Viste le peculiari modalità di azione del prodotto (citotropicità, curatività) è sempre consigliabile usarlo in miscela con prodotto di contatto e/o endoterapici a diverso meccanismo e modalità d'azione. Per cipolla trattare fino alla fase di metà delle piante con foglie coricate e per carciofo trattare fino alla fase di raggiungimento del 50% della massa fogliare.

Colture		Dose g/hl	Dose g/ha	Max N° applicazioni	Min. N° gg tra applicazioni
VITE		30-35	300-330	4	7
PATATA		30-35	300-330	5	7
POMODORO, MELANZANA	Pieno campo	30-35	300-330	5	7
	Serra	30-35	300-330	5	7
MELONE, ANGIURIA, ZUCCA	Pieno campo	30-40	300-400	4	8
ZUCCHINO, CETRIOLO	Pieno campo	30-40	300-400	4	8
	Serra	25-30	270	4	8
LATTUGHE	Pieno campo	30-40	300-400	4	8
SPINACI	Pieno campo	30-40	300-400	4	8
CIPOLLA	Pieno campo	30-40	400-500	4	8
CARCIOFO	Pieno campo	30-40	300-400	4	8

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: Per garantire una migliore efficacia del prodotto, si consiglia di acidificare la soluzione a valori di pH compresi tra 5 e 6. Qualora si utilizzino apparecchiature a basso volume impiegare la dose di prodotto per ettaro che si impiegherebbe con attrezzatura a volume normale.

COMPATIBILITÀ: il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida.

Si sconsiglia di usarlo in associazione a prodotti con reazione alcalina ed oli minerali. In caso di miscela con altri formulati si suggerisce di accertare preventivamente la compatibilità fisica di ciascuna miscela, preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego.

GESTIONE DELLE RESISTENZE: Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare XANILO 45 WG ad altri fungicidi.





INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti: 28 giorni prima della raccolta per vite; 14 giorni prima della raccolta per carciofo; 11 giorni prima della raccolta per melone, anguria, zucca, 10 giorni prima della raccolta per lattughe, spinaci e cipolla; 7 giorni prima della raccolta per patata; 3 giorni prima della raccolta per pomodoro, melanzana, zucchini, cetriolo.





Insetticidi e Acaricidi

INDICE INSETTICIDI E ACARICIDI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULAZIONE	PAG.
 ABALAR	Esfenvalerate	EC/LE	63
ASCOT	Lambda-Cialotrina	WG	64
 BACILLUS CHEMIA	Bacillus thuringiensis	PB	65
BEETLE	Cipermetrina	EC/LE	67
BUSTER	Exitiazox	PB	69
CELL	Deltametrina	EC/LE	70
 CHEMOL	Olio minerale bianco	EO	72
 CHEMOL 90 EL	Olio minerale bianco estivo	EC/LE	73
CIP OFF	Cipermetrina	EC/LE	74
CORNALINA	Acetamiprid	PB	75
CYPERFOR 100 EW	Cipermetrina	EW	76
DERBY	Deltametrina	EC/LE	77
DESMON	Abamectina	EC/LE	79
FLANCO SC	Exitiazox	SC	81
RAVANE PLUS 100 CS	Lambda-cialotrina	CS	82
ROCINANTE	Exitiazox Abamectina	SC	84
SINSAJO	Pyriproxyfen	EC/LE	85
TETRAFENPROX	Etofenprox (nr. Indice 604-091-00-3) Tetrametrina Piperonil butossido 3,75%	EC/LE	86

ABALAR



COMPOSIZIONE

Esfenvalerate
2,8% (25 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14751 del 15/07/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

ABALAR agisce rapidamente e con una buona persistenza per contatto ed ingestione nei confronti dei numerosi fitofagi in frutticoltura ed orticoltura. La modalità di azione non sistemica richiede una uniforme bagnatura delle parti delle piante da proteggere per favorire l'azione di contatto ed ingestione.

Culture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
VITE	15 giorni	Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>) Totrice (<i>Sparganothis spp.</i>)	0,4-0,6 l/ha	Massimo 2 trattamenti
POMODORO (in serra e in pieno campo)	3 giorni	Larve di nottue (<i>Heliothis armiaera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	0,4-0,6 l/ha	Massimo 2 trattamenti durante la fioritura ogni 15 giorni
OLIVO		Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	0,48-0,6 l/ha	Massimo 2 trattamenti
PEPERONI (in serra e in pieno campo)	3 giorni	Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>) Nottue (<i>Plusia</i> , <i>Spodoptera</i> , <i>Helicoverpa</i> , <i>Ostrinia</i>) Afdi	0,4-0,6 l/ha	Massimo 2 trattamenti ogni 15 giorni
BROCCOLI	7 giorni	Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>) Nottue (<i>Plusia</i> , <i>Spodoptera</i> , <i>Helicoverpa</i> , <i>Ostrinia</i>) Afdi	0,4-0,6 l/ha	Massimo 2 trattamenti ogni 15 giorni
LATTUGHE	9 giorni	Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>) Nottue (<i>Plusia</i> , <i>Spodoptera</i> , <i>Helicoverpa</i> , <i>Ostrinia</i>) Afdi (<i>Nasonovia ribisnigri</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i>)	0,4-0,54 l/ha	Massimo 2 trattamenti ogni 15 giorni

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, impiegando 5-10 ettolitri di acqua per ettaro su vite 8-10 su olivo, 3-9 su lattuga, 8-12 su pomodoro e 3-10 sulle altre colture. Quando si effettuano interventi con pompe a volume ridotta (somministrando una minore quantità di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari impiegabili contro altri fitofagi e parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate. Comunque, dato che non tutte le possibili combinazioni sono state esaminate, è consigliabile verificare la stabilità e selettività delle miscele che si intende attuare. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

FITOTOSSICITÀ: Alle dosi consigliate e sulle colture indicate il prodotto si è dimostrato perfettamente selettivo.

ASCOT

COMPOSIZIONE

Lambda-Cialotrina 2,5%

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 14945 del 03/08/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

ASCOT è un insetticida dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Agisce principalmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede inoltre effetto repellente, è dotato di rapido potere abbattente e persistente efficacia protettiva.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
PESCO, NETTARINE E PERCOCHE	7 giorni	Afide verde Mosca mediterranea	0,4-0,8 kg/ha	Massimo 2 trattamenti
MELO, PERO	7 giorni	Afidi verde Carpocapsa Psylla del Pero	40-80 g/hl (0,32-0,8 kg/ha)	Massimo 2 trattamenti
OLIVO	-	Tignola - Interventi nei confronti della generazione antofaga	40-80 g/hl (0,32-0,8 kg/ha)	Massimo 2 trattamenti
PATATA	15 giorni	Afide verde Dorifora	0,4-0,8 kg/ha	Massimo 2 trattamenti
TABACCO	60 giorni	Afidi, Mosca bianca Tripidi, Pulce del tabacco Nottue defogliatrici	40-60 g/hl (0,28-0,6 kg/ha) 60-80 g/hl (0,4-0,8 kg/ha) 40-50 g/hl	Massimo 2 trattamenti
FLOREALI e ORNAMENTALI	-	Afidi, Mosca bianca Tripidi Bega del Garofano Nottue	40-60 g/hl (0,28-0,6 kg/ha) 100-120 g/hl (0,42-0,8 kg/ha) 80-100 g/hl (0,7-1,2 kg/ha) 0,4-0,5 kg/ha	Massimo 2 trattamenti

In tutti i casi effettuare massimo 2 trattamenti all'anno, mantenendo un intervallo di 15 giorni.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, accertarne preventivamente la compatibilità fisica preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego.

FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare piccole prove di saggio prima del trattamento.

BACILLUS CHEMIA



COMPOSIZIONE

Bacillus thuringiensis 16 g
(ceppo Kurstaki - Berliner,
sierotipo 3 HD)

FORMULAZIONE

Polvere bagnabile

CONFEZIONI

astuccio 0,1 kg **PFnPE - NO PATENTINO**
sacchetto 1 Kg

CLASSIFICAZIONE
NON CLASSIFICATO

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 13693 del 17/01/2007



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto agisce esclusivamente per ingestione sulle larve dei lepidotteri che interrompono il processo di alimentazione dopo poche ore dall'ingestione, arrivando alla morte anche dopo qualche giorno. Per una efficace azione si raccomanda di trattare popolazioni di larve nei primi stadi di sviluppo.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
AGRUMI	3 giorni	Tignola degli agrumi Tortricidi ricamatori	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
VITE	3 giorni	Tignole	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
POMODORO (in campo e in serra)	3 giorni	Nottuidi Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
PEPERONE, CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO (in campo e serra) LATTUGHE ED ALTRE INSALATE (INCLUSE LE BRASSICACEE), CARCIOFO, SPINACI E SIMILI (in campo)	3 giorni	Nottuidi	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
CAVOLI	3 giorni	Cavolaia Tignola Nottuidi	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
ACTINIDIA	3 giorni	Eulia	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.



Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
OLIVO	3 giorni	Tignola dell'olivo	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
DRUPACEE	3 giorni	Cidia, Anarsia Tignola Lepidotteri defogliatori Tortricidi	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
POMACEE	3 giorni	Carpocapsa Tignola Lepidotteri defogliatori Tortricidi	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
FRAGOLA (in campo e serra)	3 giorni	Nottuidi	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
FRUTTIFERI A GUSCIO	3 giorni	Tignola Tortricidi	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
COTONE	3 giorni	Nottuidi Verme rosso del cotone	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
FORESTALI	3 giorni	Lepidotteri defogliatori	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
FLOREALI ED ORNAMENTALI	3 giorni	Lepidotteri defogliatori	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE:

Applicare il prodotto preferibilmente nelle ore più fresche della giornata con attrezzature che, munite di pompe a volume, distribuiscono volumi medio-alti di acqua.

L'aggiunta di un bagnante-adesivante può essere utile per ottenere una migliore distribuzione e persistenza del prodotto.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA:

sciogliere il prodotto in poca acqua a parte ed aggiungere, sempre mescolando, al totale quantitativo di acqua. Distribuire la miscela acquosa entro 12 ore dalla sua preparazione con pompe a volume normale.

COMPATIBILITÀ:

Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline (es. Calce e Poltiglia Bordolese alcalina).

BEETLE

COMPOSIZIONE

Cipermetrina pura
g 5,52 (50 g/l)

FORMULAZIONE

Emulsione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 11393 del 02/07/2002



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BEETLE è una emulsione concentrata contenente cipermetrina. Il solvente utilizzato nella formulazione non è derivato dagli idrocarburi, ma è di origine naturale. Il principio attivo, non sistemico, agisce per contatto e ingestione e controlla un grande numero di insetti che infestano le colture arboree ed erbacee.

I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa degli insetti bersaglio, se non diversamente specificato.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
VITE (DA VINO E DA TAVOLA)	21 giorni	Tignola, Tignoletta, Cicaline, Sigaraio, Tignola verde, Sparganothis, Pilleriana	0,6 l/ha	
OLIVO (Piante non in produzione)		Mosca, Tignola	80-100 ml/hl (0,8-1 l/ha)	Piante non in produzione
PATATA		Dorifora, Tignola	80-250 ml/hl (0,8-1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
CARCIOFO		Afidi, Nottue	100-300 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
ORTAGGI A RADICE CAROTA, PREZZEMOLO, PASTINACA, CREN, SEDANO-RAPA, RAVANELLO, BIETOLA ROSSA, RATUBAGA, RAPA	3 giorni 14 giorni	Nottuidi terricoli e fogliari, Coleotteri, Afidi, Tripidi, Cicaline, Empoasca sp. Mosche bianche, Cleono, Lisso, Dorifora, Sitona Tignola del porro	80-100 ml/hl (0,8-1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
ORTAGGI A FRUTTO CAVOLFIORI BROCCOLI CAVOLI A TESTA POMODORO, MELANZANA, OKRA, ZUCCA, MELONE, COCOMERO E ALTRE CUCURBITACEE A BUCCIA NON COMMESTIBILE	3 giorni	Dorifora Mosca bianca Nottue Piralide Afidi Tignola	100-500 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni

BEETLE

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
ORTAGGI A BULBO: (CIPOLLA, AGLIO, SCALOGNO) LEGUMI: PISELLO, PISELLO MANGIA- TUTTO, FAGIOLO FAGIOLINO	3 giorni	Afidi Nottue	100-500 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
ASPARAGO	3 giorni	Cimice verde Tripidi	60-200 ml/hl (1 l/ha)	massimo 2 trattamenti ogni 10 giorni dopo la raccolta dei turioni
COLZA, SENAPE, LINO,	21 giorni	Altica, Ceuthorinchus, Meligete	125-300 ml/hl (1 l/ha)	
COTONE	21 giorni	Afidi, Lepidotteri, Tripidi	60-100 ml/hl (1 l/ha)	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO	14 giorni	Nottuidi terricoli e fogliari, Coleotteri, Afidi, Cassida, Cleono, Lisso	100-500 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
FRUMENTO, SEGALE, TRITICALE, ORZO, AVENA, SPELTA (FARRO MAGGIORE)	28 giorni	Afidi, Lema, Lepidotteri	80-300 ml/hl (0,5 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno due settimane
MAIS	3 giorni	Piralide, Sesamia, Nottua gialla, Nottua delle messi, Diabrotica	150-1000 ml/ hl (1,5 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
ERBA MEDICA	7 giorni	Nottuidi terricoli e fogliari, Crisomelide nero Punteruolo, Afidi Tripidi, Misurino, Mosca Bianca	100-700 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
FLOREALI, ORNAMENTALI, PIOPPO	3 giorni	Afidi, Nottue, Coleotteri, Tripidi, Mosche, Cocciniglie, Mosche bianche, Saperda, Punteruolo del pioppo, Limantria	100-200 ml/hl (0,5-1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
TABACCO	14 giorni	Lepidotteri, Afidi, Mosca bianca, Cassida vittata	60-200 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni

BUSTER



COMPOSIZIONE
Exitiazox puro g 10

FORMULAZIONE
Polvere bagnabile

CONFEZIONI
astuccio
0,100 - 0,500 Kg

CLASSIFICAZIONE
-

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 11499 del 8/11/2002



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BUSTER è un acaricida in polvere bagnabile che agisce per contatto ed ingestione; è dotato di effetto transaminare, con notevole persistenza d'azione ed estrema selettività nei confronti delle Api e degli Acari predatori.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
AGRUMI (Pompelmo, Tangelo, Pomelo, Ugli, Arancio, Bergamotto, Arancio amaro, Chinotto, Limone, Limetta, Mandarino, Clementina, Tangerino, Mineola)	14 giorni	Panonychus u. Tetranychus u. Eotetranychus c. Eotetranychus v.	50 g/hl	Il prodotto combatte le uova, larve e ninfe di acari tetranychidi rossi e gialli trattare in presenza di pochissime forme mobili (1-2 acari per foglia); nel caso ci sia necessità si miscela con altri prodotti acaricidi adulticidi per avere una rapida azione iniziale sugli adulti. Per ottenere un risultato migliore bagnare abbondantemente la vegetazione trattata
VITE	21 giorni			
POMACEE (Melo, Pero, Naschi, Cotogno e Nespolo)	28 giorni			

Massimo 1 trattamento all'anno.

CELL

COMPOSIZIONE

Deltametrina pura
2,81% (25 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l
bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 13796 del 30/11/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CELL è un insetticida che agisce per contatto e ingestione con un ampio spettro di attività contro gli insetti nocivi. È dotato di una rapida azione e una buona persistenza.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
MELO PERO PESCO ALBICOCCO	3 giorni	Afide verde Psylla Cocciniglia Carpocapsa Capua, Cacoecia, Tortricidi Microlepidotteri, Antonomo Maggiolino, Tripidi, Tentredini, Cicaline, Cidia, Anarsia, Cecidemidi, Mosca della frutta	30-50 ml/ha 75 ml/ha 50-75 ml/ha 30 ml/ha 30-50 ml/ha 50-70 ml/ha	Intrattamenti estivi contro forme mobili Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
VITICOLTURA	3 giorni	Tignole Piralide, Nottue, Cicaline, Afdi, Sigario	40-60 ml/ha 30-50 ml/ha	Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
OLIVICOLTURA	7 giorni	Saissetia Tignola, Tignole, Tripidi, Mosca delle olive	40-60 ml/ha 50 ml/ha	Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
ORTICOLTURA: CARCIOFO, CAVOLI CAPPUCCI, LATTUGHE ED INSALATE (escluso la scarola e le baby leaf di cicoria, spinacio e bietola da foglia), CIPOLLA, PORRO, CETRIOLI, MELANZANE, POMODORI, PEPERONI, PISELLI, FAGIOLI, FAGIOLINI, FAVE, CAROTE, PATATE, FRAGOLE	3 giorni 7 giorni 3 giorni	Dorifora Altiche Cavolaia Nottue Tripidi Tentredini Afdi Aleurodidi Cimici Casside Tignole Mosca Depressaria Piralide	30 ml/ha 50 ml/ha	Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni (7 gg in serra per tutte le colture eccetto fra- gola e fagioli/fagiolini)

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
MAIS	3 giorni	Nottue Tripidi Afdi, Cimici Piralide, Diabrotica	30 ml/ha 50 ml/ha	Trattamenti primaverili-estivi Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
FRUMENTO	30 giorni	Nottue Tripidi Afdi Cimici	30 ml/ha 30 ml/ha 30 ml/ha 50 ml/ha	Trattamenti primaverili-estivi Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
FRUMENTO ORZO	3 giorni	Afdi-vettori del nanismo giallo	0,3-0,5 l/ha	Trattamenti autunnali allo stadio di 1-3 foglie se necessario ripetere il trattamento dopo 15 gg. Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
COLZA	30 giorni	Altiche, Meligete Afdi, Punteruolo	30 ml/ha 50 ml/ha	Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
TABACCO	3 giorni	Nottue, Afdi Tripidi, Pulce	0,3-0,5 l/ha	Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
COTONE (solo per uso tessile)	15 giorni	Nottue, Piralide Tignole, Cicaline Tripidi, Lygus	30 ml/ha	Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
MEDICAL	15 giorni	Cavallette	0,5 l/ha	Intervenire sui nuovi ricacci, 5-10 gg. dopo lo sfalcio
FLORICOLTURA (In campo e in serra)	3 giorni	Afdi, Aleurodidi Tripidi, Cetonie Maggiolino Tortricidi del Garofano	50 ml/ha 50-100 ml/ha	Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
VIVAI E COLTURE ORNAMENTALI (In campo e in serra)	3 giorni	Afdi, Cimice del platano Larve di lepidotteri Maggiolino	50 ml/ha	Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
PIOPPO IN VIVAIO	3 giorni	Gemmaiola Tarlo vespa Criptorinco	50 ml/ha 100 ml/ha	Massimo 2 applicazioni a distanza di 14 giorni
PIOPPO IN PIANTAGIONE	3 giorni	Criptorinco Saperda Crisomelidi, Defogliatori	100 ml/ha 200 ml/ha 30-50 ml/ha	

EFFETTUARE AL MASSIMO 2 TRATTAMENTI CON UN INTERVALLO DI 14 GIORNI

Diluire la dose indicata di **CELL** in poca acqua, versare nel serbatoio e portare a volume, mantenendo l'agitazione. Le dosi riportate si riferiscono a trattamenti a volume normale. Per trattamento a volume ridotto, aumentare la concentrazione in proporzione alla riduzione del volume di acqua, così da mantenere la stessa dose di principio attivo per ettaro. **CELL** agisce per contatto ed ingestione, occorre pertanto eseguire un trattamento molto accurato badando che la bagnatura sia la più uniforme possibile su tutta la vegetazione. In caso di vegetali di difficile bagnatura si consiglia l'aggiunta di Bagnante Adesivo Emelfa (ml 10-20 per 100 litri di miscela). Per assicurare la migliore efficacia del trattamento intervenire precocemente prima che il parassita penetri nel vegetale o provochi accartocciamento delle foglie.

COMPATIBILITÀ: **CELL** è miscibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra. Per la miscela con fungicidi in polvere bagnabile è necessario aggiungere la dose di **CELL** preventivamente diluita in acqua alla poltiglia fungicida già preparata, mantenendo l'agitazione.



COMPOSIZIONE

Olio minerale bianco 80%

FORMULAZIONE

Emulsione Acqua/Olio

CONFEZIONI

bottiglia 1 l, tanica 5 l,
secchio 25 l, fusto 200 l

CLASSIFICAZIONE

NON CLASSIFICATO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 1156 del 23/01/1974



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CHEMOL è un olio bianco insetticida-ovicida emulsionato per la lotta primaverile-estiva contro le Cocciniglie dei fruttiferi, agrumi, olivo, piante ornamentali, Uova di acari, Afidi, Psille.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
AGRUMICOLTURA FRUTTICOLTURA	20 giorni	Psille Afidi Cocciniglie Uova di Acari	2-3 l/hl 1,5-2 l/hl	A gemme chiuse. In primavera-estate.
OLIVOCOLTURA	20 giorni	Acari Afidi Cocciniglie Psille	2-2,5 l/hl	In primavera-estate.
FLORICOLTURA ROSE OLEANDRI		Afidi Cocciniglie Psille e uova di acari	1,5-2 l/hl	

CHEMOL 90 EL



COMPOSIZIONE

Olio minerale bianco 85%

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l **PFnPE - NO PATENTINO**

bottiglia 1 l

tanica 5 l

tanica 25 l

CLASSIFICAZIONE

NON CLASSIFICATO

REGISTRAZIONE Min. San.

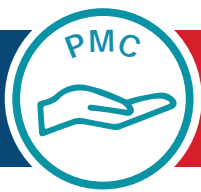
n. 1155 del 22/04/1974



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CHEMOL 90 EL è un olio bianco insetticida-ovicida emulsionato ad alto grado di raffinazione e alta concentrazione per la lotta primaverile-estiva contro le Cocciniglie dei fruttiferi, agrumi, olivo, piante ornamentali, Uova di acari, Afidi, Psille.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
AGRUMICOLTURA FRUTTICOLTURA	20 giorni	Psille Afidi Cocciniglie Uova di Acari	1,5-2 l/hl 1-1,5 l/hl	A gemme chiuse In primavera-estate
OLIVOCOLTURA	20 giorni	Acari Afidi Cocciniglie Psille	1,5-2 l/hl	In primavera-estate
FLORICOLTURA ROSE OLEANDRI		Afidi Cocciniglie Psille e uova di acari	1-1,5 l/hl	



CIP OFF

COMPOSIZIONE

Cipermetrina pura 100%
(CAS:52315-07-8) 10 gr

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l
bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San. n. 19487



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CIP OFF è un insetticida concentrato a base di Cipermetrina, efficace sugli insetti (striscianti e volanti) degli ambienti domestici e civili.

La Cipermetrina conferisce al formulato un rapido effetto abbattente al quale si aggiunge un potere residuale che dura fino a 4 settimane.

La formulazione consta in un concentrato emulsionabile, esente da composti organici volatili.

Diluire il prodotto in acqua alle dosi sotto indicate distribuendo uniformemente l'emulsione ottenuta sulle superfici frequentate dagli insetti.

Il prodotto è efficace contro la maggior parte degli insetti molesti o dannosi del settore domestico, civile e industriale (zanzare, compresa zanzara tigre, mosche, scarafaggi, formiche).

CIP OFF viene impiegato in agglomerati urbani, viali e parchi cittadini, aree suburbane, villaggi turistici, campeggi, abitazioni, edifici privati e pubblici (ospedali, alberghi, scuole, negozi, cinema, caserme, ecc.), mezzi di trasporto (autobus, trucks, treni, navi), aree industriali, depositi rifiuti, industrie tessili e della carta.

CIP OFF si può impiegare anche in ripari e ricoveri di animali domestici e da reddito, cucine, bar, ristoranti, mense aziendali, industrie alimentari (latterie, caseifici, macellerie, depositi e silos vuoti, tabacchifici) avendo l'accortezza di allontanare le derrate alimentari al fine di escludere la contaminazione delle stesse. L'impiego del prodotto è inoltre raccomandato per debellare le zanzare da aree verdi, cespugli, tappeti erbosi, siepi, viali alberati, piante ornamentali.

AVVERTENZA: non impiegare su o in prossimità di piante destinate all'alimentazione umana e/o animale. Per il trattamento nei ripari e nei ricoveri degli animali, allontanare gli animali prima del trattamento.

LE DOSI CONSIGLIATE SONO LE SEGUENTI:

- Contro le zanzare, inclusa la zanzara tigre su verde privato e pubblico con pompa a pressione alla dose di 5mg/m² di principio attivo; ad esempio diluire allo 0.1% in acqua (1 ml per Litro di acqua). Usare 1 litro di soluzione per trattare 20m².
- Contro zanzare, inclusa la zanzara tigre alla dose di 33mg/m² di principio attivo; ad esempio diluire all'1% in acqua (10 ml per litro d'acqua). Usare 1 litro di soluzione per trattare fino a 30m².
- Contro mosche, alla dose di 80mg/m² di principio attivo; ad esempio diluire all'1% in acqua (10 ml per litro d'acqua). Usare 1 litro di soluzione per trattare fino a 12m².
- Contro scarafaggi, formiche alla dose di 50mg/m² di principio attivo; ad esempio diluire all'1% in acqua (10 ml per litro d'acqua). Usare 1 litro di soluzione per trattare fino a 20m².
- Contro le zanzare, inclusa la zanzara tigre tramite apparecchi per la nebulizzazione ULV (ultra basso volume) alla dose di 6,5mg/m² di principio attivo; ad esempio diluire al 5% in acqua (50 ml per Litro di acqua). Usare 1 litro di soluzione per trattare 2300m³ o 770m².

Se le superfici sono molto assorbenti effettuare un secondo passaggio.

CORNALINA

COMPOSIZIONE

Acetamiprid
puro g 20

FORMULAZIONE

Sacchetti idrosolubili

CONFEZIONI

astuccio 0,250 Kg

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 16807 del 09/05/2018



CARATTERISTICHE

CORNALINA è un insetticida sistemico per il controllo degli afidi sulle colture di agrumi che agisce per contatto ed ingestione. Il prodotto agisce sul sistema nervoso degli insetti ed è caratterizzato da attività citotropica translaminare e da elevata sistemica, pertanto **CORNALINA** consente anche la difesa della vegetazione sviluppatasi dopo il trattamento.

USI AUTORIZZATI, DOSI ED EPOCHE D'IMPIEGO

Agrumi, contro afidi: intervenire alla dose di 25 g/hl impiegando un volume d'acqua di 800-2000 L/ha (max 500 g. di prodotto per ha). Se l'infestazione persiste, ripetere il trattamento ad un intervallo minimo di 30 giorni. Non superare le due applicazioni per ciclo colturale. Non effettuare i trattamenti dopo l'inizio della caduta dei giovani frutti (BBCH 71).

Applicare mediante irrorazioni avendo cura di bagnare bene tutta la parte aerea della pianta.

AVVERTENZE D'USO

Nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima all'introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi.

COMPATIBILITÀ

Non miscelare con prodotti a reazione alcalina. In caso di miscela con altri prodotti si raccomanda di effettuare una piccola prova preliminare.

CYPERFOR 100 EW

COMPOSIZIONE

Cipermetrina pura
9,8 g (=100 g/l)

FORMULAZIONE

Emulsione Olio/Acqua

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 17551 del 5/05/2020



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CYPERFOR 100 EW un insetticida piretroide che agisce per contatto ed ingestione nei confronti di numerosi insetti adulti e negli stadi giovanili. Manifesta effetto rapido e persistente con bassi dosaggi d'impiego, risultando efficace anche dopo repentine variazioni di temperatura. A dosaggi sub-letali presenta un'azione collaterale repellente.

Il prodotto deve essere preferibilmente impiegato in trattamenti precoci e prima che l'insetto provochi l'accartocciamento delle foglie o penetri all'interno delle stesse. Il prodotto si impiega sulle seguenti colture:

COTONE: contro afidi, nottue e larve di lepidotteri defogliatori, intervenire alla dose di 0,3 l/ha, distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare un solo trattamento l'anno.

PATATA: contro afidi e larve di lepidotteri defogliatori, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 400-700 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

POMODORO (campo e serra): contro afidi, nottue e larve di lepidotteri defogliatori, intervenire alla dose di 0,3 l/ha, distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare un solo trattamento l'anno.

CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLI CAPPUCCI, CAVOLETTI DI BRUXELLES: contro larve di lepidotteri defogliatori e afidi, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

FRUMENTO e ORZO: contro afidi, intervenire alla dose di 0,25 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

COLZA: contro afidi, intervenire alla dose di 0,25 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

VITE: contro tignole, tignoletta e larve di lepidotteri defogliatori, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

PRATI e PASCOLI DI FORAGGERE: contro afidi e mosca bianca, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

ERBA MEDICA: contro larve di lepidotteri defogliatori e afidi, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

FLOREALI e ORNAMENTALI: contro Afidi e mosca bianca, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta del pomo-doro; 7 giorni prima della raccolta di Cavolfiore, cavoli broccoli, cavolo cappuccio, cavoletti di Bruxelles; 14 giorni prima della raccolta di Cotone, patata, vite ed erba medica; 21 giorni prima della raccolta di frumento e orzo; 28 giorni prima della raccolta della Colza.

DERBY

COMPOSIZIONE

Deltametrina pura
g 2,8 (= 25 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17060 del 06/10/2017



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DERBY è un insetticida ad ampio spettro che agisce per contatto e ingestione. Dotato di una rapida azione abbattente, consente una protezione dei vegetali sufficientemente duratura con una grande sicurezza d'impiego. Il prodotto si impiega in trattamenti alla vegetazione alla comparsa degli insetti controllati, se non diversamente specificato.

Agrumi (arancio, limone, mandarino, pompelmo, arancio amaro): Afidi (*Myzus persicae*): 30-50 ml/hl (0,3-0,5 l/ha) in 1000 l/ha di acqua. Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*), Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): 50 ml/hl (0,5 l/ha) in 1000 l/ha di acqua. Massimo 1 trattamento per stagione.

Frutta a guscio (mandorlo, noce, castagno, pistacchio, nocciolo): Afidi (*Hyalopterus sp.*): 30 ml/hl (420-500 ml/ha) in 1400 l/ha di acqua. *Cydia (Laspeyresia) pomonella*, *Cydia (Laspeyresia) splendana*: 50 ml/hl (420-500 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua. Ripetere ogni 14 giorni se necessario. Vespa dei semi del pistacchio (*Eurytoma plotnicovi*): 50 ml/hl (500 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua. Intervenire all'inizio del volo degli adulti. Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.

Pomacee (melo, pero, cotogno, nespolo). *Cydia (Laspeyresia) pomonella*, Psilla del melo (*Psylla mali*), Afidi (*Aphis pomi*, *Dysaphis plantaginea*): 30-50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua (in ogni caso non superare la dose massima per ettaro di 500 ml). Ricamatori (*Adoxophyes orana*, *Archips rosanus*): 35 ml/hl (350-500 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua. Psilla del pero (*Psylla pyri*): 50 ml/hl (500 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua. Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.

Drupacee (pesco, nettarine, albicocco, susino, ciliegio). Ricamatori (*Adoxophyes orana*, *Archips rosanus*), *Anarsia lineatella*: 35 ml/hl (350-490 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua. Mosca delle ciliegie (*Rhagoletis cerasi*): 40-50 ml/hl (400-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua. Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): 50 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua. Afidi (*Myzus persicae*, *Myzus cerasi*, *Hyalopterus pruni*), *Cydia (Laspeyresia) funebrana*: 30-50 ml/hl (300-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua. Massimo 1 trattamento per stagione.

Vite (da tavola e da vino). Tignoletta (*Lobesia botrana*): prima generazione 50 ml/hl (500 ml/ha), seconda e terza generazione 50-70 ml/hl (500-700 ml/ha). Volume d'acqua 1000 litri per ettaro. Tignola (*Clysia ambiguella*) 50-70 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000 l/ha di acqua. *Empoasca sp.*: 50 ml/hl (0,5 l/ha) in 1000 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.

Fragola (in campo e in serra). Afidi (*Aphis sp.*): 50 ml/hl (250-500 ml/ha) in 500-1000 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.

Olivo. Mosca (*Bactrocera oleae*): 50 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua. Intervenire in funzione delle catture degli adulti nelle trappole. Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): 50 ml/hl (500-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua. *Euphyllura sp.*: 30-50 ml/hl (300-700 ml/ha) in 1000-1400 l/ha di acqua. Tignola (*Prays oleae*): generazione antofaga 30 ml/hl (500-700 ml/ha), generazione carpofaga 50 ml/hl (500-700 ml/ha). Volume d'acqua 1000-1400 l/ha. Intervenire a inizio fioritura (generazione antofaga) e immediatamente dopo la formazione delle prime olive (generazione carpofaga) nell'intervallo tra l'ovideposizione e l'incubazione, in funzione delle catture degli adulti nelle trappole a feromoni. Massimo 1 trattamento per stagione.

Cipolla, Porro, Aglio. Tripidi (*Thrips tabaci*), Nottue (*Agrotis sp.*): 300-500 ml/ha in 400-500 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.

Pomodoro (in campo). Nottue fogliari (*Helicoverpa armigera*, *Spodoptera sp.*), Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Afidi (*Myzus persicae*, *Aphis gossypii*, *Anuraphis cardui*, *Hyperomyzus lactucae*): 50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua. Cimice (*Nezara viridula*): 30 ml/hl (180-300 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua. Nottue terricole (*Agrotis sp.*): 300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.

Peperone, Melanzana (in campo). Nottue fogliari (*Helicoverpa armigera*, *Spodoptera sp.*), Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Afidi (*Myzus persicae*, *Aphis gossypii*, *Anuraphis cardui*, *Hyperomyzus lactucae*): 50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua. Cimice (*Nezara viridula*): 30 ml/hl (180-300 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua. Nottue terricole (*Agrotis sp.*): 300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.

Peperone (in serra). Nottue fogliari (*Helicoverpa armigera*, *Spodoptera sp.*), Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Afidi (*Myzus persicae*, *Aphis gossypii*, *Anuraphis cardui*, *Hyperomyzus lactucae*): 50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua. Cimice (*Nezara viridula*): 30 ml/hl (180-420 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua. Mosca bianca (*Trialeurodes vaporariorum*): 70 ml/hl (420-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua. Massimo quattro trattamenti ogni 7 giorni.

Pomodoro (in serra). Nottue fogliari (*Helicoverpa armigera*, *Spodoptera sp.*), Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Afidi (*Myzus persicae*, *Aphis gossypii*, *Anuraphis cardui*, *Hyperomyzus lactucae*): 50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua. Cimice (*Nezara viridula*): 30 ml/hl (180-420 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.

Melanzana (in serra). Nottue fogliari (*Helicoverpa armigera*, *Spodoptera sp.*), Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Afidi (*Myzus persicae*, *Aphis gossypii*, *Anuraphis cardui*, *Hyperomyzus lactucae*): 50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1000 l/ha di acqua. Cimice: 30 ml/hl (180-420 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua. Massimo quattro trattamenti ogni 7 giorni.

DERBY

Cetriolo, cetriolino, zucchini (in campo e in serra). Nottue fogliari (*Helicoverpa armigera*, *Spodoptera* sp.), Afidi (*Aphis* sp., *Hyperomyzus lactucae*): 50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua in in serra. Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.

Cetriolo, cetriolino, zucchini (in campo). Nottue terricole (*Agrotis* sp.): 300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.

Melone, cocomero (in campo). Nottue fogliari (*Helicoverpa armigera*, *Spodoptera* sp.), Afidi (*Aphis* sp., *Hyperomyzus lactucae*): 50 ml/hl (300-500 ml/ha), Nottue terricole (*Agrotis* sp.): 300-500 ml/ha in 600-1000 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.

Melone, cocomero (in serra). Nottue fogliari (*Helicoverpa armigera*, *Spodoptera* sp.), Afidi (*Aphis* sp., *Hyperomyzus lactucae*): 50 ml/hl (300-500 ml/ha) in 600-1400 l/ha di acqua in in serra. Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.

Cavoli (eccetto cavolo cinese, cavolo riccio, cavolo rapa), Cavolfiore, Broccoli. Cavolaia (*Pieris* sp.), Nottue fogliari (*Mamestra brassicae*, *Plusia gamma*, *Helicoverpa armigera*, *Spodoptera littoralis*), Afidi (*Myzus persicae*, *Brevicoryne brassicae*), Nottue terricole (*Agrotis* sp.): 300-500 ml/ha in 500 l/ha di acqua. *Plutella xylostella*: 500 ml/ha in 500 l/ha di acqua. Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.

Lattuga (in campo). Nottue fogliari (*Helicoverpa armigera*, *Spodoptera exigua*, *Chrysodeixis chalcites*), Afidi (*Nasonovia ribis-nigri*, *Hyperomyzus lactucae*, *Aphis* sp.): 50 ml/hl (250-500 ml/ha) in 500-1000 l/ha di acqua. Nottue terricole (*Agrotis* sp.): 300-500 ml/ha in 500-1000 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.

Prezzemolo, Foglie di sedano, Rucola. Afidi (*Aphis* sp.), Nottue fogliari (*Spodoptera exigua*, *Mamestra* sp., *Chrysodeixis chalcites*): 50 ml/hl (350 ml/ha) in 700 l/ha di acqua. Nottue terricole (*Agrotis* sp.): 300-500 ml/ha in 700 l/ha di acqua. Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.

Fagiolo, Fava, Cece, Lenticchia. Nottue fogliari (*Helicoverpa armigera*), Afidi (*Myzus persicae*, *Aphis* sp.), Nottue terricole (*Agrotis* spp.): 300-500 ml/ha in 500-1000 l/ha di acqua. Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.

Pisello. Afide (*Acyrtosiphon pisum*), *Sitona* sp.: 250 ml/ha in 1000 l/ha di acqua. Afide nero (*Aphis fabae*), Tignola (*Laspeyresia nigricana*), Tripide (*Thrips angusticeps*), Nottue terricole (*Agrotis* sp.): 300-500 ml/ha in 1000 l/ha di acqua. Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.

Carciofo. *Cassida* sp.: 500 ml/ha in 1000 l/ha di acqua. Nottue fogliari (*Spodoptera littoralis*), Afidi (*Anuraphis cardui*, *Myzus persicae*): 300-500 ml/ha in 1000 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.

Patata. Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*): 500 ml/ha in 600 l/ha di acqua. Nottue fogliari (*Spodoptera littoralis*): 300-500 ml/ha in 600 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 14 giorni.

Cotone (solo uso tessile). Tignola (*Pectinophora gossypiella*), Nottua (*Helicoverpa armigera*): 500-700 ml/ha in 300-500 l/ha di acqua. *Bemisia tabaci*, *Empoasca* sp.: 500 ml/ha in 300-500 l/ha di acqua. *Spodoptera* sp., afidi (*Aphis gossypii*), Nottue terricole (*Agrotis* sp.): 300-500 ml/ha in 300-500 l/ha di acqua. Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.

Tabacco. Tripidi (*Thrips tabaci*), nottue terricole (*Agrotis* sp.): 300-500 ml/ha in 500-1000 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.

Barbabietola da zucchero, Bietola rossa. Afidi (*Aphis fabae*, *Myzus persicae*), Mosca (*Pegomya* sp.), Altica (*Chaetocnema tibialis*), Nottue (*Agrotis* sp., *Spodoptera* sp.): 300-500 ml/ha in 500 l/ha di acqua. *Cassida* (*Cassida nebulosa*): 500 ml/ha in 500 l/ha di acqua.

Mais. Piralide (*Ostrinia nubilalis*), *Sesamia* (*Sesamia nonagrioides*), Nottue (*Agrotis* sp., *Spodoptera* sp., *Helicoverpa armigera*), Afidi (*Rhopalosiphum padi*, *Sitobion avenae*): 300-500 ml/ha in 600 l/ha di acqua. Ripetere ogni 14-21 giorni se necessario. *Diabrotica virgifera*: 500 ml/ha in 500 l/ha di acqua. Ripetere ogni 7-14 giorni se necessario. Massimo tre trattamenti per stagione.

Frumento, Orzo, Avena, Segale. Afidi (*Rhopalosiphum padi*, *Sitobion avenae*), *Agrotis* sp.: 300-500 ml/ha in 400-600 l/ha di acqua. Massimo 1 trattamento per stagione.

Erba medica. Afidi (*Acyrtosiphon pisum*, *Apion pisi*), *Hypera postica*: 250 ml/ha in 400 l/ha di acqua. Massimo due trattamenti ogni 14 giorni.

Ornamentali in campo e serra. Afidi (*Myzus* sp.), Tripidi (*Thrips tabaci*): 50 ml/hl (250-500 ml/ha) in 500-1000 l/ha di acqua. Mosca bianca (*Trialeurodes vaporariorum*): 70 ml/hl (500 ml/ha) in 700 l/ha di acqua. *Archips* spp, *Adoxophyes* sp., *Pandemis* sp.: 35 ml/hl (175-350 ml/ha) in 500-1000 l/ha di acqua. Massimo tre trattamenti ogni 7 giorni.

PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE

Diluire la dose indicata di DERBY in poca acqua, versare nel serbatoio e portare a volume, mantenendo in agitazione. Le dosi riportate si riferiscono a trattamenti a volume normale. Per trattamenti a volume ridotto, aumentare la concentrazione in proporzione alla riduzione del volume di acqua, così da mantenere la stessa dose di prodotto per ettaro indicata. DERBY agisce per contatto e ingestione. Occorre pertanto eseguire un trattamento molto accurato facendo in modo che la bagnatura sia il più uniforme possibile su tutta la vegetazione. In caso di vegetali di difficile bagnatura si consiglia l'aggiunta di un bagnante. Per assicurare la migliore efficacia del trattamento intervenire precocemente prima che il parassita penetri nel vegetale o provochi accartocciamenti delle foglie.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto su agrumi, frutta a guscio, mais, frumento, orzo, segale, avena, barbabietola, cotone, 14 giorni su erba medica, 7 giorni su pomacee, drupacee, vite, olivo, patata, cavoli (eccetto cavolo cinese, cavolo riccio, cavolo rapa), cavolfiore, broccoli, pisello, fagiolo, lenticchia, cece, fava, aglio, cipolla, porro, tabacco, 3 giorni prima del raccolto su fragola, pomodoro, peperone, melanzana, cetriolo, cetriolino, zucchini, melone, cocomero, lattuga, carciofo, prezzemolo, foglie di sedano, rucola.

DESMON

COMPOSIZIONE

Abamectina pura
g 1,9 (18 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 ℓ
bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17301 del 18/09/2018



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DESMON è un insetticida-acaricida a base del principio attivo abamectina. Il prodotto è attivo contro tutti gli stadi mobili di insetti ed acari. Il prodotto possiede un'azione progressiva: acari, psilla e minatori fogliari rimangono immobilizzati subito dopo l'esposizione; possono essere richiesti da 3 a 5 giorni per conseguire il massimo della mortalità. Durante questo periodo di tempo i parassiti hanno un'alimentazione molto limitata causando di conseguenza un danneggiamento minimo della pianta.

ARANCIO

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*); Acari (*Tetranychus* spp., *Panonychus* spp., *Aceria sheldoni*): **40 ml/hl (0,4-0,8 l/ha)** in 1000-2000 litri di acqua/ha, alla comparsa delle prime mine, su getti nuovi in formazione. Trattare ad inizio germogliamento e da allegagione ad ingrossamento frutti per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni.

PERO

Psilla (*Cacopsylla pyri*): **50-100 ml/hl (0,375-1,2 l/ha)** in 750-1200 litri di acqua/ha, da caduta petali in avanti, alla comparsa delle prime neanidi per massimo 2 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 15 giorni tra le applicazioni.

MELO e PERO

Acari (*Tetranychus* spp., *Panonychus* spp.): **80 ml/hl (0,6-0,96 l/ha)** in 750-1200 litri di acqua/ha, da caduta petali fino a 3 giorni dalla raccolta, alla comparsa delle prime neanidi per massimo 2 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 15 giorni tra le applicazioni.

PESCO, NETTARINO

Acari (*Tetranychus* spp., *Panonychus* spp., *Bryobia rubricolus*): **50-100 ml/hl (0,5-1,2 l/ha)** in 1000-1200 litri di acqua/ha, da caduta petali in avanti, alla comparsa delle prime neanidi per massimo 1 applicazione annuale.

VITE DA VINO

Acari (*Tetranychus* spp., *Panonychus* spp., *Calepitrimerus vitis*); Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*): **50-100 ml/hl (0,25-1 l/ha)** in 500-1000 litri di acqua/ha, trattare alla presenza delle forme mobili (non trattare durante la fioritura) per massimo 1 applicazione annuale.

VITE DA TAVOLA

Acari (*Tetranychus* spp., *Panonychus* spp., *Calepitrimerus vitis*); Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*): **50-100 ml/hl (0,5-1,2 l/ha)** in 1000-1200 litri di acqua/ha, trattare alla presenza delle forme mobili (non trattare durante la fioritura) per massimo 1 applicazione annuale.

Per le seguenti colture l'uso di **DESMON** è previsto esclusivamente in pieno campo (C):

LATTUGA/DOLCETTA/VALERIANELLA/GALLINELLA/SCAROLA/INDIVIA

Acari (*Tetranychus* spp., *Polyphagotarsonemus latus*); Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): **50-100 ml/hl (0,15-1 l/ha)** in 300-1000 litri di acqua/ha, trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni.

PEPERONE

Acari (*Tetranychus* spp.); Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): **50-100 ml/hl (0,15-1 l/ha)** in 300- 1000 litri di acqua/ha, trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni.

Per le seguenti colture l'uso di **DESMON** è previsto esclusivamente in serra (S):

CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO

Acari (*Tetranychus* spp.); Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): **50-100 ml/hl (0,15 - 1 l/ha)** in 300- 1000 litri di acqua/ha, trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 2 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni.

FRAGOLA

Acari (*Tetranychus* spp., *Phytonemus pallidus*); Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): **50-100 ml/hl (0,15-1 U/ha)** in 300-1000 litri di acqua/ha, trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 2 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni.

Per le seguenti colture l'uso di **DESMON** è previsto sia in pieno campo che in serra (C-S):

POMODORO

Acari (*Tetranychus* spp.) *Polyphagotarsonemus latus*; Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): **50-100 ml/hl (0,15-1 U/ha)** in 300-1000 litri di acqua/ha, trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni.

MELANZANA

Applicabile anche in serra. Acari (*Tetranychus* spp.); Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): **50-80 ml/hl (0,15-0,8 U/ha)** in 300-1000 litri di acqua/ha, trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni.

MELONE, COCOMERO, ZUCCA

Acari (*Tetranychus* spp.); Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): **50-100 ml/hl (0,15-1 U/ha)** in 300- 1000 litri di acqua/ha, trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 2 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni.

ORNAMENTALI

Acari (*Tetranychus* spp., *Panonychus* spp.); Minatrici fogliari (*Liriomyza* spp.): **50-100 ml/hl (0,15 - 1 U/ha)** in 300-1000 litri di acqua/ha, trattare alla presenza delle forme mobili per massimo 3 applicazioni annuali con un intervallo minimo di 7 giorni tra le applicazioni.

FITOTOSSICITÀ: Prima di utilizzare il prodotto su nuove varietà non provate in precedenza, effettuare test su piccole superfici onde verificare l'assenza di fitotossicità. Non impiegare il prodotto su margherite Shasta (*Leucanthemum* spp.).

Per trattamenti in serra su Melone, Anguria, Zucca, Cetriolo, Cetriolino, Zucchini e Fragola non trattare nel periodo invernale compreso tra Novembre e Febbraio

INTERVALLO DI SICUREZZA

Colture	Sospendere i trattamenti prima della raccolta (giorni)	Uso in
Pesco, Nettarine	14	C
Arancio	10	C
Vite da vino, Vite da tavola	10	C
Lattuga, Dolcetta, Valerianella Gallinella, Scarola, Indivia	7	C
Melone, Cocomero, Zucca	5	C
	3	S
Pero, Melo, Peperone	3	C
Pomodoro, Melanzana	3	C-S
Cetriolo, Cetriolino, Zucchini	3	S
Fragola	3	S

FLANCO SC



COMPOSIZIONE

Exitiazox puro
g 24 (260 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 200 ml

CLASSIFICAZIONE

-

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16126 del 30/07/2014



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

FLANCO SC agisce per contatto sulle uova e sulle larve nei vari stadi di sviluppo dei ragnetti rossi (*Panonychus ulmi*, *Tetranychus urticae*) e di quelli gialli (*Eutotranychus carpini*). Il prodotto possiede un'azione translaminare nelle foglie.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego
MELO, NASCHI	28 giorni	Ragnetti rossi Ragnetti gialli	20 ml/hl
PERO, COTOGNO	28 giorni		
AGRUMI (Pompelmo, Tangelo pomelo, Ugli, Arancio, Bergamotto, Arancio amaro, Chinotto, Limone, Limetta, Mandarino, Clementina, Tangerino, Mineola)	14 giorni		
VITE	21 giorni		
NESPOLO	28 giorni		
COLTURE FLOREALI E ORNAMENTALI (in campo e in serra)	34 giorni		

RAVANE PLUS 100 CS

COMPOSIZIONE

Lambda-cialotrina pura
g 9,4 (100 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione di capsule

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
bottiglia 0,500 l
bottiglia 0,250 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 16835 del 22/12/2016



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RAVANE PLUS 100 CS è un insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. **RAVANE PLUS 100 CS** unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva. **RAVANE PLUS 100 CS** si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. **RAVANE PLUS 100 CS** si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio ed alto volume. È importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed idoneo detergente.

Coltura	Parassiti	Dose (ml/ha)	n. trattamenti
DRUPACEE (ALBICOCCO, PESCO, NETTARINA)	Afidi (foglie non accartocciate)	100-150	1
	Mosca della frutta	150-250	1
POMACEE (MELO, PERO)	Afidi (foglie non accartocciate)	150-200	1
	Carpocapsa	150-250	1-2
	Psilla del pero	200-250	1-2
NOCCIOLO	Balanino	200-250	1
VITE	Tignola e tignoletta	250-300	1
	Cicaline	150-250	1
CEREALI (AVENA, FRUMENTO, ORZO)	Afidi	150-200	1
	Piralide	200-250	1
MAIS	Afidi	150-200	1
	Nottue	100-125	1
LATTUGA	Afidi	100-150	1-2
ZUCCHINI	Afidi	100-150	1

RAVANE PLUS 100 CS

Coltura	Parassiti	Dose (ml/ha)	n. trattamenti
POMODORO	Lepidotteri	150-200	1-3
	Afidi	100-150	1-2
	Nottue defogliatrici	100-125	1
PATATA	Dorifora	150-200	1-2
	Nottue defogliatrici	100-125	1
BRASSICACEAE (CAVOLFIORIE, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLINI DI BRUXELLES)	Lepidotteri	150-200	1
	Afidi	100-150	1
	Nottue defogliatrici	100-125	1
FLOREALI ED ORNAMENTALI	Afidi	100-150	1

INTERVALLO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:

Colture	Periodo di carenza
POMODORO, ZUCCHINO	3 giorni
LATTUGA, CAVOLFIORIE, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLINI DI BRUXELLES, MELO, PERO, PESCO, ALBICOCCO, NETTARINE, NOCCIOLO	7 giorni
PATATA	15 giorni
VITE	21 giorni
MAIS	28 giorni
AVENA, FRUMENTO, ORZO	30 giorni



ROCINANTE

COMPOSIZIONE

Exitiazox puro g 4,87 (50 g/l)
Abamectina pura 1,75 (18 g/L)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16805 del 23/10/2018



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

ROCINANTE è un prodotto in sospensione concentrata per il controllo degli acari costituito dall'associazione di due sostanze attive, abamectina ed exitiazox, che presentano differente meccanismo d'azione.

Il prodotto controlla gli acari in tutti gli stadi (uova, larve, ninfe e adulti) ed agisce per ingestione e per contatto. Presenta una buona attività translaminare ed è dotato di lunga efficacia residuale

USI AUTORIZZATI, DOSI ED EPOCHE D'IMPIEGO

Agrumi

Contro ragnetti rossi (*Tetranychus urticae*, *Panonychus citri*, *Eotetranychus orientalis*), trattare all'inizio dell'infestazione alla dose di 20-37,5 ml/hl (max 750 ml di prodotto per ha), impiegando volumi d'acqua di 1000-2000 L/ha, sufficienti ad assicurare un'ottima copertura della vegetazione fino al punto di gocciolamento.

Effettuare i trattamenti esclusivamente con atomizzatore montato su trattore. Utilizzare la dose più alta in caso di forte infestazione.

Effettuare un solo trattamento l'anno.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

PULIZIA DELL'ATTREZZATURA

Sciacquare abbondantemente per almeno 10 minuti il serbatoio dell'irroratrice e tutte le parti dell'attrezzatura utilizzata con acqua e detergente adatto, quindi risciacquare con acqua pulita. Non pulire l'attrezzatura vicino a colture, pozzi o altri corpi idrici.

COMPATIBILITÀ

Non miscelare con prodotti a reazione alcalina. In caso di miscela con altri prodotti si raccomanda di effettuare una piccola prova preliminare.

SINSAJO

COMPOSIZIONE

Pyriproxyfen puro
g 10,86 (100 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato Emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 15948 del 11/12/2013



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SINSAJO è un insetticida specifico per il controllo delle Cocciniglie e della Mosca Bianca delle principali colture arboree ed erbacee.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
AGRUMI	30 giorni	Cocciniglie	50-75 ml/hl (1-1.5 l/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime forme larvali. Massimo un trattamento all'anno.
POMACEE (MELO-PERO)		Quadraspidiatus Perniciosus	37,5-50 ml/hl (max 0.5 lt/ha)	Intervenire in pre-fioritura. Massimo un trattamento all'anno.
DRUPACEE (PESCO, NETTARINE, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO)	21 giorni	Quadraspidiatus Perniciosus Pseudolacapsis Pentagona	37.5-50 ml/hl (0.3-0.5 lt/ha)	Allo stadio di femmina fecondata. Massimo un trattamento all'anno. Su ciliegio e albicocco solo in pre-fioritura, per le altre colture si può intervenire fino in prossimità del periodo di carenza.
POMODORO MELANZANA (IN SERRA)	3 giorni	Mosche bianche	50-75 ml/hl (0.25-0.95 l/ha)	Intervenire alla prima comparsa ed eventualmente dopo 10 giorni. Massimo due interventi.
VITE		Cocciniglie	50-75 ml/hl (0.25-0.75 l/ha)	Un solo trattamento in pre-fioritura.
OLIVO		Cocciniglie	25-30 ml/hl (0.175-0.375 l/ha)	Massimo 2 trattamento all'anno in pre-fioritura.
ORNAMENTALI E FLOREALI		Mosche bianche Cocciniglie	50-75 ml/hl (0.25-0.75 l/ha)	In serra e in pieno campo 1 applicazione.



TETRAFENPROX

COMPOSIZIONE

Etofenprox 100%
(nr. Indice 604-091-00-3) 5 %
Tetrametrina 100% 0,75 %
Piperonil butossido 3,75%

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l
bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 19484



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

TETRAFENPROX è un insetticida concentrato a base di Etofenprox, particolare piretroide caratterizzato da peculiari proprietà quali la fotostabilità e, nel contempo, efficace sugli insetti (striscianti e volanti) degli ambienti domestici e civili.

All'Etofenprox, è associata la Tetrametrina, che conferisce al formulato un rapido effetto abbattente e snidante e il Piperonil butossido, che sinergizza entrambi i principi attivi del formulato.

La formulazione consta in un concentrato emulsionabile.

Diluire il prodotto in acqua alle dosi sottoindicate distribuendo l'emulsione ottenuta sulle superfici frequentate dagli insetti usandone un litro per 15 metri quadrati.

Il prodotto è efficace contro la maggior parte degli insetti molesti o dannosi del settore domestico, civile e industriale (zanzare compresa zanzara tigre, mosche, scarafaggi, vespe, formiche, zecche nonché acari).

TETRAFENPROX viene impiegato in agglomerati urbani, viali e parchi cittadini, aree suburbane, villaggi turistici, campeggi, abitazioni, edifici privati e pubblici (ospedali, alberghi, scuole, negozi, cinema, caserme, ecc.), mezzi di trasporto (autobus, treni, navi), aree industriali, depositi rifiuti, industrie tessili e della carta.

TETRAFENPROX si può impiegare anche in fabbricati domestici, cucine, bar, ristoranti, mense aziendali, industrie alimentari (latterie, caseifici, macellerie, depositi e silos vuoti, tabacchifici) avendo l'accortezza di allontanare le derrate alimentari al fine di escludere la contaminazione delle stesse.

L'impiego del prodotto è inoltre raccomandato per debellare le zanzare dai cespugli, tappeti erbosi, siepi, viali alberati, piante ornamentali.

AVVERTENZA: non impiegare su o in prossimità di piante destinate all'alimentazione umana e/o animale.

LE DOSI CONSIGLIATE SONO LE SEGUENTI:

- Contro le zanzare, inclusa la zanzara tigre su verde privato e pubblico alla dose di 0.8% in acqua (8 ml per Litro di acqua) mediante spruzzatore a pressione o atomizzatore con azione residuale fino ad una settimana dal trattamento.

Su superfici lisce alla dose di:

- 2-4% in acqua (20-40 ml per litro d'acqua), contro zanzare (fino a 4 settimane), mosche (fino a 3 settimane) e acari (fino a 2 settimane)
- 4-8% in acqua (40-80 ml per litro d'acqua), contro *Blatta orientalis* (fino a 4 settimane), *Blattella germanica* (fino a 3 settimane), formiche (fino a 3 settimane) e zecche (fino ad 1 settimana)

Su superfici porose alla dose di

- 2-4% in acqua (20-40 ml per litro d'acqua), contro zanzare (fino ad 1 settimana) e mosche (fino a 2 settimane)
- 4-8% in acqua (40-80 ml per litro d'acqua), contro *Blatta orientalis* (fino a 2 settimane), *Blattella germanica* e formiche

La prima dose è quella di mantenimento. Se le superfici sono molto assorbenti effettuare un secondo passaggio.



Avvertenze: Non usare il prodotto tal quale: seguire le istruzioni d'impiego - Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego - conservare lontano da alimenti mangimi e bevande - Non contaminare macchinari per la preparazione di cibi - Allontanare persone e animali dall'ambiente da trattare - Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande, o recipienti destinati a contenerne - Non nebulizzare nell'aria ambiente - Dopo l'uso o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.





Diserbanti

INDICE DISERBANTI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULAZIONE	PAG.
AVENOX 240	Clodinafop-Propargyl Cloquintocet-Mexyl	EC/LE	91
BARBARIAN BIOGRADE 360 (PFNPE)	Glifosate acido	SL	92
BENTA 480 SL	Bentazone	SL	94
BULLET	Quizalofop etile isomero P	EC/LE	95
CALLICORE	Mesotrione	SC	96
CLORMET	Metazaclor	SC	97
DIMBO 480 S.L.	Dicamba	SL	98
DISERBONE KN	2.4 D Estere - MCPA	EC/LE	99
FLORAX	Florasulam	SC	100
FREQUENT	Fluazifop-p-butile	EC/LE	101
GAL-GONE	Fluroxipir	EC/LE	102
GLISTER STAR	Glyphosate	SL	103
GLITTER	Nicosulfuron	SC	104
IMAZAMOX	Imazamox	SL	105
KATAR	MCPA	EO	106
KRONOS	Oxifluorfen	EC/LE	107
LOBBY	Fluazifop-p-butile	EC/LE	108
METSY	Metsulfuron	WG	109
PENNY	Pendimetalin	EC/LE	110
 PIMIENTO 600	2,4 D sale dimetilamminico	SL	111
 RIM 25 WG	Rimsulfuron	WG	112
RINIDI	Dicamba Nicosulfuron Rimsulfuron	WG	114
TRIBAL	Tribenuron metile	WG	115
U46 ULTRA	Dicamba - MCPA	SC	116

AVENOX 240

COMPOSIZIONE

Clodinafop-propargyl puro
22,2 g (=240 g/l)
Cloquintocet-mexyl puro
5,5 g (=60 g/l)

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,5 l

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16963 del 28/03/2017



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto è un diserbante graminicida selettivo per grano tenero e grano duro, per applicazioni di post-emergenza. E' assorbito dalle infestanti per via fogliare e traslocato ai tessuti meristemati delle piante.

Infestanti controllate:

I risultati migliori si ottengono da applicazioni su infestanti in attiva crescita.

Colture	Infestanti	Dose d'impiego	Note
FRUMENTO TENERO E DURO	Alopecurus myosuroides Avena spp. Phalaris spp. Lolium Multiflorum Lolium Rigidum Poa trivialis	250 ml/ha	Post-emergenza con coltura che abbia almeno 3 foglie ed infestanti fra lo stadio di tre foglie e quello di levata. Per i trattamenti su Lolium si raccomanda di non superare lo stadio di accestimento dell'infestante. Trattare con le normali attrezzature da diserbo impiegando volumi d'acqua di 100-400 l/ha. E' possibile effettuare un solo trattamento per ciclo colturale.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE DI IRRORAZIONE

Riempire la botte per un terzo, aggiungere il quantitativo necessario di prodotto, quindi completare il riempimento della botte con agitatore in funzione. Non lasciare la miscela nel serbatoio più tempo del necessario per la distribuzione.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con i più comuni prodotti dicotiledonici normalmente impiegati in post-emergenza dei cereali. La miscela con 2,4D e MCPA può portare a un ridotto controllo delle infestanti graminacee.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

L'uso ripetuto del prodotto o di erbicidi con stessa modalità d'azione può portare alla selezione di piante resistenti. La scelta di appropriate pratiche agronomiche può ridurre la possibilità di insorgenza di fenomeni di resistenza.

Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere l'asciugatura della vegetazione, a meno che si indossino adeguati indumenti protettivi.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.



BARBARIAN BIOGRADE 360 (PFNPE)

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro
31,2 g (=360 g/l)
(da sale isopropilamminico)

CLASSIFICAZIONE

–

FORMULAZIONE

Concentrato solubile

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14836 del 13/06/2011

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 ℓ
bottiglia 0,500 ℓ



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BARBARIAN BIOGRADE 360 (PFNPE) è un erbicida fogliare non selettivo per il controllo di graminacee e dicotiledoni annuali e perenni. Non è attivo su muschi. Il prodotto viene assorbito dalle foglie e trasportato verso l'apparato radicale. Per questa ragione è necessario trattare su infestanti con foglie verdi ben sviluppate.

Il prodotto va impiegato per irrorazioni su infestanti ben sviluppate con volumi di 1-3 litri di soluzione 100 m² di superficie effettivamente trattata, avendo cura di bagnare uniformemente le infestanti. Utilizzare pompe a spalla a bassa pressione (max 2 atm) evitando ogni possibilità di deriva.

ATTENZIONE: Nelle colture sulle quali va evitato ogni contatto con il diserbante il trattamento è possibile solo con attrezzature schermate.

CAMPI D'IMPIEGO

Culture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco purché ben lignificato: AGRUMI, POMACEE (MELO, PERO), NOCE, NOCCIOLO, VITE e OLIVO (olivo da olio: nella preparazione delle piazzole, applicare il prodotto fino a 60 ml per 100m² almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta).

Culture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco anche se ben lignificato: DRUPACEE (ALBICOCCO, CILIEGIO, NETTARINE, PESCO e SUSINE), MANDORLO, ACTINIDIA.

Culture sulle quali occorre assolutamente evitare ogni contatto e il diserbo richiede esclusivamente l'uso di attrezzature selettive (barre lambenti, umettanti o a goccia): ORTICOLE (CARCIOFO, POMODORO, MELANZANA, FAGIOLINO, FAVA, PISELLO, CAROTA, PATATA), MAIS (solo interfila; non usare prima della raccolta).

Terreni senza coltura, prima o dopo la coltivazione di FRAGOLA, ORTAGGI, FRUMENTO, ORZO, SEGALE, AVENA, MAIS prima della semina (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione o di semina senza aratura), del trapianto, o a fine ciclo, comunque in assenza della coltura.

Trattare con le infestanti emerse: effettuare il trapianto o la semina non prima di 48 ore dal trattamento.

I trattamenti possono essere eseguiti su tutta la superficie o a bande lungo la fila delle piante o su aree sottostanti la chioma.

Le dosi d'impiego, riferite alla superficie effettivamente trattata, variano in funzione della specie delle infestanti.
10 ml per 50 m² (20 ml per 100m²): *Alopecurus* spp. (coda di topo), *Avena* spp. (avena selvatica), *Hordeum murinum* (orzo selvatico), *Lolium* spp. (loietto), *Mercurialis* spp. (mercorella), *Poa* spp. (fienarola), riso crodo, *Ammi majus* (sedano selvatico), *Amaranthus* spp. (amaranto), *Calendula* spp. (calendula), *Chenopodium* sp. (farinaccio), *Orobanche* spp. (succiamela), *Portulaca* spp. (porcellana), *Raphanus* spp. (ravanella selvatica), *Senecio* spp. (senecio), *Sinapis* spp. (senape), *Stellaria* spp. (centocchio), *Veronica* spp. (veronica) 20 ml per 50 m² (40 ml per 100 m²): *Agropyron repens* (agropiro), *Carex* spp. (carice), *Cirsium* spp. (stoppione), *Euphorbia* spp. (euforbia), *Glyceria* spp. (gliceria), *Hypericum* spp. (erba di San Giovanni), *Laersia oryzoides* (serla), *Phalaris* spp. (scagliola), *Rumex* spp. (romice), *Sonchus* spp. (grespino), *Sorghum halepense* (sorgo selvatico)

30 ml per 50 m² (60 ml per 100 m²): *Alisma* spp. (mestolaccio), *Asfodelus* spp. (asfodelo), *Butomus* spp. (fiorone), *Cyperus* spp. (zigolo), *Ferula* spp. (ferula), *Juncus* spp. (giunco), *Nardus* spp. (cervino), *Scirpus* spp. (scirpo), *Sparganium* spp. (sparganio), *Tussilago* spp. (farfaraccio)

40 ml per 50 m² (80 ml per 100m²): *Agrostis* spp. (cappellini), *Allium* spp. (aglio), *Artemisia* spp. (artemisia), *Arundo* spp. (canna), *Cynodon* spp. (gramigna), *Eragrostis* spp. (panece), *Glechoma* spp. (edera), *Oxalis* spp. (acetosella), *Paspalum* spp. (gramignone), *Phragmites* spp. (cannuccia di palude), *Pteridium* spp. (felce), *Ranunculus* spp. (ranuncolo), *Rubus* spp. (rovo), *Tipha* spp. (tifa), *Urtica* spp. (ortica), *Daucus carota* (carota selvatica)

60 ml per 50 m² (120 ml per 100m²): *Aristolochia* spp. (aristolochia), *Clematis* spp. (clematide), *Convolvulus* spp. (convulvolo), *Rubia peregrina* (robbia selvatica).

Arbusti

25 ml per 50 m² (50 ml per 100m²): *Acer* spp. (acero), *Fraxinus* spp. (frassino), *Genista* spp. (ginestra), *Salix* spp. (salice), *Sambucus* spp. (sambuco), *Vaccinium* spp. (mirtillo)

50 ml per 50 m² (100 ml per 100m²): *Calluna* spp. (grecchia), *Cistus* spp. (cisto), *Erica* spp. (erica), *Lonicera* spp. (caprifoglio).

BARBARIAN BIOGRADE 360 (PFnPE)

AVVERTENZE AGRONOMICHE: Intervenire solo su infestanti in attiva crescita. Il trattamento di post-emergenza è efficace se le infestanti si presentano nei primi stadi dello sviluppo (altezza max 10 cm). L'impiego su infestanti a foglia larga ben sviluppate potrebbe essere inefficace.

CONDIZIONI CLIMATICHE: I migliori risultati si ottengono con tempo nuvoloso, cielo coperto e umidità elevata durante il trattamento. È sconsigliato effettuare il diserbo se c'è rischio di pioggia nelle 6 ore dopo il trattamento o c'è il rischio di gelate. Irrigazioni o piogge cadute entro le 2 ore dal trattamento possono ridurre l'efficacia e l'attività erbicida del prodotto sulle infestanti già emerse. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse quali siccità, freddo, ecc., potrebbe essere inefficace. Le temperature medie e l'alta umidità facilitando la vegetazione delle infestanti favoriscono l'esito del diserbo. Le infestanti perenni sono più sensibili se ben sviluppate, in fioritura o in uno stadio più avanzato.

ISTRUZIONI PER LA PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Versare la giusta dose di prodotto nel serbatoio riempito a metà con acqua, aggiungere il restante quantitativo di acqua fino al volume desiderato ed agitare energicamente.

Preparare la soluzione solo al momento dell'utilizzo in misura non eccedente il quantitativo necessario al trattamento; per evitare residui di soluzione pianificare il trattamento valutando attentamente l'estensione dell'area/il numero delle piante da trattare, seguire scrupolosamente le istruzioni per la preparazione della miscela e prelevare il prodotto secondo le dosi indicate.

INTERVALLO DI CARENZA: Nei trattamenti per il diserbo dell'olivo sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta.

Per fragole e ortaggi a maturazione e raccolta scalare applicare il prodotto fitosanitario solo dopo la raccolta dei frutti che hanno raggiunto la maturazione o sono prossimi alla maturazione e attendere in ogni caso che sia trascorso l'intervallo di sicurezza di **almeno 3 giorni** prima del raccolto successivo.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se irrorato sulle parti verdi delle piante o su corteccia non ben significata delle specie arbustive ed arboree. Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi.

AVVERTENZA: Non utilizzare in miscela con altri prodotti fitosanitari né con coadiuvanti di prodotti fitosanitari, con fertilizzanti, corroboranti o altri prodotti per la cura delle piante.

Non applicare con calce, concimi, letame o materie simili nei 7 giorni dopo il trattamento.

BENTA 480 SL

COMPOSIZIONE

Bentazone 480 g/l

FORMULAZIONE

Concentrato solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16803 del 05/12/2018



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BENTA 480 SL è una formulazione concentrata solubile, contenente Bentazone, destinata all'uso come erbicida di post emergenza su mais e riso per combattere le infestanti a foglia larga.

BENTA 480 SL si applica una volta su mais e riso.

Colture	Dose massima per applicazione (L/ha)	Volume di acqua (L/ha)	Epoca di applicazione	Note
MAIS	2	150-400	BBCH 10-19	
RISO	2	300-500	BBCH 13-31	Il trattamento va effettuato quando il livello di acqua nella risaia è pari a circa 2-3 centimetri. Ristabilire il normale livello di acqua nella risaia 3 giorni dopo il trattamento.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED APPLICAZIONE

Riempire a metà il serbatoio con acqua, aggiungere la quantità richiesta di **BENTA 480 SL** e mescolare bene. Completare il riempimento del serbatoio con acqua. Mantenere in agitazione la miscela fino a trattamento completato.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscelazione effettuare dei saggi di compatibilità con il prodotto da miscelare.

BULLET

COMPOSIZIONE

Quizalofop etile isomero P
puro g 5,27 (50 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 13236 del 13/01/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BULLET è un diserbante che agisce per contatto e per assorbimento fogliare delle infestanti graminacee, è traslocato a livello dei meristemi, dove causa la distruzione dei medesimi, con conseguente blocco dello sviluppo delle infestanti. Nelle graminacee poliennali viene traslocato anche negli organi sotterranei dove impedisce lo sviluppo delle gemme laterali: può essere inoltre assorbito dal coleoptile e dalle giovani radici delle graminacee quando vi è una sufficiente umidità del terreno.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
ERBA MEDICA	20 giorni	Alopecurus myosuroides	1,5-2 l/ha	Trattare alla dose di 1 l/ha contro le infestanti annuali con 1-3 foglie e 1,5 l/ha contro le infestanti in fase di accostamento; si può aumentare la dose a 2 l/ha contro le infestazioni di sorghetta da rizoma in fase di levata-botticella con trattamento unico; 1,5 l/ha con trattamenti frazionati intervenendo quando la sorghetta è alta 30 cm e con il secondo intervento allo stadio dei "ricacci". Utilizzare 300-400 l di acqua per ettaro.
FAGIOLINO	20 giorni	Lolium spp. (Loglio)		
SPINACIO	20 giorni	Echinochloa crus galli		
AGLIO	30 giorni	Setaria spp.		
CARCIOFO, CAROTA	30 giorni	Digitaria sanguinalis		
FRAGOLA	30 giorni	Avena spp.		
PISELLO	30 giorni	Phalaris spp. (Falaride)		
MELONE	30 giorni	ricacci di cereali		
TABACCO	30 giorni	riso crodo		
ZUCCHINO	30 giorni	Agropyron repens		
RADICCHIO	30 giorni	Cynodon dactylon		
POMODORO	60 giorni	Sorghum halepense		
CAVOLFIORÉ	60 giorni			
CAVOLO CAPPUCCIO	30 giorni			
CIPOLLA	60 giorni			
SOIA	60 giorni			
GIRASOLE	60 giorni			
COLZA	60 giorni			
BARBABIETOLA	60 giorni			
DA ZUCCHERO	60 giorni			

CALLICORE

COMPOSIZIONE

Mesotrione puro
9,22 g (= 100 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16381 del 20/12/2017



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CALLICORE è un erbicida selettivo di post emergenza per il mais in sospensione concentrata. Attivo nei confronti di numerose infestanti di difficile controllo, Callicore agisce prevalentemente per via fogliare e parzialmente per via radicale. Una volta assorbito viene traslocato sia in modo ascendente che discendente all'interno della pianta diffondendosi rapidamente all'interno della pianta infestante. Il principio attivo di Callicore, il Mesotrione, sostanza attiva appartenente alla famiglia chimica dei Trichetoni, classificata dall'Herbicide Resistance Action Committee (HRAC) all'interno del gruppo F2, agisce inibendo l'enzima 4-hydroxylphenyl pyruvate dioxygenase (HPPD) all'interno del sistema di biosintesi dei carotenoidi determinando l'interruzione della sintesi della clorofilla e un progressivo sbiancamento delle infestanti suscettibili fino al disseccamento completo. I sintomi compaiono in genere 3-4 giorni dopo il trattamento.

CALLICORE è efficace nei confronti delle infestanti resistenti alle triazine (Es. Terbutilazina) e Solfoniluree (Gruppo degli ALS), risultando un prodotto fondamentale nell'ottica di una strategia antiresistenza mirante a preservare integra l'efficacia dei erbicidi esistenti.

INFESTANTI SENSIBILI

Dicotiledoni - *Amaranthus hybridus*, *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Chenopodium album*, (Farinello), *Datura stramonium* (Stramonio), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Persicaria maculosa* (Persicaria), *Solanum nigrum* (Solano o erba morella), *Stellaria media* (Stellaria), *Xanthium strumarium* (Nappola).

Graminacee - *Digitaria sanguinalis* (Digitaria), *Echinochloa crus-galli* (Giavone).

Il prodotto è inoltre attivo nei confronti di *Cyperus rotundus* (Cipero o cipollino)

MAIS da granello e da insilato: impiegare il prodotto su infestanti già emerse o in via di emersione, in post emergenza della coltura, fra le 2 e non oltre le 8 foglie vere del mais (BBCH 12-19). Su infestanti dicotiledoni applicare Callicore ad una dose compresa fra **0,75 e 1,5 litri/ha** a seconda delle dimensioni delle infestanti.

In presenza di graminacee si consiglia impiegare nei primi stadi di sviluppo delle infestanti (2-3 foglie) alla dose di **1-1,5 litri/ha**. In presenza di Cipero applicare il prodotto alla dose massima di **1,5 l/ha**.

Si consiglia di impiegare un volume di acqua sufficiente per trattare omogeneamente tutte le infestanti presenti, compreso fra 200 e 400 litri/ha. Eseguire il trattamento su coltura in buono stato vegetativo: non applicare su piante danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per freddo, ristagni idrici o siccità.

FITOTOSSICITÀ

Alcuni giorni dopo il trattamento si possono manifestare sulla coltura alcune lievi decolorazioni o imbianchimenti fogliari, sintomi transitori che non hanno conseguenze nei confronti dello sviluppo e della produzione del mais. Il prodotto è fitotossico per le colture non presenti in etichetta.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgere di infestanti resistenti attenersi alle indicazioni riportate in etichetta impiegando il prodotto in strategie di diserbo che includano prodotti a differente meccanismo d'azione e/o metodi agronomici, meccanici e fisici.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Riempire parzialmente il serbatoio della macchina irroratrice, successivamente aggiungere il prodotto e completare il riempimento, mantenendo in costante funzionamento l'agitatore sia durante la preparazione che l'applicazione della miscela. Non preparare una quantità di miscela superiore a quanto necessario e non conservare soluzione nella botte dopo il trattamento.

CLOMET

COMPOSIZIONE

Metazaclor puro
44,3% (500 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14380 del 26/01/2009



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto viene assorbito prevalentemente dalle radici, e dalle plantule delle malerbe sia graminacee che dicotiledoni. In relazione a queste caratteristiche ed alla sua elevata selettività può essere impiegato sia in pre-emergenza che in post-emergenza precoce delle colture.

Colture	Infestanti	Dose d'impiego	Note
COLZA	Apera Spica-Venti Alopecurus Spp Poa Spp Echinochloa Spp Lolium Spp Setaria Spp	2 l/ha	Pre-emergenza entro il 3° giorno dalla semina. Il trattamento si può fare anche in post-emergenza precoce con la colza con le prime due foglie vere e con infestanti allo stadio di plantula
CAVOLI A INFIORESCENZA, CAVOLI A TESTA, CAVOLI A FOGLIA	Digitaria Sanguinalis Amaranthus Retroflexus Ca themis Spp Stellaria Spp Lamium Spp Chenopodium Spp	1,5-2 l/ha	In 400-500 litri di acqua per ettaro. Il trattamento si effettua subito dopo la messa a dimora della coltura e prima della crisi da trapianto. In post-trapianto si consiglia la dose più bassa.
AGLIO	Sonchus Spp Mercurialis Annua Solanum Spp Mysotis Spp Urtica Urens Papaver Spp Polygonum Persicaria Ranunculus Spp Veronica	1,5-2 l/ha	Trattare subito dopo la messa a dimora dei bulbilli o in post-emergenza quando la coltura ha sviluppato 2-4 foglie e con infestanti allo stadio di plantula

DIMBO 480 S.L.

COMPOSIZIONE

Dicamba puro g 40,34 (480 g/l)
(da sale monoetanolamminico)

FORMULAZIONE

Concentrato solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16023 del 21/07/2000



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DIMBO 480 S.L. è un erbicida di post-emergenza per il controllo delle infestanti annuali del mais. Possiede effetto residuale ed è sistemico; assorbito dalle radici e dalle foglie, viene rapidamente traslocato nella pianta dove si accumula nelle zone di elevata attività metabolica.

INFESTANTI CONTROLLATE

Amaranto comune (*Amaranthus retroflexus*), Atriplice (*Atriplex sp.*), Poligono convolvolo (*Fallopia convolvulus*), Borsa del pastore (*Capsella bursa-pastoris*), Stoppione (*Cirsium arvense*), Farinello comune (*Chenopodium album*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Nappola spinosa (*Xanthium spinosum*), Grespino comune (*Sonchus oleraceus*), Poligono centinodia (*Polygonum aviculare*), Poligono persicaria (*Polygonum persicaria*), Aspraggine (*Picris sp.*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Cencio molle (*Abutilon theophrasti*), Falsa ortica (*Lamium purpureum*), Veronica a foglie d'edera (*Veronica hederifolia*), Papavero comune (*Papaver rhoeas*), Centocchio comune (*Stellaria media*).

COLTURE PROTETTE MAIS

Applicare **DIMBO 480 S.L.** alla dose di 0,5 l/ha. Massimo una applicazione l'anno. Effettuare il trattamento in post-emergenza, quando il mais ha 1-5 foglie (BBCH 11-16). Irrorare a bassa pressione, assicurando una buona copertura utilizzando 100-500 l/ha di acqua.

FITOTOSSICITÀ

DIMBO 480 S.L. può essere fitotossico su suoli calcarei. Può danneggiare le colture limitrofe, in particolare cotone, soia, pomodoro, zucchina, lattuga, anche a notevole distanza.

TEMPO DI RIENTRO

Non entrare nell'area trattata se il prodotto sulle piante non è ben asciutto, e comunque non prima di 24 ore dopo l'applicazione.

DISERBONE KN

COMPOSIZIONE

2,4 D puro (da sale dimetilamminico)
28,80% (346 g/l)
MCPA puro (da sale dimetilamminico)
28,80% (346 g/l)

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



FORMULAZIONE

Liquido emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 3817 del 10/09/1980



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

L'associazione del 2,4 D e dell'MCPA conferisce al prodotto un vasto spettro d'azione superiore alle formulazioni contenenti i singoli principi attivi. Il prodotto è efficace per il diserbo dei cereali da Vecchie, Capselle, Senape, Colza, Fiordalisi, Ranuncoli, Papaveri e in genere da infestanti a foglia larga.

Il prodotto si impiega alla dose di ml 400-1,25/ha per ettaro alla temperatura non inferiore a 12°C.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
FRUMENTO	70 giorni	Borsa del pastore Colza Fiordaliso Papavero Ranuncoli (poliennali) Senape selvatica Veccia	0,4-1,25 l/ha	Da usarsi dopo la fine dell'accrescimento (6-7 foglie) e prima della fase di botticella.
MAIS	70 giorni	Infestanti a foglia larga in genere	0,4 l/ha	Trattare il Mais alto 20-30 cm. Numero massimo di trattamenti: 1.

FLORAX

COMPOSIZIONE

Florasulam 4.92 g

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17762 del 19/05/2021



CARATTERISTICHE

FLORAX è una formulazione erbicida di post-emergenza in sospensione concentrata per applicazioni su cereali invernali e primaverili per il controllo delle infestanti annuali a foglia larga.

Cereali invernali: frumento, orzo, segale, avena, triticale e farro.

Cereali primaverili: frumento, orzo, segale, avena, triticale e farro.

INFESTANTI CONTROLLATE

Cereali invernali

Specie sensibili: Capsella bursa-pastoris (borsapastore comune), Galium aparine (attaccamani), Matricaria chamomilla (Camomilla), Raphanus raphanistrum (Ravanello selvatico), Papaver rhoeas (Papavero comune), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Stellaria media (Centocchi).

Specie moderatamente sensibili: Veronica hederifolia (veronica foglie d'edera).

Cereali primaverili

Specie sensibili: Papaver rhoeas (Papavero comune), Sinapis arvensis (Senape selvatica).

Specie moderatamente sensibili: Veronica persica (veronica).

MODALITÀ D'IMPIEGO

Epoca d'impiego: FLORAX deve essere applicato in post-emergenza, agli stadi colturali BBCH 13-39 (dalla fase di terza foglia aperta alla fase di foglia a bandiera) ed è efficace sulle infestanti in post-emergenza precoce. Massimo numero di applicazioni: 1.

Dosi di impiego: 0.15 L/ha su cereali invernali e 0.10 L/ha su cereali primaverili con volumi di acqua di 200 – 400 L/ha.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Dopo il normale raccolto possono essere seminate tutte le colture. Nel caso di necessità di sostituzione della coltura dopo il trattamento possono essere seminati solo cereali e mais.

GESTIONE DELLA RESISTENZA

FLORAX è un diserbante attivo per inibizione dell'enzima acetolattatosintasi (ALS), considerato ad elevato rischio di induzione di resistenza nelle malerbe trattate.

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o miscelare l'erbicida con prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED APPLICAZIONE

Preparare solo la quantità di soluzione richiesta. Riempire a metà il serbatoio con acqua ed iniziare l'agitazione. Aggiungere la quantità richiesta di prodotto e completare il riempimento con acqua fino al raggiungimento del volume desiderato.

FREQUENT

COMPOSIZIONE

Fluazifop-p-butile puro
g 12.29 (125 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17670 del 28/07/2020



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

FREQUENT è un erbicida sistemico per il controllo post-emergenza delle infestanti graminacee annuali e perenni, a base di Fluazifop-P-butyl, sostanza attiva appartenente al gruppo chimico degli *aryloxy-phenoxy-propionati* (FOPs). Gruppo HRAC A. Assorbito dalle parti verdi delle piante, **FREQUENT** blocca la sintesi dei lipidi (perinibizione dell'AcetilCoACarbo-silasi) e arresta rapidamente la crescita.

Infestanti sensibili Annuali: forasacco (*Bromusspp.*), scagliola cangiante (*Phalarisbrachystachys*), loglio (*Lolium spp.*), avena (*Avena spp.*), scagliola minore (*Phalaris minor*), sanguinella (*Digitariasanguinalis*), giavone (*Echinochloa spp.*), coda di topo (*Alopecuruspp.*).

Perenni: panico strisciante (*Panicumrepens*), gramigna comune (*Agropyronrepens*), paspalo (*Paspalumspalodes*).

Infestanti mediamente sensibili

Annuali: agrostide (*Agrostisspp.*), pabbio (*Setariaspp.*).

Perenni: gramigna rampicante (*Cynodondactylon*), sorghetta (*Sorghumhalepense*).

Assicurarsi di trattare colture in buono stato vegetativo, con clima mite, in condizioni di elevata umidità dell'aria e su infestanti in attiva crescita.

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO

Diserbo in campo: trattamento di tutte le parti aeree delle piante. Non raccogliere frutti a diretto contatto con il suolo.

Colture	Infestanti	Dose massima per trattamento	Numero massimo di applicazioni	Intervallo pre-raccolta (PHI)	Fascia di rispetto da corpiidrici (metri)	Fascia di rispetto da vegetazione naturale (metri)
Melanzana	Annuali	1,5 L/ha	1/anno	35 giorni	5	5
	Perenni	3 L/ha	1/anno	35 giorni	5	5
Barbabietola da industria e da foraggio	Annuali	1,5 L/ha	1/anno	56 giorni	5	5
	Perenni	3 L/ha	1/anno	56 giorni	5	5
Olivo	Annuali	2 L/ha	1/anno	28 giorni	5	5
Melo (1)	Perenni	2 L/ha	1/anno	28 giorni	5	5
Soia	Annuali	1,5 L/ha	1/anno	90 giorni	5	5
	Perenni	3 L/ha	1/anno	90 giorni	5	5
Girasole	Annuali	1,5 L/ha	1/anno	90 giorni	5	5
	Perenni	3 L/ha	1/anno	90 giorni	5	5

(1) Applicazione nel sottofila: non trattare più del 30% della superficie del frutteto.

GESTIONE DELLA RESISTENZA: L'uso ripetuto dello stesso tipo di erbicidi a base di sostanze attive appartenenti allo stesso gruppo chimico o con lo stesso meccanismo d'azione potrebbe portare alla comparsa di malerbe resistenti. Al fine di ridurre tale rischio, si raccomanda di alternare formulati a base di sostanze appartenenti a gruppi diversi con diversi meccanismi d'azione. Si raccomanda inoltre di adottare idonee pratiche agronomiche alternative di controllo delle infestanti, come la rotazione colturale e gli interventi meccanici. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti e informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza. Seguire le raccomandazioni delle autorità competenti nazionali e regionali.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: Riempire il serbatoio per 3/4 di acqua pulita.

Iniziare ad agitare ed aggiungere la quantità corretta di FREQUENT con un dispositivo apposito (es. tramoggia di induzione) o aggiungendolo direttamente. Completare il riempimento agitando scrupolosamente, anche durante l'applicazione e le interruzioni. Eseguire il trattamento immediatamente dopo la preparazione della miscela.

MISCELE: Eventuali miscelazioni devono essere effettuate nel rispetto della regolamentazione vigente.

GAL-GONE

COMPOSIZIONE

Fluroxipir puro
g 20,6 (200 g/l)

FORMULAZIONE

Liquido emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 13753 del 1/08/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

GAL-GONE è un erbicida selettivo destinato al diserbo di post-emergenza di frumento, orzo, segale, avena e mais. Il prodotto è particolarmente attivo su gallium aparine a qualunque stadio di sviluppo anche molto avanzato.

GAL-GONE è dotato di attività collaterale su polygonum convolvulus, polygonum arvensis e stellaria media.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
FRUMENTO TENERO E DURO ORZO SEGALE AVENA	60 giorni	Gallium aparine Polygonum convolvulus Convolvulus arvensis Stellaria media	0,9 l/ha 0,7 l/ha	In 300 - 400 l di acqua per ettaro In miscela con altri prodotti
MAIS	60 giorni	Abutilon theophrasti Bidens tripartita Convolvulus arvensis Calystegia sepium Rumex spp Solanum Nigrum Portulaca Oleralea	0,5 - 0,7 l/ha 1 l/ha	Non trattare oltre lo stadio di 6 foglie del Mais Contro infestanti perenni

GLISTER STAR

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro
g 36 (=360g/l)

FORMULAZIONE

Liquido solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l
tanica 20 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16867 del 13/07/2017



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

È un erbicida non selettivo a base di glifosate, sistemico, di post-emergenza, con azione fogliare e applicazione localizzata. Dopo l'assorbimento da parte delle foglie, viene traslocato nelle radici e negli organi di immagazzinamento dove esercita la sua funzione erbicida. Viene rapidamente inattivato dal suolo, pertanto non possiede alcun effetto residuale. **GLISTER STAR** controlla le infestanti annuali e poliennali in aree coltivate, canali, argini, fossi e scoline in asciutta.

Trattamenti erbicidi di post-emergenza su:

- In pre-semina di Colture erbacee estensive e intensive: infestanti annuali
- Colture legnose: infestanti annuali e poliennali
- Aree non destinate alle colture agrarie Aree rurali ed Industriali, Aree ed opere civili (ad esclusione delle aree di cui all'art. 15, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n. 150/2012 quali parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.

- Canali, argini, fossi e scoline: 3-10 l/ha

- In pre-semina di Colture erbacee estensive e intensive: 1,5-6 l/ha per il controllo delle infestanti annuali

- Colture legnose: 3-6 L/ha per il controllo delle infestanti annuali, 6-10 L/ha per le infestanti poliennali

Applicare mediante atomizzatori a centrifuga (25 L/ha di soluzione, dose massima 3 L/ha) atomizzatori a disco rotante (20-30 L/ha, dose 3-6 L/ha) o manuali (dose massima 3 L/ha, 25 L/ha di soluzione). In caso di applicazione a volume normale, manuale o mediante atomizzatore, utilizzare 5-10 L/ha con volumi di irrorazione di 100 L/ha su canali, argini, fossi e scoline, 1,5-6 L/ha (adattando il volume di irrorazione la dose massima per ettaro) su colture erbacee estensive e intensive e 3-10 L/ha (adattando il volume di irrorazione la dose massima per ettaro).

In caso di impiego su aree non destinate alle colture agrarie canali, argini, fossi e scoline osservare le norme precauzionali previste per le colture limitrofe. Non destinare a foraggio le infestanti trattate.

MITIGAZIONE DEL RISCHIO DURANTE LA MANIPOLAZIONE

Misure di sicurezza per l'applicatore

Utilizzare guanti protettivi adatti durante la miscelazione / carico, l'applicazione, la pulizia e la manutenzione delle apparecchiature per l'applicazione.

In caso di applicazioni manuali, utilizzare guanti per la protezione da sostanze chimiche durante la miscelazione / carico e anche indumenti per la protezione da sostanze chimiche (tipo 3 o 4 secondo la norma UNE-EN 14605: 2005 + A1: 2009) l'applicazione, pulizia e manutenzione delle apparecchiature.

In caso di applicazioni a volume normale (manuale o con atomizzatore) su canali, argini, fossi e scoline, colture erbacee estensive ed intensive indossare guanti per la protezione da sostanze chimiche durante la miscelazione / carico e guanti e indumenti per la protezione da sostanze chimiche (tipo 3 o 4 secondo UNE-EN 14605: 2005 +A1: 2009) nonché calzature adeguate durante l'applicazione, pulizia e manutenzione delle attrezzature.

Lavare gli indumenti protettivi dopo l'uso

Non rientrare nell'area trattata fino all'asciugatura dell'irrorato

Non sono necessari intervalli di pre-raccolta

GLITTER

COMPOSIZIONE

Nicosulfuron puro
g 4,18 (40 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 12647 del 16/04/2008



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

GLITTER è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

Culture	Tempo di carenza	Infestanti	Dose d'impiego	Note
MAIS		Amaranto Ambrosia Aspraggina Avena Borsa del pastore Camomilla comune Centocchio Coda di volpe dei campi Convolvolo nero Erba morella Erba porcellana Forbicina tripartita Fumaria - Fumosterno Galinsoga a piccoli fiori Giavone comune Girasole del Canada Gramigna comune Grespino liscio Cicerbita Loglio (annuali) Loglio (poliennali) Mercorella annua Nappola Panico Persicaria Persicaria maggiore Ravanello rugoso Rafanistro Ravanello selvatico Ruchetta selvatica Sanguinella Senape selvatica Setaria Sorghetta Cannarecchia Stramonio Uva turca Visnaga maggiore	1-1,5 l/ha	Da 2-3 a 5-6 foglie

IMAZAMOX

COMPOSIZIONE

Imazamox puro
3.7 g (40 g/l)

FORMULAZIONE

Liquido solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14418/IP del 02/09/2008



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Erbicida per soia ed erba medica.

Il prodotto agisce sulle piante infestanti per assorbimento fogliare e radicale, penetra velocemente nelle piante e viene traslocato verso i punti di accrescimento (tessuti meristemati) sia dei germogli che delle radici dove causa subito un rapido arresto della crescita seguito da progressivo ingiallimento delle erbe e quindi la morte, che sopraggiunge in genere circa 10 giorni dopo l'applicazione.

Spettro d'azione: Le infestanti controllate sono: Alopecurus myosuroides (coda di volpe), Amaranthus spp (amaranto), Abutilon theophrasti (cencio molle), Atriplex patula (atriplice), Daucus carota (carota selvatica), Datura stramonium (stramonio), Lolium spp (loglio), Sinapis spp. (senape), Raphanus spp. (rapastrello), Capsella bursa pastoris (borsapastore), Polygonum spp (poligoni), Solanum spp. (erba morella), Stachys annua (betonica), Xanthium spp. (nappola). La massima efficacia si raggiunge su infestanti appena emerse e comunque non oltre lo stadio di 2-4 foglie vere per le dicotiledoni e di 1-3 foglie per le graminacee.

Erba medica, impiegare a: **0.75-1.0 l/ha**

Soia, impiegare a: **1-1.250 l/ha**

Diluire la dose in un volume d'acqua da 300 a 600 l/ha. Usare esclusivamente la dose più alta se al momento del trattamento le piante infestanti dicotiledoni si trovassero oltre lo stadio delle 4 foglie ovvero se si riscontrasse una elevata presenza di graminacee infestanti. In presenza di elevate infestazioni di graminacee si consiglia di aggiungere un graminicida specifico.

Epoca di impiego: Post-emergenza precoce: su soia ed erba medica il prodotto va applicato quando le colture hanno differenziato le prime 2-4 foglie vere, nel caso della erba medica quando ha raggiunto i 4 cm di altezza.

KATAR

COMPOSIZIONE

MCPA puro
g 19,01 (=200 g/l)
(da sale dimetilamminico)

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



FORMULAZIONE

Soluzione acquosa

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14122 del 30/11/2007



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

KATAR è un erbicida ormonico per il controllo in post-emergenza delle erbe infestanti dicotiledoni su cereali e fruttiferi. È assorbito prevalentemente dalle foglie, poi viene traslocato fino ai tessuti meristemati dove esplica la sua azione erbicida.

Si versa la quantità prestabilita di **KATAR** direttamente nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura. Si consiglia di effettuare il trattamento con tempo non tendente al piovoso e con temperature dell'aria non inferiori a 12 °C. Utilizzare 200-400 litri di acqua per ettaro con attrezzatura a bassa pressione.

Numero massimo di trattamenti: 1 per ogni anno.

Colture	Tempo di carenza	Dose d'impiego	Note
CEREALI (FRUMENTO, ORZO, SEGALE, TRITICALE, AVENA):	70 giorni	4 - 5 litri per ettaro	Effettuare una sola applicazione. Il trattamento si effettua tra l'accostimento e l'inizio della levata. La dose minore è consigliata su infestanti ai primi stadi di sviluppo
MAIS	70 giorni	4 litri per ettaro	Il trattamento si effettua quando la coltura è allo stadio di 4 foglie
AGRUMI, OLIVO, MELO E PERO	80 giorni	6 litri per ettaro	Evitare in ogni caso che il prodotto giunga a contatto, anche in forma indiretta, con la coltura. Per le applicazioni su olivo, evitare di trattare all'epoca della caduta delle olive. In caso di applicazioni localizzate (sotto chioma, sulla fila ecc.) adattare la dose alla superficie effettivamente trattata

KRONOS

COMPOSIZIONE

Oxifluorfen puro
g 42,9 (500 g/l)

FORMULAZIONE

Liquido emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 12319 del 12/10/2007



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

KRONOS è un diserbante che agisce essenzialmente per contatto venendo assorbito localmente dalle foglie e dai germi e poco dalle radici.

Colture	Infestanti	Dose d'impiego	Note
ARANCIO, LIMONE POMPELMO, VITE, POMACEE, DRUPACEE NOCCIOLO MANDORLO	Alopecoro (annuali) Borsa del pastore Centocchio - Stellaria (annuali) Fienarola annua Loglio - Gioglio - Zizzania	1-1,5 l/ha	Pre-emergenza delle infestanti contro infestazioni composte prevalentemente da specie annuali Post-emergenza delle infestanti in autunno-inverno fino a 20 giorni dal risveglio vegetativo a partire dal secondo anno di età.
		1 l/ha	
GIRASOLE	Matricaria Papavero Peperine Ranuncoli (poliennali) Veccia	0,5 l/ha	Impiegare su colture seminate a file di almeno 70-75 cm di larghezza con applicazioni in bande di 25-30 cm di larghezza in pre-emergenza della coltura a 0,5 l/ha; eventuali sintomi di fitotossicità scompaiono in breve tempo.
VIVAI FORESTALI ED ORNAMENTALI	Vilucchio bianco Vilucchio comune	1-1,75 l/ha	Impiegare il prodotto solo su impianti con file poste ad almeno 1 m di distanza tra loro con applicazioni localizzate lungo le file, in bande di non oltre 30 di larghezza. Intervenire in pre-emergenza delle infestanti annuali. Sulle essenze resinose distribuire il prodotto sulla vegetazione prima della emissione dei nuovi germogli; su Pioppo ed Eucalipto intervenire a fine inverno prima della ripresa vegetativa.
CARCIOFO		0,5-0,75 l/ha	Il prodotto può essere impiegato solo lungo la fila della coltura su una banda di 25-30 cm di larghezza in pre-emergenza della coltura, subito dopo l'impianto;
		0,75-1 l/ha	
OLIVO		1-1,35 l/ha 1,5 l/ha	ed in post-emergenza dalla coltura in trattamento (ottobre-novembre) localizzato nelle interfile su infestanti sviluppate o in fase di ricaccio fino ad una settimana prima della raccolta In caso di forti infestazioni sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta
DISERBO TOTALE DI INCULTI (AREE INDUSTRIALI E CIVILI, BORDI STRADALI, ARGINI)		2-2,5 l/ha	Di superficie effettivamente trattata
		0,5-1,5 l/ha	In miscela con prodotti di post-emergenza
SEDI FERROVIARIE		2-2,5 l/ha 0,5-1,5 l/ha	In miscela con prodotti di post-emergenza

LOBBY

COMPOSIZIONE

Fluazifop-p-butile puro
g 13,3 (125 g/l)

FORMULAZIONE

Liquido emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 11862 del 10/12/2003



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

LOBBY è un erbicida selettivo specifico per il controllo delle intestanti graminacee, assorbito dalle parti verdi delle piante e traslocato per via sistemica, sia verso gli apici vegetativi che verso le radici, i rizomi e gli stoloni. Il prodotto è assorbibile rapidamente (entro 3 ore dal trattamento) ed i primi sintomi appaiono nell'ambito di una settimana si distribuisce con attrezzature a bassa pressione, impiegando ugelli a ventaglio o a specchio. Intervenire durante le ore fresche del giorno, su infestanti in attiva crescita impiegando volumi d'acqua medi (200 - 400 lt / ha) onde consentire la uniforme copertura della vegetazione ed aggiungendo 500 ml di un bagnante.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
ARANCIO	30 giorni	Avena Bromus	1,25-1,5 l/ha	Contro graminacee annuali e biennali si trovano nello stadio di inizio accestimento
ARANCIO AMARO	30 giorni	(annuali)		
CEDRO, CHINOTTO	30 giorni	Coda di volpe		
CILIEGIO	30 giorni	dei campi		
CLEMENTINO	60 giorni	Echinocloa o giavone Falaride Fienarola annua Loglio (annuali) Sanguinella Setaria Sorghetta - Cannarecchia		
KUMQUAT, LIMONE	30 giorni		1,5-2 l/ha	Contro graminacee annuali e biennali in accrescimento
MANDARINO	30 giorni			
MELO, PERO	30 giorni			
NOCCIOLO, OLIVO	30 giorni		2 l/ha	Contro la sorghetta da seme
PESCO, SUSINO	30 giorni			
POMPELMO	30 giorni			
TANGERINO	30 giorni			
VITE	30 giorni			
	30 giorni			
	30 giorni			

METSY

COMPOSIZIONE

Metsulfuron metile
puro 20 g

FORMULAZIONE

Microgranuli idrodispersibili

CONFEZIONI

bustina 60 g

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 15571 del 20/12/2012



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

È un dicotilenodica di post-emergenza dei cereali a base di metsulfuron metile, molecola appartenente alla famiglia delle solfoniluree. Agisce sulle malerbe presenti al momento del trattamento inibendo la sintesi dell'enzima acetolattato sintesi (ALS), bloccandone la crescita e provocandone la progressiva devitalizzazione.

Colture	Infestanti	Dose d'impiego	Note
FRUMENTO TENERO DURO ORZO SEGALE TRITICALE	<p>Infestanti sensibili</p> <p>Borsa del pastore (Capsella bursa-pastoris)</p> <p>Erba storna (Thlaspi arvense)</p> <p>Ruchetta (Diplotaxis spp.)</p> <p>Camomilla (Matricaria spp.)</p> <p>Falsa camomilla (Anthemis spp)</p> <p>Papavero (Papaver rhoeas)</p> <p>Senape (Sinapsi spp.)</p> <p>Rapistro rugoso (rapistrum rugosum)</p> <p>Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum)</p> <p>Miagro liscio (Myagrum Perfoliatum)</p> <p>Centocchio comune (Stellaria Media)</p> <p>Peverina maggiore (Cerastium Oversense)</p> <p>Stoppione (Cirsium arvense)</p> <p>Fiordaliso (Centaurea cyanus)</p> <p>Viola (viola tricolor)</p> <p>Veronica (Veronica persica)</p> <p>Convolvolo nero</p> <p>Fumaria o.</p> <p>Correggiola</p>	15-20 g/ha	<p>In post emergenza della coltura dallo stadio di tre foglie fino alla fine della levata</p> <p>1 applicazione/anno alla dose di 20 g/ha</p>

PENNY

COMPOSIZIONE

Pendimetalin puro
35,7 g (330 g/l)

FORMULAZIONE

Liquido emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16322 del 12/05/2015



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PENNY è un diserbante da applicare sul terreno nelle fasi di pre-emergenza, pre e post-trapianto. Agisce nei confronti di infestanti sia graminacee che dicotiledoni.

Graminacee: *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Setaria viridis* (Falso panico), *Sorghum halepense* (Sorghetta), *Panicum dichotomiorum* (Giavone americano).

Dicotiledoni: *Amaranthus* spp., *Capsella bursa pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium album* (Farinaccio selvatico), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Portulaca oleracea* (Erba cipollina), *Polygonum* spp., *Stellaria* spp., *Thlaspi arvense* (Erba storna).

Effettuare il trattamento su terreno ben livellato e lavorato. In assenza di pioggia dopo 7-10 giorni dal trattamento irrigare in modo da favorire la penetrazione del prodotto nei primi strati superficiali del terreno. Seminare in modo uniforme ad una profondità di 3-4 cm, evitando che alcuni semi rimangano scoperti in superficie.

Girasole: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 l/ha

Mais: applicare in pre-emergenza alla dose di 5,3 l/ha

Fagioli e Fagiolini, Fava e Favino: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 l/ha

Pisello: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 -5 l/ha

Cece: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 l/ha

Carota: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 l/ha

Asparago: applicare durante la fase di riposo vegetativo alla dose di 4 l/ha

Patata: applicare in pre-emergenza alla dose di 5,3 l/ha

Tabacco: applicare alla fase di pre-trapianto alla dose di 5,3 l/ha

Peperone: applicare alla fase di pre-emergenza o pre-trapianto alla dose di 4 l/ha

Cavolore, Broccoli: applicare alla fase di pre-trapianto alla dose di 3,1-4 l/ha

Soia: applicare alla fase di pre-emergenza alla dose di 3,1 l/ha

Lattughe e simili (eccetto rucola): applicare alla fase di pre-emergenza o pre-trapianto alla dose di 3,1 l/ha

Pioppo: applicare alla fase di post-trapianto alla dose di 2,8 -3,6 l/ha

Vite: applicare durante il riposo vegetativo alla dose di 4 l/ha

Melo, Pero: applicare tra il periodo della raccolta e la formazione dei nuovi frutti alla dose di 4 l/ha

Albicocco, Nettare, Pesco: applicare tra il periodo della raccolta e la formazione dei nuovi frutti alla dose di 4 l/ha

Arachide: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 l/ha

Piante ornamentali e vivai: applicare in post-trapianto alla dose di 3,1 -4 l/ha

Tappeti erbosi: applicare in post-emergenza alla dose di 3,1-4 l/ha.

Effettuare un solo intervento per ciclo colturale per tutte le colture.

Applicare il prodotto con un quantitativo d'acqua pari a 200 -800 l/ha in funzione del tipo di pompa impiegata. Impiegare la dose più alta in terreni molto argillosi o ricchi di sostanza organica, mentre la dose più bassa in terreni sciolti.

FITOTOSSICITÀ

il prodotto può essere fitotossico nei confronti di colture non indicate in questa etichetta.

AVVERTENZA: In caso di miscelazione con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta per l'asparago e 75 giorni prima della raccolta per lattughe e simili.

PIMIENTO 600

COMPOSIZIONE

2,4 D sale dimetilamminico
g 59,9 (= 720 g/l) pari a
g 49,8 (= 600 g/l) di 2,4 D acido

CLASSIFICAZIONE PERICOLO



FORMULAZIONE

Concentrato solubile

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 10221 del 09/12/1999

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l



CARATTERISTICHE

PIMIENTO 600 è un erbicida ormonico ad impiego di post-emergenza precoce, efficace anche a temperature relativamente basse (non inferiori a 8°C). Il prodotto viene assorbito sia dalle foglie sia dalle radici. Non essendo volatile riduce al minimo il rischio di danneggiare le colture sensibili vicine.

Erbe infestanti sensibili a PIMIENTO 600:

Sinapis arvensis (Senape selvatica), *Ranunculus arvensis* (Ranuncolo dei campi), *Chenopodium album* (Farinello comune), *Sonchus arvensis* (Grespino dei campi), *Cirsium arvense* (Stoppione), *Raphanus raphanistrum* (Ravanello selvatico), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa pastore comune), *Thlaspi arvense* (Erba storna), *Vicia spp.* (Veccia).

Erbe infestanti mediamente sensibili a PIMIENTO 600:

Plantago spp. (Plantaggini), *Anagallis arvensis* (Centocchio), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Taraxacum officinale* (Soffione), *Urtica urens* (Ortica minore), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Rumex acetosella* (Acetosa minore), *Euphorbia helioscopia* (Erba calenzuola), *Vicia angustifolia* (Veccia), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga).

DOSI - EPOCHE - MODALITÀ D'IMPIEGO

FRUMENTO, ORZO, AVENA, SEGALE

Epoca d'impiego: su cereali (frumento, orzo, avena, segale) dall'inizio dell'accostamento alla fine della levata, quando le infestanti sono in attiva crescita. PIMIENTO 600 si impiega una sola volta per ciclo colturale alle dosi comprese tra **0,6 e 1,2 litri per ettaro**. Impiegare la dose più alta a basse temperature ed in presenza di infestanti mediamente sensibili.

Volume d'irrorazione: 200-600 L/ha

IN TUTTE LE APPLICAZIONI EFFETTUARE UN SOLO TRATTAMENTO ALL'ANNO

COMPATIBILITÀ

PIMIENTO 600 non deve essere miscelato con fungicidi e insetticidi. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

FITOTOSSICITÀ

PIMIENTO 600 non è fitotossico per i cereali indicati in etichetta. Può essere fitotossico per le colture di erba medica e trifoglio nel caso di trasemina di queste colture nella coltura del grano. Pertanto effettuare il trattamento almeno 15 giorni prima della loro semina. Le attrezzature impiegate per il trattamento con **PIMIENTO 600** devono essere accuratamente pulite e lavate ripetutamente con acqua calda e soda prima di essere usate per altri trattamenti antiparassitari.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli animali domestici, pesci e bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti **60 giorni** prima della raccolta.

NOVITÀ

RIM 25 WG

COMPOSIZIONE

Rimsulfuron 25 g

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

—



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RIM 25 WG è una formulazione erbicida per applicazione fogliare su mais, pomodoro e patata per il controllo di infestanti annuali e perenni a foglia larga e graminacee. **RIM 25 WG** contiene la sostanza attiva Rimsulfuron che appartiene al gruppo delle sulfoniluree: applicate in post-emergenza sono efficaci su un ampio spettro di infestanti, generalmente sensibili nei primi stadi di sviluppo.

RIM 25 WG è un erbicida che si applica per irrorazione.

Colture	Avversità	Epoca di impiego	Dose d'impiego	Numero massimo di applicazioni	Volume di acqua (l/ha)
MAIS	Infestanti a foglia larga e graminacee	Fasi di sviluppo delle foglie (BBCH 12-18)	60 g/ha	1	100-500
PATATA	Infestanti a foglia larga e graminacee	Fasi di sviluppo delle foglie (BBCH 12-18)	60 g/ha	1	200-600
POMODORO	Infestanti a foglia larga e graminacee	Fasi di sviluppo delle foglie (BBCH 12-18)	60 g/ha	1	100-400

INFESTANTI CONTROLLATE

GRAMINACEE

Specie suscettibili (85-95%): *Elymus repens* (agropiro comune), *Cynodon dactylon* (gramigna comune), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Poa annua* (fienarola annuale).

Specie moderatamente suscettibili (70-85%): *Digitaria sanguinalis* (sanguinella comune), *Hordeum vulgare* (orzo comune), *Sorghum halepense* (sorgo selvatico).

INFESTANTI A FOGLIA LARGA

Specie altamente suscettibili (95-100%): *Capsella bursa-pastoris* (borsapastore comune), *Helianthus annuus* (girasole), *Heliotropium europaeum* (eliotropio selvatico), *Matricaria spp* (camomilla), *Stellaria media* (centocchi), *Thlaspi arvense* (erba storna).

Specie suscettibili (85-95%): *Abutilon theophrasti* (cencio molle), *Amaranthus blitoides var. blitoides* (amaranto blitoides), *Amaranthus retroflexus* (amaranto comune), *Fallopia convolvulus* (convolvolo nero), *Viola arvensis* (viola selvatica).

Specie moderatamente suscettibili (70-85%): *Sinapis arvensis* (senape selvatica).

Specie moderatamente tolleranti (50-70%): *Chenopodium album* (farinello), *Convolvulus arvensis* (convolvolo comune), *Cyperus difformis* (cipero globoso), *Datura stramonium* (stramonio comune), *Portulaca oleracea* (portulaca), *Solanum nigrum* (erba morella).

Rotazione colturale: non ci sono rischi per le colture seminate in autunno dopo la coltivazione di mais trattato con **RIM 25 WG**. Si consiglia la lavorazione del terreno prima della semina.

Sostituzione dopo perdite colturali: attendere 120 giorni prima della semina di piselli, 60 giorni prima della semina di orzo primaverile, barbabietola da zucchero e girasole. Arare sempre prima della semina.

RIM 25 WG

GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto contiene un erbicida inibitore dell'enzima ALS. L'uso ripetuto di prodotti con il medesimo meccanismo d'azione può determinare la selezione di infestanti resistenti. Per prevenire o ritardare tale selezione è raccomandabile miscelare o alternare il prodotto con erbicidi a diverso meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti con il prodotto ed informare il rivenditore e le autorità competenti (Servizio fitosanitario regionale di riferimento), in caso di sospetta resistenza.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

AVVERTENZE: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED APPLICAZIONE

Riempire a metà il serbatoio con acqua, aggiungere la quantità richiesta di prodotto e miscelare bene. Completare il riempimento del serbatoio con acqua. La miscela dovrebbe essere tenuta in agitazione continuamente fino alla fine dell'applicazione per irrorazione.

OPERAZIONI DI PULIZIA

Lavare con acqua o una soluzione detergente diluita e risciacquare a fondo tutte le attrezzature e gli indumenti protettivi. Fare attenzione a non contaminare i corsi d'acqua con le acque di lavaggio, che dovrebbero essere smaltite in modo sicuro secondo le normative locali. Evitare le fuoriuscite e in caso, rimuovere gli indumenti contaminati e sciacquare la pelle immediatamente. Subito dopo il trattamento, svuotare il serbatoio completamente. Ogni eventuale contaminazione al di fuori dell'attrezzatura dovrebbe essere rimossa e lavata subito. Sciacquare l'interno del serbatoio, dei tubi e di tutte le attrezzature con acqua pulita, usando almeno un terzo del volume del serbatoio. Riempire metà serbatoio con acqua pulita, agitare e svuotare. Ripetere il passaggio.

RINIDI

COMPOSIZIONE

Dicamba puro g 55.0
Nicosulfuron g 9.2
Rimsulfuron g 2.3

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

bottiglia da 440 g

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 16641 del 12/01/2018



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RINIDI è un erbicida di post-emergenza del mais per il controllo di malerbe dicotiledoni e grami-nacee. Agisce per assorbimento fogliare e non ha attività residuale, quindi è efficace solo sulle in-festanti presenti al momento del trattamento.

Colture	Dose	Epoca	Volume d'acqua	Note
MAIS	440 g/ha	BBCH 13-19 (mais con 3-9 foglie). Post-emergenza della coltura e delle infestanti.	200-400 li-tri/ha	Applicare una sola volta all'anno

Avvertenze. Non utilizzare su mais dolce. Non miscelare con altri prodotti fitosanitari.

Infestanti dicotiledoni sensibili

Amaranthus blitoides, *Amaranthus chlorostachys*, *Amaranthus retroflexus* (Amaranti), *Chenopo-dium album* (Farinello), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Senecio vulgaris* (Senecione), *Sola-num nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio).

Infestanti graminacee sensibili

Echinochloa crus-galli (giavone comune), *Poa annua* (fienarola), *Sorghum halepense* (sorghetta), *Setaria spp.* (pabbio), *Lolium multiflorum* (loglio italico).

Preparazione della soluzione: Preparare solo la quantità di soluzione richiesta dal trattamento.

Preparazione della soluzione da irrorare: riempire la cisterna per un terzo, mettere in funzione l'agitatore, aggiungere il quantitativo necessario di RINIDI quindi completare il riempimento della cisterna con agitatore in funzione.

Avvertenze agronomiche: Non applicare il prodotto su colture sofferenti per andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi parassitari, asfissia radicale. In caso di fallimento della coltura riseminare solo mais. Colture diverse da cereali possono essere seminate solo dopo 6 mesi.

Intervallo di sicurezza: Non previsto.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non utilizzare su mais dolce.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

RINIDI è erbicida selettivo per il mais contenente nicosulfuron, rimsulfuron e dicamba.

Nicosulfuron e rimsulfuron sono delle sulfoniluree inibitori dell'enzima acetolattato sintasi (ALS-inibitori, gruppo B del HRAC), dicamba è un derivato dell'acido benzoico, con azione auxino-simile (auxine sintetiche, gruppo O del HRAC). Per evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti si consiglia di alternare a RINIDI altri prodotti con un diverso meccanismo d'azione e di adottare idonee pratiche agronomiche alternative, quali la rotazione colturale e la fal-sa semina.

TRIBAL

COMPOSIZIONE

Tribenuron metile g 75

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

bustina 10 g

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16500 del 03/11/2015



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

TRIBAL è un erbicida sistemico di post-emergenza. Viene rapidamente assorbito da foglie e radici e traslocato agli apici vegetativi delle piante trattate; subito dopo l'assorbimento, **TRIBAL** blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che possono manifestarsi da 1 a 3 settimane dall'applicazione. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono la velocità d'azione.

EPOCA DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo contro infestanti a foglia larga.

DOSI D'IMPIEGO: 10-15 g/ha da distribuire con 200-400 litri d'acqua dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture. È attivo su: Aneto (*Anethum graveolens*), Coriandolo (*Bifora radians*), Borsa del pastore (*Capsella bursa pastoris*), Ruchetta (*Diplotaxis spp.*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Miagra (*Myagrimum perfoliatum*), Acetosella (*Oxalis cernua*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Convolvolo nero (*Fallopia convolvulus*), Rapistro (*Rapistrum rugosum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Centocchio (*Stellaria media*).

Per il controllo di Fiordaliso (*Centaurea cyanus*), Fumaria (*Fumaria officinalis*), Geranio (*Geranium dissectum*), Falsa ortica (*Lamium purpureum*), Ranuncoli (*Ranunculus spp.*), Romice (*Rumex spp.*), Pettine di Venere (*Scandix pecten venensis*), Veronica (*Veronica persica*), Veccia (*Vicia spp.*), Viola (*Viola tricolor*), si consiglia la dose di 15 g/ha con l'aggiunta di bagnante allo 0,1%.

In caso di forti infestazioni di Crisantemo delle messi (*Chrysanthemum segetum*) e Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*) applicare **TRIBAL** alla dose di 20 g/ha con Bagnante allo 0,1%.

AVVERTENZE AGRONOMICHE: Il prodotto contiene principi attivi inibitori dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o miscelare a questo erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: **TRIBAL**, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento; portare a volume il serbatoio ed eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

AVVERTENZE:

- Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:
 - a) Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
 - b) Riempire il serbatoio con acqua pulita; aggiungere ammoniaca (una soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%) nella misura di 0,5 litri/hl di acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti; svuotare ancora.
 - c) Ripetere il lavaggio con ammoniaca come descritto al punto b).
 - d) Rimuovere le tracce di ammoniaca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita.
 - e) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%.
- Dopo un trattamento con **TRIBAL** si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere.

COMPATIBILITÀ: **TRIBAL** è compatibile con prodotti a base di Carfentrazone etile, Fluroxipyr, Fenoxaprop-p-etile e con Clodinafop-propargyl. In caso di miscela versare nella botte prima **TRIBAL** e successivamente gli altri formulati.

U46 ULTRA

COMPOSIZIONE

Dicamba puro g 1,96 (= 21,8 g/l)
(corrispondente a g 2,36 = 26,2 g/l
di sale dimetilamminico)
MCPA puro g 21,66 (= 240,4 g/l)
(corrispondente a g 24,9 = 276,4 g/l
di sale sodico-potassico)

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 15335 del 23/01/2012



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

U46 ULTRA è una miscela di erbicidi selettiva per il diserbo di Melo, Pero, Frumento, Mais, Sorgo e cereali minori: Avena, Segale, Orzo. L'aggiunta del Dicamba ad un derivato fenossiacetico (MCPA) amplia lo spettro di efficacia dell'U46 Ultra e consente di ottenere controlli anche su infestanti notoriamente resistenti ai derivati fenossiacetici. In particolare si consiglia l'impiego dell'U46 Ultra ove esistono infestazioni di erbe annuali e perenni a foglia larga quali:

Infestanti sensibili: Amarantho (*Amaranthus retroflexus*), Anagallide (*Anagallis arvensis*), Arenaiola (*Spergula arvensis*), Atriplice (*Atriplex* spp.), Brassica spp., Borsa del Pastore (*Capsella bursa pastoris*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Erba Calderina (*Senecio vulgaris*), Erba storna (*Thlaspi arvense*), Farinaccio (*Chenopodium album*), Fumaria (*Fumaria officinalis*), Galinsoga comune (*Galinsoga parviflora*), Grespino dei campi, Cicerbita (*Sonchus* spp.), Papavero (*Papaver rhoeas*), Persicaria (*Polygonum persicaria*), Poligono (*Polygonum convolvulus*), Ranuncoli (*Ranunculus* spp.), Rapastrella (*Raphanus raphanistrum*), Romice (*Rumex* spp.), Senape (*Sinapis arvensis*), Stellaria (*Stellaria media*), Stoppione (*Cirsium arvense*), Veccia (*Vicia sativa*), Vilucchio (*Convolvulus arvensis*).

Infestanti mediamente sensibili: Attaccamano (*Galium aparine*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Fiordaliso (*Centaurea cyanus*), Portulaca (*Portulaca oleracea*), Tarassaco (*Taraxacum officinalis*), Veronica (*Veronica* spp.).

EPOCA E DOSI DI IMPIEGO

FRUMENTO, AVENA, SEGALE, ORZO: 3 - 3,25 l/ha in 400-600 litri di acqua dalla fine dell'accostamento sino all'inizio della fase di botticella. Numero massimo di trattamenti 1.

MAIS, SORGO: 0,8 l/ha in 400-600 litri di acqua. Si consiglia di intervenire nelle ore più fresche della giornata, con temperature comprese tra 10° e 12°C e su mais tra la 3^a e la 4^a foglia. Numero massimo di trattamenti 1.

MELO, PERO: 3,25 l/ha in 400-600 litri di acqua con infestanti in fase di attiva crescita. Trattare con temperature miti, nei periodi di stasi vegetativa della coltura e con l'ausilio di barre schermate. Bagnare uniformemente la vegetazione infestante. È consigliabile l'aggiunta di olio bianco (1 - 2%). Numero massimo di trattamenti 2.

COMPATIBILITÀ: U46 ULTRA non è miscibile con i prodotti a reazione alcalina. In caso di miscele con graminicidi, controllare le restrizioni di impiego relative ai graminicidi stessi.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, alberi da frutto, ortaggi ecc. anche sotto forma di vapori portati dal vento. Data la tossicità del principio attivo MCPA per l'erba medica, trattare almeno 15 giorni prima della semina.

AVVERTENZA AGRONOMICA: per prevenire la comparsa di infestanti resistenti si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 80 giorni su melo e pero. Per i cereali in base all'epoca di trattamento. Su mais e sorgo non impiegare dopo lo stadio 3-4 foglie.





Geodisinfestanti

INDICE GEODISINFESTANTI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULAZIONE	PAG.
COLUMBO PRO	Cipermetrina	GR	121
METAM	Metam sodio	SL	122
TEFLUTRIN	Teflutrin	GR	123

COLUMBO PRO

COMPOSIZIONE

Cipermetrina pura 0,8 g

FORMULAZIONE

Microgranulare

CONFEZIONI

flacone con erogatore 1,2 kg
sacco 12 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17552 del 8/05/2020



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

COLUMBO PRO è un insetticida microgranulare per il terreno a base di Cipermetrina.

Agisce principalmente per contatto ma anche per ingestione con un effetto neurotossico, interferendo sul sistema nervoso centrale e periferico degli insetti mediante l'alterazione della stereoselettività dei canali del sodio che determina iperattività e paralisi. È efficace su un gran numero di insetti terricoli, in particolare Nottue, Elateridi e Mosche.

L'efficacia del trattamento varia da un mese e mezzo a due mesi. **COLUMBO PRO** si applica al momento della semina o del trapianto in trattamenti localizzati lungo il solco di semina/trapianto. I granuli vengono interrati nel solco di semina/trapianto al fine di creare una barriera protettiva intorno al seme o alla piantina. Il prodotto non libera vapori, non è solubile in acqua e non è mobile nel terreno, pertanto i granuli esplicano la loro attività insetticida nella porzione di suolo in cui vengono collocati. Il corretto posizionamento del prodotto e il metodo di applicazione sono quindi essenziali per ottimizzare l'efficacia. Il metodo di applicazione varia da una coltura all'altra a seconda che il prodotto venga applicato con o senza il diffusore di plastica a forma di coda di carpa FISHTAIL DXP® (che viene fornito unitamente al prodotto). Indipendentemente dal tipo di coltura, l'applicazione del **COLUMBO PRO** prevede sempre la stessa procedura:

- 1- Rottura del terreno e formazione del solco
- 2- Semina o trapianto della piantina nel solco
- 3- Applicazione dei granuli
- 4- Chiusura del solco

La barriera si crea naturalmente durante la chiusura del solco nel caso di colture che non vengono seminate in profondità. I granuli si trovano intorno al seme/piantina. Nel caso di colture che vengono seminate o trapiantate più in profondità, utilizzare il diffusore di plastica a forma di coda di carpa, il cui scopo è quello di assicurare un'ottima distribuzione dei microgranuli all'interno del solco di semina/trapianto e quindi di estendere la protezione alla piantina in germogliamento.

Colture	Avversità	Dose d'impiego	Metodo di applicazione
MAIS, MAIS DOLCE	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Diabrotica del mais (<i>Diabrotica virgifera</i>), Nottue (<i>Agrotis spp.</i>)	12 kg/ha	Mediante diffusore a coda di carpa FISHTAIL DXP®
SORGO, GIRASOLE	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Nottue (<i>Agrotis spp.</i>)	12 kg/ha	Mediante diffusore a coda di carpa FISHTAIL DXP®
CAROTA	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Mosca della carota (<i>Psila rosae</i>)	12 kg/ha	
BIETOLA ROSSA	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	12 kg/ha	
ALTRI ORTAGGI A RADICE E TUBERO: RAFANO, SEDANO RAPA, PASTINACA, PREZZEMOLO A GROSSA RADICE, RAVANELLI, RUTABAGA	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Mosca della carota (<i>Psila rosae</i>)	12 kg/ha	
CAVOLI BROCCOLI, CAVOLFIORI, CAVOLI CAPPUCCI, CAVOLETTI DI BRUXELLES	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Mosca delle radici (<i>Delia radicum</i>)	12 kg/ha	Mediante diffusore a coda di carpa FISHTAIL DXP®
POMODORO, MELANZANA	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Nottue (<i>Agrotis spp.</i>)	12 kg/ha	Mediante diffusore a coda di carpa FISHTAIL DXP®
PATATA	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	24 kg/ha	Mediante diffusore a coda di carpa FISHTAIL DXP®
AGLIO, CIPOLLA, SCALOGNO	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Mosca delle cipolle (<i>Delia antiqua</i>)	12 kg/ha	Mediante diffusore a coda di carpa FISHTAIL DXP®
MELONE, COCOMERO, CETRIOLO, ZUCCHINO, ZUCCA	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Nottue (<i>Agrotis spp.</i>)	12 kg/ha	Mediante diffusore a coda di carpa FISHTAIL DXP®
COLZA	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Mosca delle radici (<i>Delia brassicae</i>), Altica della colza (<i>Psylliodes chrysocephala</i>)	12 kg/ha	
TABACCO, COTONE	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Nottue (<i>Agrotis spp.</i>)	12 kg/ha	Mediante diffusore a coda di carpa FISHTAIL DXP®
TAPPETI ERBOSI E PRATI ORNAMENTALI	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>), Nottue (<i>Agrotis spp.</i>), Maggiolino (<i>melolontha melolontha</i>), Tipula (<i>Tipula spp.</i>)	12 kg/ha	

COMPATIBILITÀ: Il prodotto si impiega da solo.

STRATEGIE PER LA GESTIONE DELLA RESISTENZA: L'impiego ripetuto nella stessa area di prodotti appartenenti alla stessa famiglia chimica o che presentino lo stesso meccanismo d'azione può far emergere fenomeni di resistenza. Per ridurre il rischio si raccomanda di alternare o associare l'uso del **COLUMBO PRO** con prodotti appartenenti ad una famiglia chimica diversa o che presentino un differente meccanismo d'azione.

METAM

COMPOSIZIONE

Metam sodio puro
g 32,7 (343 g/l)

FORMULAZIONE

Liquido

CONFEZIONI

tanica 25 l,
fusto 210 l
cisternetta 1000 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 3745 del 19/06/1980



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

METAM è un fumigante che combatte i funghi parassiti, le erbe infestanti, gli insetti e i nematodi del terreno. Viene impiegato per la disinfezione del terreno prima della semina o del trapianto delle colture.

Colture	Avversità	Dose d'impiego	Note
TABACCO ROSA GAROFANO GLADIOLO CICLAMINO ORTENSIA TULIPANO VIOLA POMODORO PATATA BIETOLA CAVOLO MELONE COCOMERO RADICCHIO INSALATA, CICORIA, LATTUGA MELANZANA PEPERONE CARCIOFO CETRIOLO FAGIOLO, FAVA, PISELLI ASPARAGO AGLIO CIPOLLA CAROTA FRAGOLA, SEDANO AGRUMI (limone, mandarino, arancio, pompelmo) VITE MELO PERO PESCO	Nematodi Funghi del terreno Insetti del terreno Erbe infestanti	0,6/2 l/10m ² 446 l/ha 500-1000 l/ha	Tra la fine del trattamento e l'inizio delle semine o dei trapianti devono intercorrere almeno 20-30 giorni In pieno campo Effettuare al massimo 1 applicazione ogni 3 anni sullo stesso terreno. Al momento dell'applicazione la temperatura del suolo a 10 cm di profondità dovrebbe essere compresa tra 10 e 25 °C In serra Il prodotto si usa da solo

TEFLUTRIN

COMPOSIZIONE

Teflutrin puro 0,5%

FORMULAZIONE

Microgranulare

CONFEZIONI

sacco 10 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 8189 del 16/03/1993



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

TEFLUTRIN è un insetticida piretroide particolarmente attivo nei confronti di coleotteri, ditteri, lepidotteri e miriapodi che trascorrono parte del loro ciclo di vita nel terreno. Il prodotto agisce per contatto e, nella fase di vapore, possiede una forte attività repellente che aumenta l'efficacia protettiva.

TEFLUTRIN è attivo a basse dosi e grazie al suo meccanismo d'azione, diverso rispetto ai prodotti organofosforici e carbammati, può anche risultare idoneo per le raccomandazioni tecniche che prevedono la rotazione nell'impiego dei geodisinfezzanti. A seconda della coltura e delle necessità aziendali, **TEFLUTRIN** può essere applicato lungo la fila oppure a pieno campo.

Normalmente **TEFLUTRIN** si distribuisce al momento della semina con microgranulatori adeguatamente tarati; tuttavia, in mancanza di tali attrezzature, il prodotto può essere distribuito con altri mezzi adeguati in superficie e successivamente incorporato nel terreno con una leggera erpicatura (3-5 cm).

CAMPI E DOSI D'IMPIEGO

Le dosi qui riportate si riferiscono a trattamenti da effettuarsi con i microgranulatori e lungo la fila della coltura. Impiegare le dosi maggiori nelle aree ove sulle precedenti coltivazioni si sono già verificate significative infestazioni.

Colture	Parassiti	Dose d'impiego kg/ha
Barbabietola da zucchero	<i>Agriotes sp.</i> , <i>Atomaria linearis</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Scutigerella immaculata</i> , <i>Tipula sp.</i>	12-15
Frumento	<i>Bibio hortulanus</i> , <i>Hylemya sp.</i> , <i>Scutigerella immaculata</i> , <i>Tipula sp.</i>	10-12
	<i>Agriotes sp.</i> , <i>Melolontha melolontha</i>	12-15
Mais, Mais Dolce, Sorgo	<i>Agriotes sp.</i> , <i>Agrotis sp.</i> , <i>Diabrotica sp.</i> , <i>Hylemya sp.</i> , <i>Scutigerella immaculata</i> , <i>Tipula sp.</i>	12-15
Girasole, Soia	<i>Agriotes sp.</i> , <i>Agrotis sp.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Hylemya sp.</i>	12-15
Pomodoro, Melanzana, Cavolo cappuccio, Cavolfiore, Rapa, Navone, Melone, Cetriolo, Cocomero, Finocchio, Sedano, Lattuge e altre insalate, Fagiolo, Fagiolino, Pisello	<i>Agriotes sp.</i> , <i>Agrotis sp.</i> , <i>Ceutorhynchus pleurostigma</i> , <i>Blaniulus guttulatus</i> , <i>Centipeda spec.</i> , <i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Chamaepsila rosae</i> , <i>Hylemya sp.</i> , <i>Melolontha melolontha</i> , <i>Tipula sp.</i>	15-20
Patata	<i>Agriotes spp.</i>	12-15
Tabacco	<i>Agriotes spp.</i> , <i>Agrotis spp.</i> , <i>Tipula spp.</i>	12-15

AVVERTENZA: Divieto di impiego in serra.

Come di norma, prima delle usuali pratiche di manutenzione, pulire l'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Amnesso un solo trattamento per ciclo vegetativo.

COMPATIBILITÀ: Per l'uso raccomandato non è necessaria la miscela con altri antiparassitari.





Prodotti vari

INDICE PRODOTTI VARI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULAZIONE	PAG.
ANTISCHIUMA	Dimetilpolisilossano	E	127
ESCACIDE	Metaldeide	GR	128
PLUVIUM	Soluzione a base di alghe marine	SL	129

ANTISCHIUMA

COMPOSIZIONE

Dimetilpolisilossano
33%

FORMULAZIONE

Liquido

CONFEZIONI

bottiglia 0,200 l



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

ANTISCHIUMA è un prodotto utilizzato per impedire la formazione di schiuma durante la preparazione delle miscele con fertilizzanti, antiparassitari ed erbicidi.

ANTISCHIUMA non interferisce chimicamente con i prodotti in miscela ed inoltre elimina le perdite di prodotto, l'imbrattamento di macchine e persone e l'inquinamento ambientale.

Durante la fase di riempimento del serbatoio, vasca o botte, subito dopo aver versato i fitofarmaci, aggiungere ANTISCHIUMA alla dose di ml 8-10 ogni 500-600 lt di acqua.

ANTISCHIUMA può essere impiegato in miscela anche con i prodotti antimarciume ed antiriscaldamento utilizzati nei trattamenti di post-raccolta delle Mele.

MISCIBILITÀ

E' miscibile con tutti i prodotti.

AVVERTENZE

Conservare il prodotto in ambiente protetto.

Evitare gli sbalzi termici e temperature inferiori a 0°C.

Non è un concime. Non è un fitofarmaco.

ESCACIDE

COMPOSIZIONE
Metaldeide pura g 5

FORMULAZIONE
Granuli

CONFEZIONI
astuccio 1 Kg
sacco 5 Kg

CLASSIFICAZIONE
MANIPOLARE CON
PRUDENZA

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 2603 del 02/07/1977



Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
PIANTE ERBACEE	20 giorni	Limacce Lumache	7-8 kg/ha	Impiegare il prodotto alla dose indicata oppure alla dose di 10-15 granuli per mq in giardini e serre. Distribuire a spaglio o a mucchietti ed effettuare il trattamento subito dopo la pioggia o dopo una buona irrigazione. Le esche devono essere disposte in modo da minimizzare il rischio di ingestione da parte di altri animali.

PLUVIUM®

SOLUZIONE A BASE DI ALGHE MARINE

COMPOSIZIONE
Soluzione a base
di alghe marine

FORMULAZIONE
Liquido solubile

CONFEZIONI
bottiglia 1 Kg
tanica 5 Kg

tanica 10 Kg
tanica 20 Kg

CLASSIFICAZIONE
NON CLASSIFICATO



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PLUVIUM è una soluzione a base di alghe che, grazie alla speciale formulazione permette una copertura migliore ed uniforme delle superfici irrorate.

PLUVIUM stimola lo sviluppo vegetativo, riduce lo stress da trattamenti antiparassitari e manifesta una notevole azione sinergica in miscela con altri prodotti.

DOSE DI IMPIEGO

PLUVIUM si usa alla dose di 50-100 g/hl in miscela con tutti gli agrofarmaci.

SMALTIMENTO DEI PRODOTTI NON PIU' UTILIZZABILI E DEI CONTENITORI DEI PRODOTTI FITOSANITARI USATI

I prodotti fitosanitari non più utilizzabili devono essere custoditi in attesa di essere conferiti a ditte o centri autorizzati.

I contenitori dei prodotti fitosanitari dopo l'uso debbono essere custoditi in luogo non accessibile, in attesa di essere conferiti a ditte o centri autorizzati.

Gli imballaggi dei prodotti fitosanitari non possono essere utilizzati per altri scopi.

Non è in nessun caso consentito abbandonare o disperdere i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari.

I contenitori usati dei prodotti fitosanitari non possono essere immessi nei cassonetti dei rifiuti urbani.

I rischi che possono provenire dai contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari sono: intossicazioni a chi ne viene in contatto ed inquinamento delle acque e del suolo.

ATTENZIONE

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si prega di osservare le avvertenze ed i simboli di pericolo nelle istruzioni per l'uso. Nell'applicazione dei prodotti seguire attentamente le istruzioni riportate in etichetta. La casa produttrice declina ogni responsabilità per le conseguenze derivanti da un uso improprio.

Prodotti fitosanitari autorizzati dal Ministero della Salute.

CLASSIFICAZIONE CLP DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN VIGORE DAL 01-06-2015

NUOVO SIMBOLO GHS	SIGNIFICATO
 GHS07	<p>Contrassegna i prodotti che manifestano i livelli più blandi di tossicità acuta orale, dermale o inalatoria (Categoria 4), irritazione dermale od oculare (Categoria 2), sensibilizzazione dermale (Categoria 1), tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) dopo singola esposizione (Categoria 3), irritazione del tratto respiratorio, effetto narcotico.</p>
 GHS08	<p>Questo simbolo contrassegna i prodotti accreditati di un significativo pericolo per la salute, quali i cancerogeni, i mutageni, i tossici per la riproduzione, quelli con tossicità specifica per organi bersaglio (es. fegato o sistema nervoso) sia per esposizioni singole che ripetute, oppure prodotti con gravi effetti sui polmoni, anche mortali, se penetrano attraverso le vie respiratorie (anche a seguito di vomito), infine prodotti che possono provocare allergie respiratorie (es. Asma). Occorrerà leggere attentamente le indicazioni di pericolo, in quanto lo possiamo trovare anche non solo su prodotti contenenti sostanze cancerogene o mutagene, ma su quelli con elevate quantità di solventi diffusissimi quali le nafta aromatiche.</p>
 GHS06	<p>Il simbolo contraddistingue i prodotti con elevata tossicità (categoria 1, 2 e 3) per via orale, inalatoria o dermale. Contrariamente a quanto si verificava precedentemente non verrà utilizzato per contraddistinguere mutageni o cancerogeni con moderata tossicità acuta. Poiché le soglie di tossicità sono cambiate, i prodotti che prima erano considerati nocivi ma con una DL50orale compresa tra 200 e 300 mg/kg, adesso riportano il teschio e le tibie.</p>
 GHS05	<p>Questo simbolo intuitivamente contraddistingue i prodotti corrosivi per la pelle di categoria 1A, 1B e 1C e quelli che provocano gravi lesioni oculari di categoria 1. Anche in questo caso, per via del cambiamento delle soglie, alcuni prodotti che presentavano rischi di gravi lesioni oculari (frase R41) e la croce di S. Andrea, riportano questo simbolo.</p>
 GHS09	<p>Pericolo per l'ambiente: nessuna novità particolare, tranne che per gli erbicidi: nel calcolo della classificazione viene presa anche la tossicità nei confronti delle piante acquatiche, mentre precedentemente era considerata solamente quella per le alghe, oltre a pesci e <i>Daphnia</i>.</p>
 GHS02	<p>Gas altamente infiammabile, Gas infiammabile, Aerosol altamente infiammabile, Aerosol infiammabile, Liquido e vapori facilmente infiammabili, Liquido e vapori infiammabili, Solido infiammabile. Anche in questo caso la variazione delle soglie fa in modo che molti prodotti classificati come infiammabili (frase R10) e i perossidi organici (precedentemente considerati comburenti) devono riportare questo simbolo, mentre prima ne erano privi.</p>

CENTRI ANTIVELENO

ROMA	CAVp OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESÙ	Piazza Sant'Onofrio, 4 Cap. 00165 Tel. 06 68593726
FOGGIA	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITA' FOGGIA	V.le Luigi Pinto, 1 Cap. 71122 Tel. 8001 83459
NAPOLI	AZIANDA OSPEDALIERA "A. CARDARELLI"	Via Cardarelli, 9 Cap. 80131 Tel. 081 7472870
ROMA	CAV Policlinico "Umberto I"	Viale del Policlinico, 155 Cap. 161 Tel. 06 49978000
ROMA	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Largo Agostino Gemelli, 8 Cap. 168 Tel. 06 3054343
FIRENZE	AZIENDA OSPEDALIERA "CAREGGI" U.O. Tossicologia Medica	Largo Brambilla, 3 Cap. 50134 Tel. 055 7947819
PAVIA	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Via Salvatore Maugeri, 10 Cap. 27100 Tel. 0382 24444
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA	Pzza Ospedale Maggiore, 3 Cap. 20162 Tel. 02 66101029
BERGAMO	AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXII	Piazza OMS, 1 Cap. 24127 Tel. 800883300



CHEMIA S.p.A.

Via Statale n. 327 - 44047 Dosso (Ferrara) Italy

Tel. +39 0532 848477 - Fax 0532 848383

info@chemia.it

www.chemia.it

ESPERIENZA ■ INNOVAZIONE ■ AFFIDABILITA'

